



A.S.L. NO

Azienda Sanitaria Locale di Novara



**ASL “NO” di NOVARA
“PIANO LOCALE DI PREVENZIONE”
RENDICONTAZIONE ATTIVITÀ - ANNO 2019**

Azienda Sanitaria Locale “NO” di Novara

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Viale Roma, 7 - 28100 Novara

tel. 0321 374334/304

diprev.nov@asl.novara.it

www.asl.novara.it



INDICE

PREMESSA	2
PROGRAMMA 1 – Guadagnare Salute Piemonte - Scuole che promuovono salute	3
PROGRAMMA 2 – Guadagna Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita	12
PROGRAMMA 3 – Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di lavoro	28
PROGRAMMA 4 - Guadagnare Salute Piemonte - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	40
PROGRAMMA 5 – Screening di popolazione	56
PROGRAMMA 6 – Lavoro e salute	69
PROGRAMMA 7 – Ambiente e salute	88
PROGRAMMA 8 – Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	103
PROGRAMMA 9 – Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	116
PROGRAMMA 10 - Governance, organizzazione e monitoraggio del piano regionale di prevenzione	132
ALLEGATI	145



PREMESSA

Redazione a cura di:

Coordinatore dott. Aniello Esposito - Direttore del SC SISP,

Gruppo di Progetto incaricato del Coordinamento del PLP

Costituito con deliberazione del Direttore Generale n. 285 del 29.11.2017 in recepimento delle indicazioni fornite dalla Regione Piemonte con determina Dirigenziale n. 751/2015.

	Responsabile del Gruppo di Progetto	Aniello Esposito Coordinatore PLP
1	Guadagnare salute Piemonte Scuole che promuovono salute	Patrizia Grossi (SC SIAN)
2	Guadagnare salute Piemonte Comunità ed ambienti di vita	Mauro Guerriero (SC SISP)
3	Guadagnare salute Piemonte Comunità ed ambienti di lavoro	Roberta Grossi (SC SPreSAL)
4	Guadagnare salute Piemonte Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario	Francesco di Nardo (DMPO)
5	Screening di popolazione	Piero Bestagini (UVOS)
6	Lavoro e salute	Ivana Cucco (Direttore SPreSAL)
7	Ambiente e salute	Aniello Esposito (SISP)
8	Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili	Edoardo Moia (SISP)
9	Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare	Silvana Pitrolo (Direttore SIAN) Maurizio Roceri (Direttore SIAVB)
10	Governance, organizzazione e monitoraggio del Piano regionale di Prevenzione	Aniello Esposito (coordinatore PLP)

Gruppi di lavoro per ciascun obiettivo di salute (Programma), con componenti rappresentativi delle diverse realtà aziendali ed extra aziendali che svolgono o possono svolgere azioni di prevenzione riconducibili all'obiettivo ed un coordinatore scelto anche in ragione del maggior coinvolgimento della Struttura di appartenenza nelle azioni previste dal Piano (cfr DDG n° 90 del 3 maggio 2018)



PROGRAMMA 1 – Guadagnare Salute Piemonte - Scuole che promuovono salute

L'ASL NO nel 2019 ha continuato le attività di promozione della salute nel mondo della scuola attraverso il proseguimento dei progetti consolidati da anni e considerati buone pratiche, ma anche con progetti sperimentali che hanno saputo mettere in rete competenze diverse sia interne all'ASL NO che esterne, come per il progetto "Un patentino per lo *smartphone*".

I temi prevalentemente sviluppati nella scuola sono stati quelli previsti dalle linee guida (alimentazione, attività fisica, *life skill*, prevenzione delle dipendenze, educazione all'affettività, educazione ai media, educazione ambientale). I progetti dei nostri Servizi hanno raggiunto quasi tutto il territorio della provincia di Novara, anche se alcuni Istituti scolastici si avvalgono, per qualche tematica, della consulenza di enti esterni.

L'obiettivo di lavorare in rete è diventata sempre più una priorità considerando le poche risorse e l'elevato numero di scuole del nostro territorio.

Nel 2019 sono iniziate collaborazioni con Comuni, Enti e Associazioni per rinforzare sempre più le alleanze per i progetti destinati alla popolazione scolastica. Solo attraverso obiettivi condivisi e metodologie validate si possono raggiungere maggiori risultati.

E' stato elaborato un nuovo catalogo dei progetti ASL con schede di progetto per aree tematiche a seconda dei Servizi ASL che li sviluppano, alcuni anche in associazione con Enti esterni proprio per dimostrare la volontà di lavorare in rete.

I punti di forza sono rappresentati dalle relazioni dirette con i docenti che da anni conoscono gli operatori sanitari e il lavoro dei loro Servizi. Permane ancora la difficoltà ad utilizzare gli Uffici Scolastici e le Direzioni scolastiche come canale di comunicazione con la scuola.

In relazione alla formazione congiunta ASL e Scuola, prevista nell'azione 1.2.1 "Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta", nel 2019 sono state sospese le due consuete giornate formative proposte dall'ASL NO e organizzate nel mese di ottobre, a causa della scarsa adesione al corso, motivata anche dal mancato ricevimento degli inviti da parte degli insegnanti. Tale situazione dimostra come la comunicazione rappresenti uno dei nodi fondamentali per le relazioni e per il raggiungimento degli obiettivi. Occorre ripensare a nuove strategie e occasioni di lavoro condiviso tra scuola e ASL per migliorare gli interventi, anche attraverso il coordinamento dei progetti riservati alle scuole.



Azione 1.1.1 - Consolidamento dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

1. Obiettivi dell'azione

Coinvolgere tutti gli attori interessati in un percorso di alleanza.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

L'ASL NO continuerà a valorizzare le forme di consultazione allargata e integrata, scuola/sanità, attualmente presenti e cercherà di favorirne l'implementazione in ulteriori contesti attraverso l'organizzazione, nel corso dell'anno, di incontri dei gruppi costituiti a livello locale.

Provvederà alla diffusione dei temi prioritari di salute, definiti dalle Linee Guida concordate a livello Regionale, attraverso l'organizzazione di riunioni o incontri tra i referenti dell'ASL NO e i rappresentanti della Scuola al fine di concordare le strategie comuni per implementarne la diffusione.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

L'ASL NO ha cercato di favorire le diverse forme di coinvolgimento e integrazione nei percorsi di salute, scuola/sanità, attraverso l'organizzazione di incontri tra scuola e sanità.

Il primo è stato con il Referente Scolastico Provinciale per condividere gli obiettivi del programma e valutare le possibilità di coinvolgimento più attivo delle scuole del territorio:

- 21/06/2019 incontro con l'Ufficio Scolastico Territoriale (UST) durante il quale si sono prospettate nuove forme di coinvolgimento degli insegnanti nel percorso progettuale con gli operatori dei vari Servizi ASL che operano nella promozione della salute (es. forum ASL/scuola). Dal confronto sono emerse difficoltà alla partecipazione ai percorsi formativi comuni, da parte di alcuni insegnanti, e per questo motivo si è condivisa la necessità di ricercare nuovi modi, da sviluppare negli anni futuri, per la condivisione e realizzazione degli obiettivi di salute.

I vari Servizi dell'ASL NO hanno incontrato nel 2019, all'interno dei loro progetti specifici, scuola, enti e associazioni per coordinare e condividere le attività per le diverse tematiche di salute di competenza:

-03/09/2019 incontro con Referente dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) ASL NO per coordinare le iniziative/progetti di salute realizzati dai PLS nella scuola. Da questo incontro è nato un progetto sperimentale condiviso con il SIAN, che è stato inserito nel catalogo dell'ASL NO.

-16/09/2019 incontro con le scuole primarie del Comune di Novara, ASL operatori SISP/SIAN/REPES e Ufficio Tutela Consumatori (UTC) per coprogettare sul tema ambiente "Aria Pulita" in modo da condividere obiettivi e metodi del progetto anche questo inserito nel catalogo ASL.

-09/04/2019-30/06/2019-15/10/2019 incontri con Dirigenti Scolastici, Comune di Arona (Assessorato politiche sociali) e con il Dipartimento Materno Infantile (DMI) dell'ASL NO, per coordinare le attività di promozione della salute nella scuola riguardanti l'area tematica dell'affettività e sessualità.

-03/12/2019 incontro di coprogettazione ASL/SCUOLA con le scuole di Borgomanero per le attività di promozione della salute riguardanti l'affettività e il benessere.

-06/11/2019 incontro con Servizi dell'ASL (NPI, PSICOLOGIA, SIAN) e Dirigenti Scolastici per la condivisione dei progetti di promozione della salute presentati nel catalogo ASL e la presentazione delle linee guida sui temi prioritari di salute.

- 19/02/2019 incontro referenti Spresal, scuola secondaria di 2 grado IIS Nervi di Novara e SENFORS (ente paritetico dell'edilizia), per la verifica delle attività svolte nel precedente anno scolastico e per la progettazione delle nuove attività rivolte agli studenti dell'indirizzo CAT (Costruzioni, ambiente e territorio), ex Geometri.

-28/02/2019 e 26/06/2019 incontro referenti Spresal e scuole di Novara (IIS Fauser, I.C. Bottacchi, I.C. Duca d'Aosta) e volontari esperti di piattaforme MOODLE per la progettazione e sviluppo del progetto di alternanza scuola e lavoro "ASL-SPRESAL e scuole per promuovere salute e sicurezza attraverso l'attività di peer education e peer to peer". Gli studenti dell'IIS Fauser, scuola secondaria di secondo grado, hanno



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



prodotto un corso in *elearning* da far utilizzare, attraverso la piattaforma scuola e salute, alle classi prime della scuola secondaria di primo grado.

19/03/2019 e 9/12/2019 incontro con i referenti delle scuole aderenti al progetto “Un futuro in salute” del territorio di Borgomanero, i referenti dei Servizi ASL (Nefrologia, Pediatria, SIAN, SPRESAL) e con i volontari IIS Fauser, che gestiscono la piattaforma scuola e salute utilizzata per il progetto, per la condivisione degli obiettivi di salute.

Queste attività, svolte nel 2019, rappresentano per la ASL NO un primo passo per il coordinamento e progettazione congiunta dei vari interventi che la scuola organizza, con il tentativo di coinvolgere Enti pubblici e privati, in modo da uniformare i messaggi di salute, valutare l’attendibilità di quanto viene proposto alle scuole e ottimizzare tempi e risorse.

Popolazione target: Dirigenti Scolastici, Amministratori Pubblici, Referenti alla Salute e Docenti delle scuole coinvolte, Operatori Sanitari, Associazioni esterne e/o private; la popolazione scolastica (studenti e docenti), per la ricaduta delle azioni concordate in rete.

Attori coinvolti:

Interni: operatori ASL NO e AOU Maggiore della Carità di Novara che collaborano con le scuole, Coordinatore Programma 1

Esterni: operatori scolastici, Amministrazioni comunali, Enti ed Associazioni

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Presenza di contatti formali con Enti e Associazioni identificate (ES: convocazione incontri)	Almeno 2 incontri dei gruppi congiunti costituiti a livello locale	Più di 2 incontri	
Diffusione dei temi prioritari di salute definiti nelle linee guida	Almeno 1 incontro tra operatori sanitari e della scuola	06/11/2019	



Azione 1.2.1 - Consolidamento e sviluppo di una formazione congiunta

1. Obiettivi dell'azione

Condividere i criteri per la definizione di Scuola che promuove salute e implementare le attività attraverso una formazione congiunta

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Continueranno le azioni formative locali mirate a sostenere e consolidare le competenze di operatori sanitari, dirigenti scolastici e insegnanti dell'ASL NO, per costruire una scuola che promuove salute, attraverso la partecipazione a iniziative regionali, qualora realizzate, e prevedendo l'organizzazione di giornate di formazione congiunta, a livello locale, per l'anno 2019.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

La nostra ASL da anni sostiene e organizza la formazione congiunta di operatori sanitari e operatori scolastici con la convinzione che questa porti alla condivisione di linguaggi, metodi e obiettivi. Inoltre la possibilità di condividere la formazione permette un confronto e un aggiornamento reciproco indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi di salute.

In accordo con la Referente dell'Ufficio Scolastico si è deciso di anticipare la consueta formazione congiunta ASL/scuola all'inizio del mese di ottobre. L'invito alla partecipazione al corso di formazione, patrocinato e divulgato dall'UST, è stato trasmesso alle varie Direzione scolastiche.

Entrambe le giornate sono state sospese per lo scarso numero di iscrizioni pervenute. Le motivazioni di tale situazione, mai verificatasi nelle precedenti edizioni, è probabilmente da attribuirsi alla difficoltà di comunicazione con gli Uffici Scolastici, al rinnovo dei Dirigenti Scolastici proprio all'inizio del nuovo anno scolastico, alla mancanza delle nomine degli insegnanti referenti a inizio anno scolastico, alla disponibilità di un maggior numero di corsi di aggiornamento contestuali nel periodo individuato. Tutte possibili motivazioni che hanno favorito la scarsa adesione al corso.

Tali considerazioni, condivisi con i Dirigenti Scolastici in occasione della giornata del 6/11/2019, hanno portato ad ipotizzare nuove forme di coinvolgimento, tra operatori ASL e operatori scolastici, che si proporranno per l'anno scolastico 2019/2020.

Popolazione target: Dirigenti scolastici, operatori scolastici, operatori sanitari

Attori coinvolti: Coordinatore PLP, Coordinatori Programma 1 - 3, RePES, operatori DMI e DPD

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
N. giornate di formazione	Almeno 2 giornate di formazione per il 2019	Organizzate con il patrocinio dell'UST le giornate formative nei giorni 4 e 11 ottobre 2019	Le giornate sono state sospese per mancanza di un numero adeguato di partecipanti



Azione 1.3.1 - Il Catalogo: promozione e disseminazione di Buone Pratiche

1. Obiettivi dell'azione

Le scuole adottano Buone Pratiche, per la promozione di stili di vita sani, proposte nel catalogo e messe a disposizione di tutte le scuole interessate.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

L'ASL NO provvederà nel 2019, ad aggiornare il Catalogo evidenziando i percorsi formativi per gli insegnanti, i progetti che si potranno ritenere "pratiche promettenti", sulla base dei criteri espressi dalle vigenti Linee guida, e provvederà ad aggiornare i riferimenti (codici) dei vari progetti inseriti nella banca dati Pro.Sa. L'aggiornamento sarà comunicato agli Istituti Scolastici del territorio via email, in collaborazione con l'UTS e presentato in occasione degli incontri che saranno realizzati da parte dei Servizi dell'ASL NO con gli operatori scolastici.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel 2019 è stato rielaborato il catalogo dei progetti di promozione della salute dell'ASL NO, suddiviso per aree tematiche (con colori identificativi), con riferimenti ai progetti inseriti nella banca dati Pro.Sa. (codice e qr code per una consultazione veloce), con icone per l'identificazione del target di riferimento e approfondimenti inseriti in ogni scheda progettuale. Tale catalogo è stato trasmesso alle scuole di ogni ordine e grado del territorio e pubblicato sul sito dell'ASL NO al seguente indirizzo:

http://www.asl13.novara.it/intranet/Territorio/Dipartimen/Piano-Loca/Scuole-che/catalogo_ASLNOScuole_2019_2020.pdf

Il catalogo è stato anche presentato in occasione degli incontri degli operatori ASL con la scuola, in particolare con i Dirigenti Scolastici, nel mese di novembre.

Gli Istituti scolastici del territorio dell'ASL NO, nella maggior parte dei casi, hanno aderito ai progetti di Buona Pratica (BP) proposti nel catalogo (**38 istituti su 41, pari al 92%**).

All'interno del nuovo catalogo sono stati inseriti alcuni progetti sperimentali tra i quali "Un patentino per lo smartphone" che ha suscitato un notevole interesse da parte degli insegnanti.

Popolazione target: Dirigenti scolastici, insegnanti, studenti, famiglie

Attori coinvolti: Operatori dei servizi dell'ASL NO che si occupano di promozione della salute, come da dettaglio presente nel catalogo

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva dei principali progetti realizzati nel 2019 e pubblicati in Pro. Sa al seguente indirizzo: www.dors.it

Tabella Progetti attuati dall'ASL NO nell'anno 2019							
Titolo progetto	Cod. Prosa	Ordine scuola	Area prevalente	tematica	Destinatari soggetti coinvolti	Persone raggiunte complessivamente	
LA SICUREZZA IN CANTIERE COMINCIA SUI BANCHI DI SCUOLA: "DOMANI FARO' IL GEOMETRA: TECNICO DELL'IMPRESA...O DELLA SICUREZZA?!?! (catalogo ASL)	1798	secondaria di 2°	lavoro		Studenti Insegnanti Dirigenti scolastici	126	



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



SPRESAL & SCUOLE: formazione degli studenti equiparati a lavoratori, promozione della salute ...dagli studenti al personale scolastico (catalogo ASL)	3565	secondaria di 1° e 2°	lavoro	Studenti Insegnanti Dirigenti scolasti	770 nota: dal 2015 ad oggi, utenti iscritti sulla piattaforma moodle scuola e salute n. 4245
Promuoviamo la cultura della tutela della salute sicurezza negli ambienti di lavoro: percorso per conoscere chi fa prevenzione nel territorio novarese	3025	infanzia primaria secondaria di 1° e 2°	lavoro	Studenti Insegnanti	323
Dipendere...anche no	5655	secondaria di 1° e 2°	lifeskills	Studenti Operatori scolastici	50
Lotta alla ludopatia negli adolescenti	5825	secondaria di 1° e 2°	Comportamenti a rischio	Studenti	130
Prevenzione dei rischi connessi alle paratiche di tatuaggio e piercing	5866	secondaria di 1°	Malattie infettive	Studenti Operatori scolastici	160
"Diventare maschi, diventare femmine" - "sapere per vivere bene la sessualità" (Catalogo)	2305	primaria secondaria di 1° e 2°	sessualità	Studenti	2225
Progetto Martina: parliamo ai giovani di tumore	5895	secondaria di 2°	Consumi comportamenti a rischio	Studenti Operatori scolastici	443
SLEGHIAMOCI: programma di promozione all'uso consapevole dei videogiochi e del cellulare per i ragazzi della prima classe della scuola media	2367	secondaria di 1°	Consumi comportamenti a rischio	Studenti Insegnanti Dirigenti scolastici Genitori	80
DECIDO QUINDI SONO: Programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze psicoattive per i ragazzi della scuola media inferiore	2368	secondaria di 1°	alcol	Studenti Insegnanti	58
UNPLUGGED	2819	secondaria di 1°	Consumi comportamenti a rischio	Studenti Insegnanti	700
PROGETTO PREVENZIONE ALL'USO DI SOSTANZE	5040	secondaria di 2°	Consumi comportamenti a rischio	Studenti	161
SETTIMANA DEL BENESSERE FISICO	5043	secondaria di 1°	lifeskills	Studenti	162
LASCIATECI PULITI: programma di prevenzione dell'abitudine al fumo per i ragazzi della scuola media	323	secondaria di 1°	fumo	Studenti Insegnanti	100
DISTRIBUTORI AUTOMATICI E VALORI NUTRIZIONALI DEGLI SNACK.	3476	secondaria di 2°	alimentazione	Operatori scolastici Studenti -Insegnanti Dirigenti scolastici	100
CONTRATTO DELLA MERENDA ASL NOVARA	3271	Primaria secondaria di 1°	alimentazione	Studenti -Insegnanti Genitori	1050
LA CORRETTA ALIMENTAZIONE DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA	5178	Infanzia -primaria secondaria di 1° e 2°	alimentazione	Studenti Insegnanti	317
IL FUTURO IN SALUTE: Agire sugli stili di vita, alimentazione e attività fisica,	4820	secondaria di 1° e 2°	Alimentazione	Studenti Insegnanti	997



**Piano Locale di Prevenzione ASL NO
Rendicontazione 2019**



per migliorare il benessere dei nostri giovani				Dirigenti scolastici	
AFFY FIUTAPERICOLI - ASL NOVARA	3376	infanzia primaria	Incidenti domestici	Studenti Insegnanti	167
UN GIOCO DA RAGAZZI	5814	Secondaria di 2°	Gioco d'azzardo patologico (gambling)	Studenti Insegnanti	252
CONOSCERE PER PREVENIRE	5277	Secondaria di 2°	Consumi comportamenti a rischio	Studenti Insegnanti	230
PROGETTO PILOTA "MEDIA"	5540	Secondaria di 1° grado	Donazione di sangue	Operatori scolastici	105
"DONATORI SI CRESCE"	2357	Infanzia -primaria secondaria di 2°	Donazione di sangue	Studenti	288
PROGETTO DI PREVENZIONE DELL'ABUSO ALCOLICO	4353	Secondaria di 2°	alcol	Studenti	205
ARIA PULITA PER I NOSTRI POLMONI	5379	primaria	Ambienti di vita	Studenti	920
"PROGETTO PER TOMMASO": EDUCAZIONE UTILIZZO CORRETTO STRUMENTI INFORMATICI E PREVENZIONE ABUSO E RISCHI DELLA NAVIGAZIONE IN RETE E DEL CYBERBULLISMO	2717	secondaria di 1° e 2°	Internet nuove tecnologie videogiochi	Studenti	2684
PORGI UNA MANO: QUALCUNO HA BISOGNO DI TE	5581	secondaria di 2°	donazione organi	Studenti Insegnanti	866
PROGRAMMA PER UN CORRETTO RAPPORTO FRA L'UOMO E GLI ANIMALI DA AFFEZIONE	1839	secondaria di 1°	Prevenzione randagismo	Studenti Insegnanti	23

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Presenza del Catalogo	Un catalogo per ogni ASL	Un catalogo per ASL NO	
Indicatore sentinella: N. Istituti che hanno adottato almeno un progetto di buona pratica/n.Istituti a cui è stato inviato o presentato il Catalogo	Almeno 60%	92%	



Azione 1.4.1 - Programmazione annuale delle azioni prioritarie in coprogettazione

1. Obiettivi dell'azione

Individuare le azioni prioritarie che le scuole dovranno attivare nell'anno scolastico riferimento ai temi prioritari identificati dal protocollo d'intesa e definiti all'interno delle Linee Guida, sostenute dal MIUR e cogenti per le ASL.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

L'ASL NO nel 2019 cercherà di mantenere il numero di Istituti (raggiunto nel 2018) che attivano azioni prioritarie in coprogettazione, anche tramite il coinvolgimento delle Reti locali e degli UST. Saranno definiti i temi prioritari per il 2019 scelti tra quelli indicati dalle Linee guida. Si provvederà a creare le condizioni per avviare, a livello locale, il progetto "Un patentino per lo smartphone" con il suo successivo inserimento nel Catalogo 2019/2020.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

La coprogettazione, all'interno della scuola, rappresenta sempre di più una priorità per indirizzare al meglio i progetti nelle diverse realtà e per far fronte alla scarsità di risorse da parte di entrambi i settori (sanità e scuola). Gli operatori dell'ASL che collaborano con la scuola da anni, realizzano i progetti sulla base delle buone pratiche in modo da realizzare quelle attività che hanno una ricaduta efficace sulla popolazione scolastica.

Diventa sempre più importante coinvolgere tutti gli attori presenti sul territorio per raggiungere gli obiettivi comuni ottimizzando le risorse. Nel 2019 sono stati presi contatti anche con alcune Associazioni ed Enti pubblici e privati che operano all'interno della scuola, al fine di effettuare una fattiva collaborazione e coordinare le attività previste per i diversi temi di salute.

Dalla verifica effettuata attraverso la banca dati Pro.Sa., le scuole che hanno attivato progetti sui temi prioritari di salute, in coprogettazione, sono risultati il **97%** degli Istituti Scolastici (**40/41**).

A livello locale si è istituito un gruppo di lavoro per la realizzazione del Progetto regionale "Un patentino per lo *smartphone*" costituito da personale dell'ASL NO (NPI, DMI, PSICOLOGIA e Coordinatore Programma 1 del PLP), Polizia locale, ARPA Regione Piemonte e UST. Il progetto è stato inserito nel catalogo dell'ASL e nel 2019 sono state realizzate le riunioni preliminari per l'organizzazione delle giornate formative destinate agli insegnanti e previste nel mese di febbraio 2020.

Il progetto, che prevede la formazione degli insegnanti e a cascata dei ragazzi, si sviluppa nell'anno scolastico 2019/2020 e si concluderà con un evento pubblico in cui saranno distribuiti i patentini ai ragazzi che avranno superato l'esame che li abilita ad un uso consapevole dello *smartphone*. Tra le azioni previste ci sarà anche il coinvolgimento delle famiglie per il patto genitore-figlio indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi del progetto che riguarda il tema prioritario dei nuovi media e del *cyberbullismo*.

Le scuole che hanno aderito, ad oggi sono **12** con un numero potenziale di ragazzi raggiungibili pari a **1000**.

Popolazione Target: Dirigenti scolastici, insegnanti e studenti.

Attori coinvolti: operatori dei servizi dell'ASL NO che si occupano di promozione della salute, come da dettaglio presente nel catalogo



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Presenza di un progetto pilota su un tema prioritario (es.: nuovi media e cyberbullismo)	L'ASL NO deve creare le condizioni per avviare il progetto "Un patentino per lo smartphone"	Realizzazione del progetto nell'anno scolastico 2019/2020	
N. istituti che hanno attivato azioni su temi prioritari/n. totale istituti del territorio	Almeno l'80% degli istituti dell'ASL NO attiva azioni sui temi prioritari coprogettati	97%	



PROGRAMMA 2 – Guadagna Salute Piemonte - Comunità e ambienti di vita

Nel corso del 2019 lo sviluppo delle azioni del Programma 2 ha portato alla collaborazione e integrazione tra i Servizi Sanitari e i settori della comunità coinvolti: Comuni, Associazioni di volontariato, ecc..

In particolare, sono state coinvolte le figure sanitarie che operano direttamente sul territorio nell'attuazione del Piano Locale Cronicità (infermieri di famiglia, casa salute, MMG...). Tali figure si sono rivelate fondamentali nello stabilire i collegamenti tra ASL e i diversi stakeholder per dare vita ad accordi finalizzati allo sviluppo di azioni di prevenzione.

In tale ambito è emersa, quale criticità, la necessità di procedere a una ricognizione delle attività già avviate al fine di ricondurle alle previsioni del PLP, nonché la comunicazione e divulgazione delle stesse.

Laddove ci si è mossi lungo percorsi coerenti con le indicazioni regionali, pur con la difficoltà di integrare le varie iniziative sorte autonomamente, è stato possibile ottenere buoni risultati e collaborazione sulle specifiche azioni (vedi l'uso di schede di rilevazione dei *walking program* o accordi con categorie lavorative specifiche quali i panificatori); in altri casi, soprattutto quando le azioni erano in parte trasversali con altri programmi, c'è stata una maggior difficoltà nel catalogare e codificare le azioni stesse per l'eventuale inserimento in Pro.Sa.

In ogni caso è sicuramente migliorato l'approccio alle vari azioni e la collaborazione con i diversi attori, allo scopo di accrescere le competenze necessarie nell'intera comunità locale a partire dai risultati comunque raggiunti, concentrando gli sforzi su quelle azioni finalizzate a: favorire l'adozione di stili di vita attivi ed a diffondere una cultura della salute nella comunità, assicurare la maggior diffusione possibile dei contenuti della "Carta di Toronto", promuovere la messa a sistema dei progetti di "*walking program*" con azioni di sostegno e sviluppo dei progetti locali, proseguire con le azioni riguardanti la riduzione del contenuto di sale negli alimenti e la lettura consapevole delle etichette, garantire la continuazione delle attività relative alla prevenzione dei rischi domestici, sviluppare le conoscenze e competenze genitoriali nelle prime età della vita, promuovere corrette relazioni persona/animale ed interventi di contrasto al randagismo.



Azione 2.1.1 - Linee guida per l'adozione della "Carta di Toronto per la promozione dell'attività fisica"

1. Obiettivi dell'azione

Favorire l'adozione della Carta di Toronto attraverso l'elaborazione di Linee guida regionali, ricercando e studiando la trasferibilità delle esperienze locali e nazionali.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

L'ASL NO per favorire l'adozione della Carta di Toronto:

- proseguirà l'attività di coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali;
- interverrà in occasione di eventi programmati istituzionali e non (conferenza dei sindaci, manifestazioni sportive) per la presentazione;
- sosterrà l'adozione della stessa in almeno in un comune.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

La "Carta di Toronto" durante il 2019 è stata pubblicata sul sito aziendale ASL "NO" reperibile al seguente link:

<http://www.asl13.novara.it/intranet/Territorio/Dipartimen/Piano-Loca/La-Carta-d/index.htm>

Sono stati presi contatti con alcuni Comuni per l'adozione della stessa e proposti interventi inerenti azioni del programma 2 in particolare alla promozione dei walking program

La Carta di Toronto è stata adottata in 2 Comuni: Trecate e Cerano

Popolazione target: Popolazione generale - decisori politici

Attori coinvolti: Assessore politiche sociali del Comune- Referente attività fisica - Responsabile URP ASL"NO"- Referente Pro.Sa

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione
Linee Guida per l'adozione della Carta di Toronto	Pubblicazione sul sito web aziendale	SI	
Numero comuni che adottano carta di Toronto	Individuazione di almeno un comune sensibile	2	



Azione 2.1.2 - Primi 1.000 giorni quali azioni quali politiche

1. Obiettivi dell'azione

Sviluppare la strategia life-course degli interventi precoci di prevenzione e promozione della salute nei "primi 1000 giorni".

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Partecipazione di personale DMI a momenti di condivisione confronto e discussione con il gruppo operativo ristretto creato dalla regione. Diffusione del materiale reso disponibile rivolto alla popolazione. Diffusione di materiale specifico ad operatori asili nido durante corsi professionalizzanti per il rafforzamento delle competenze. Il gruppo di lavoro Programma 2 avvierà le attività per la stesura di un profilo in un ambito di intervento.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel corso del 2019 il Referente Pro.Sa., su delega del Coordinatore Programma 2, ha partecipato all'incontro regionale "Profilo di Salute dei Primi Mille Giorni" tenutosi il 6 novembre 2019.

Sulla base delle esperienze presentate durante l'incontro, sono state avviate le necessarie iniziative per procedere, con le strutture aziendali deputate (Dipartimento Materno Infantile, Struttura Governo Clinico e Sviluppo Strategico - funzione di Epidemiologia), alla stesura nell'ASL NO del "Profilo dei primi 1000 giorni" nel corso dell'anno 2020.

Nel 2019 è stata contestualmente avviata la ricognizione delle attività già svolte in ASL a sostegno della genitorialità e la promozione della salute nei 1000 giorni.

Da una prima analisi sono state rilevate le iniziative di seguito riportate:

- **"Corsi di accompagnamento alla nascita"** proposti dal Consultorio nelle diverse sedi territoriali, in collaborazione con la S.C. Ostetrica Ginecologia. Durante lo svolgimento di tali corsi sono previsti interventi di promozione dell'allattamento al seno e per l'adozione di gli stili di vita salutari; inoltre, viene sottolineata l'importanza di sottoporre i propri figli alle vaccinazioni. Durante l'anno 2019 hanno partecipato a tali corsi **652** future mamme.

-Il progetto **"Nati per leggere"**, promosso sempre nell'ambito delle attività del Consultorio, prevede interventi sia all'interno delle biblioteche che hanno aderito al progetto (Novara e Galliate) che nell'ambito dei corsi di accompagnamento alla nascita. Alcune iniziative proposte sono: "Mamma cucù", "Leggere ad alta voce", "Il coccolo", "Pance allegre".

-Il progetto **"Porte Aperte - Neo mamme cercasi"** è stato avviato dai Consultori nel 2019 in collaborazione con il Comune di Novara e altri enti locali. Il progetto prevede incontri educativi presso le sedi degli enti partner del progetto (Comune, Scuola, Servizi Sanitari, ecc) relativi alla genitorialità e l'avvio di un servizio di assistenza domiciliare a donne in gravidanza o neo mamme in situazione di fragilità.

- Il progetto **"Figli si nasce...papà si diventa"** è attivo ormai da 8 anni nelle sedi consultoriali di Novara e dal 2019 anche nella sede di Borgomanero. Il progetto prevede 6 incontri: 5 rivolti ai soli papà in attesa o con bambini sino al primo anno di vita del bimbo e 1 di coppia. Gli interventi sono tenuti da psicologi e ostetriche.

Infine l'ASL NO ha partecipato alla Sorveglianza nazionale 0-2 anni con la somministrazione di questionari, avvenuta nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, presso i centri vaccinali da parte del personale operante negli ambulatori con il supporto degli studenti del corso di Laurea in Infermieristica Pediatrica. I questionari sono stati somministrati alle mamme dei bambini da 0 a 2 anni per un totale **201** questionari.

Popolazione target: Operatori sanitari afferenti ai centri vaccinali; genitori

Attori coinvolti: Operatori ASL dei centri vaccinali e della Promozione salute



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Redazione di un profilo di salute "primi 1000 gg"	Avvio stesura 1 profilo	SI	



Azione 2.2.1 – Come leggere l’etichetta dei prodotti confezionati per bambini: una guida all’uso

1. Obiettivi dell’azione

Favorire una lettura consapevole delle etichette.

2. Attività previste nell’anno 2019

Livello locale

Favorire una lettura consapevole delle etichette attraverso:

- l’aggiornamento della Banca dati regionale delle etichette dei prodotti confezionati (raccolte nell’ultima edizione di “Okkio alla salute”);
- la partecipazione al corso di formazione regionale per operatori SIAN, delle varie ASL del Piemonte, che si occupano di nutrizione;
- divulgazione della Guida per i consumatori elaborata nel 2018 attraverso l’inserimento nel Catalogo per le scuole dell’ASL NO ed il suo utilizzo in almeno un progetto di educazione alimentare compreso nello stesso Catalogo.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel 2019 è stata realizzata l’indagine OKkio alla salute, sorveglianza sui dati antropometrici e sulle abitudini alimentari degli alunni di 8-9 anni. A scopo propedeutico è stato organizzato un percorso formativo regionale rivolto agli operatori SIAN che hanno raccolto i dati nelle 24 classi campionate. Gli alunni coinvolti nell’indagine sono stati complessivamente **469**. In occasione della sorveglianza, operatori del SIAN hanno raccolto le etichette degli spuntini consumati dai bambini coinvolti nella sorveglianza OKkio alla salute 2019, secondo le procedure già utilizzate nelle precedenti edizioni.

Le linee guida per la lettura delle etichette, elaborate dalla Regione, sono state utilizzate come strumento di riferimento e supporto per le attività di informazione e formazione nelle scuole, in particolare sono state divulgate all’interno del progetto “Il Contratto della merenda”, presente in catalogo, che prevede l’incontro con insegnanti e genitori.

Popolazione target: Insegnanti, alunni, genitori

Attori coinvolti: Personale SIAN, REPES, Coordinatore programma 2, Referente Pro.Sa.

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Guida per la lettura ragionata delle etichette	Evidenza di utilizzo della Guida in almeno un progetto di educazione alimentare inserito nel Catalogo per le scuole	Contratto della merenda inserito in catalogo ASL e in Prosa	



Azione 2.2.2. - Ambienti domestici sicuri

1. Obiettivi dell'azione

Attivare percorsi informativi presso le strutture che accolgono gli anziani nel tempo libero. Sensibilizzare ai problemi della prevenzione i tecnici installatori.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Proseguiranno nel 2019:

- gli interventi informativi in strutture per il tempo libero rivolte agli anziani sui rischi domestici in almeno due Distretti dell'ASL NO;
- verrà riproposta l'attività di coinvolgimento dei tecnici installatori.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel corso nel 2019 sono stati organizzati due incontri per promuovere ambienti domestici sicuri. Tali incontri si sono tenuti presso i Centri diurni per anziani di Biandrate e Oleggio e sono state affrontate le tematiche relative alla prevenzione degli incidenti domestici. Un particolare riguardo è stato posto alla prevenzione delle cadute in ambito domestico, la tematica è stata illustrata dagli infermieri di famiglia operanti all'interno della Casa della salute. Si è colta l'occasione anche per promuovere stili di vita salutari e nello specifico le tematiche inerenti la corretta alimentazione e la promozione dell'attività fisica.

Si sono inoltre presi i contatti con la Camera di Commercio di Novara al fine di riproporre il progetto "Progetto di Prevenzione degli Incidenti Domestici- impiantisti qualificati". Non è stato possibile riproporlo nel 2019 in quanto non si sono presentati momenti nei quali trasmettere il materiale informativo a tutti gli impiantisti. Si sono presi accordi affinché nel 2020 con la prima trasmissione ufficiale da parte delle Camere di Commercio venga allegato anche il materiale illustrativo dell'ASL NO.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa, di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Prevenzione degli incidenti domestici negli anziani – Codice progetto 5461

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5461&modello=0

Popolazione target: popolazione anziana.

Attori coinvolti: Tecnico della prevenzione, Medico, Infermieri

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. percorsi informativi attivati	1 percorso formativo nel 70% dei distretti	2 incontri formativi nei 3 distretti (66%)	

Altre attività

Partecipazione degli infermieri di famiglia e delle cure domiciliari e dei fisioterapisti alla Consensus Conference per la definizione di "Linee guida per la prevenzione delle cadute in ambito domestico" attività di ricerca prevista all'interno del "Aging Project" del Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università del Piemonte Orientale



Azione 2.3.1. - Con meno sale la salute sale

1. Obiettivi dell'azione

Aumentare la disponibilità di alimenti a ridotto contenuto di sale e l'informazione al consumatore

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Verranno mantenute le iniziative di monitoraggio (panificatori) e di sensibilizzazione di altri stakeholders (insegnanti, responsabili gestione mense, operatori ristorazione collettiva e pubblica) con interventi opportuni tramite:

- azioni di sensibilizzazione indirizzate prevalentemente alle scuole,
- azioni di monitoraggio del contenuto di sale in campioni di pane prodotto dai panificatori aderenti.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel 2019, nell'ambito delle attività previste dal progetto "Con meno sale la salute sale", l'ASL NO ha continuato a sostenere la produzione, offerta e consumo di pane (e di altri alimenti) a ridotto contenuto di sale con azioni mirate a favorire la riduzione del consumo di sale.

La valutazione dei risultati di vendita/consumo di pane a ridotto contenuto di sale è stata effettuata riproponendo il questionario ai panificatori che hanno aderito al progetto negli scorsi anni.

È stata realizzata, sul sito dell'ASL NO, apposita sezione dedicata al progetto "Con meno sale la salute sale" in cui sono stati indicati i nominativi e gli indirizzi dei panificatori aderenti all'iniziativa e inserite copie degli opuscoli divulgativi predisposti per adulti e bambini con indicazioni sulle strategie per ridurre il consumo di sale.

In occasione degli incontri informativi/formativi di promozione alla salute rivolti agli insegnanti, agli alunni e ai genitori ma anche ad altri gruppi di popolazione quali associazioni di categorie, volontari delle Proloco, Università della terza età, lavoratori di una grande azienda di Novara in occasione di un progetto WHP e operatori sanitari dell'ASL NO, nell'ambito del corso di formazione sul Piano Locale della Prevenzione, sono state date indicazioni sullo specifico argomento.

Il poster con i consigli per la riduzione del sale, realizzato dal SIAN e già trasmesso ai MMG e PLS, è stato apposto nelle sale d'attesa e nella mensa aziendale dell'ASL NO; lo stesso è stato inviato alle ditte che gestiscono la ristorazione aziendale per essere esposto nelle mense.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa, di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Progetto con meno sale, la salute sale - ASL NO – codice progetto 5021

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5021

Popolazione target:

Target intermedio: operatori sanitari delle ASL che si occupano di promozione della salute in ambito alimentare, MMG, operatori alimentari.

Target finale: popolazione generale, scuole (insegnanti e studenti), operatori alimentari.

Attori coinvolti: Operatori sanitari delle ASL che si occupano di promozione della salute in ambito alimentare, Scuole coinvolte nella raccolta etichette.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Attività implementazione e monitoraggio	Almeno un'attività tra quelle indicate	3 attività svolte (questionari, sito aziendale, interventi informativi)	



Azione 2.4.1. - Prevenzione del consumo dannoso di alcool nel contesto del divertimento promozione guida responsabile rete regionale e progetti multi componente

1. Obiettivi dell'azione

Sviluppare una rete regionale per programmi di contrasto al consumo di alcool a rischio ed ai comportamenti di guida in stato di ebbrezza. Promuovere alleanze a livello locale al fine di sviluppare empowerment di comunità sul problema. Migliorare nei destinatari finali la percezione del proprio stato psicofisico dopo assunzione di alcool con interventi di counselling e informativi realizzati nei contesti del divertimento.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

L'ASL NO potrà assicurare la presenza di operatori delle Dipendenze esperti in alcologia, selezionati, ad incontri regionali finalizzati alla valutazione ed attivazione di progetti regionali. Proseguiranno inoltre, nell'ambito degli interventi rivolti alle scuole secondarie di secondo grado (di cui al Programma 1 del PLP), le attività informative e di sensibilizzazione, realizzate in coprogettazione con gli istituti scolastici, per la promozione della guida responsabile.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel corso del 2019 un'Assistente Sanitaria del DPD e il Referente Pro.Sa. hanno partecipato all'incontro regionale tenutosi sul tema specifico in data 17 maggio 2019.

A seguito dell'incontro, a cura del DPD si sono avviati i contatti con le Pubbliche Amministrazioni e la Croce Rossa locale al fine di ripresentare il progetto e mettere le basi per una nuova collaborazione. Inoltre è stato individuato il dott. Martinotti dell'ASL VC quale referente della prevenzione in materia per tutto il quadrante nord-est per la partecipazione a successivi incontri.

Come previsto nella programmazione 2019 del PLP dell'ASL NO, a livello locale sono proseguiti gli interventi rivolti alle scuole secondarie di II grado con attività informative e di sensibilizzazione per la promozione di una guida responsabile.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa, di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

CONOSCERE PER PREVENIRE (catalogo) – 5277

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5277

Progetto di prevenzione dell'abuso alcolico – 4353

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=4353popolazione_target

Gruppi di parola per guida in stato di ebbrezza

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?ric=I&anno=2018&idpr2=5945

Popolazione target: Giovani che frequentano il contesto del divertimento, studenti e docenti

Attori coinvolti: Operatori ASL del DPD

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2018	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N di ASL che attivano progetti nel contesto del divertimento	L'ASL NO assicurerà la partecipazione degli operatori (DPD) esperti in alcologia a incontri regionali finalizzato all'avvio di attività specifiche	Partecipazione di 2 operatori all'incontro del 17 maggio 2019	



Azione 2.4.2 – Save the date

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere azioni di sensibilizzazione rivolte alla popolazione su temi specifici per sviluppare l'empowerment e mantenere viva l'attenzione sugli sviluppi della ricerca, l'importanza e la promozione di uno stile di vita salutare, l'importanza e la promozione del benessere mentale oltre a quello fisico

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

L'ASL NO provvederà all'opportuna sensibilizzazione e pubblicizzazione sul sito aziendale degli eventi su tematiche inerenti la promozione della salute attivate dai servizi e documenterà almeno 1 evento locale

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

L'ASL NO, anche per il 2019, ha promosso azioni di sensibilizzazione in occasione delle giornate tematiche celebrate dall'OMS, per sviluppare l'empowerment e mantenere viva l'attenzione della popolazione, e non solo degli addetti ai lavori, sugli sviluppi della ricerca, sull'importanza e sulla promozione di uno stile di vita salutare, sull'importanza e la promozione del benessere mentale oltre a quello fisico.

Sono state organizzate iniziative nell'ambito delle seguenti giornate mondiali:

14 marzo - Giornata mondiale del rene: al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla crescente incidenza delle patologie renali e della necessità di incrementare le misure e le strategie di prevenzione la S.C. di Nefrologia e Dialisi del P.O. di Borgomanero ha proposto l'iniziativa "Fai con noi un check-up gratuito per la tua salute", in sinergia con la Croce Rossa Italiana e l'Associazione Pronefropatici e in collaborazione con il Servizio Laboratorio analisi del P.O. di Borgomanero. Sono stati allestiti degli stand nei comuni di Oleggio, Arona e Borgomanero dove il personale medico ed infermieristico ha effettuato dei colloqui informativi con la popolazione, misurato la pressione arteriosa e la circonferenza addominale, calcolato il B.M.I.. Sono stati eseguiti anche degli esami ematochimici per la verifica della funzionalità renale. Tale iniziativa è stata sostenuta anche da diversi Enti, Associazione e Fondazioni del Meritorio Novarese.

5 maggio - Giornata mondiale dell'igiene delle mani: ASL NO ha promosso l'iniziativa "Salva delle vite: lavati le mani" (Save lives: clean your hands) è lo slogan dell'undicesima edizione della "Giornata Mondiale dell'igiene delle mani" promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Si è sottolineata l'importanza del lavaggio delle mani in quanto lavarsi le mani correttamente è una delle misure più efficaci per proteggersi dalle infezioni e dalle tossinfezioni alimentari. Un gesto tanto semplice quanto importante, sia in medicina che nella vita quotidiana, per ridurre i rischi di trasmissione di microbi potenzialmente pericolosi. Si è promosso il lavaggio delle mani con acqua e sapone ma che l'utilizzo di soluzioni idroalcoliche per mezzo di poster affissi nelle strutture aziendali.

31 maggio - Giornata mondiale contro il fumo di tabacco: ASL NO con la LILT Novara Onlus hanno promosso iniziative sul territorio di Novara, Arona, Trecate.

Operatori ASL e della LILT nelle piazze di Novara, Arona e Trecate hanno fornito informazioni e consigli sul tema della dipendenza da tabacco e sugli effetti negativi del fumo per il nostro organismo. Attività di prevenzione primaria che dà seguito pratico al Patto dell'alleanza della Rete della Prevenzione appena siglato con i Comuni della Provincia di Novara con ASL NO e LILT. Si sono rivolti agli operatori **126** persone.

28 e 29 settembre - Giornata mondiale del cuore: Presso il Comune di Cameri è stata promossa l'iniziativa "Giornata Mondiale del cuore – Invito a fare una promessa per il mio cuore e il vostro cuore". L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco" Onlus. Durante le due giornate sono stati materiali grafici, incontri con la popolazione. Sono stati promossi gli stili di vita salutari



ed in particolare affrontate le tematiche dell'attività fisica e della corretta alimentazione per la prevenzione delle malattie cardiovascolari.

1-7 ottobre - Settimana mondiale dell'allattamento al seno (SAM): l'iniziativa si pone come obiettivo quello di sostenere e proteggere l'allattamento come compito della famiglia, della sanità e della comunità. Il tema della SAM è stato rilanciato da WABA (world Alliance for Breastfeeding Action ossia Alleanza mondiale per interventi a favore dell'allattamento), rete globale di individui ed organizzazioni dedicata alla protezione, promozione e supporto all'allattamento al seno in tutto il mondo, basata sulla Dichiarazione degli Innocenti e la Strategia Globale per l'Alimentazione dei Neonati e dei Bambini dell'OMS e dell'UNICEF.

Condividendone gli obiettivi, l'ASL NO ha aderito all'evento aprendo le porte del Reparto Ostetricia e Ginecologia del Presidio Ospedaliero di Borgomanero per incontrare le mamme e i papà nelle giornate di sabato 12 e domenica 13 ottobre 2019., in tali giornate **30** coppie si sono rivolte agli operatori per avere informazioni e consigli sull'allattamento al seno.

Ottobre in rosa - Giornata mondiale contro il cancro: nel mese di ottobre sono stati organizzati incontri rivolti alla popolazione e al personale ASL NO per promuovere la prevenzione delle malattie oncologiche attraverso lo screening. Il 4 ottobre 2019 "Prenditi cura del tuo seno" giornata di prevenzione del tumore della mammella con la possibilità di effettuare visite senologiche gratuite presso l'ambulatorio di senologia dell'Ospedale di Borgomanero, eseguite **120** visite senologiche). Il 19 ottobre 2019 si è tenuta una conferenza che ha visto due momenti principali. Il primo dal titolo "Lo screening chiama: tu rispondi!" durante il quale si è tenuta una relazione sui programmi di screening da parte del Responsabile UVOS ASL NO e la contestuale distribuzione del relativo depliant. Un secondo momento dedicato a "Il ruolo della musica nella medicina: dalla teoria alla pratica". Il progetto ha previsto anche la distribuzione di materiale informativo presso le farmacie aderenti all'iniziativa.

14 novembre - Giornata mondiale del diabete: Medici, Infermieri dell'ASL NO e i Rappresentanti delle Associazioni di diabetici sabato 16 novembre 2019 hanno aperto le porte degli ambulatori di Arona e di Borgomanero per informare la popolazione su questa patologia, sulle sue possibili complicanze (retinopatia, alterazioni cardiocircolatorie, ictus) e offrendo la possibilità di effettuare uno screening gratuito. Si sono sottoposti allo screening **48** persone.

17 novembre - Giornata mondiale della prematurità: in occasione di tale giornata il Direttore della SC Pediatria è intervenuto, tramite comunicato stampa, su tale tematica con lo scopo di sensibilizzare il pubblico sui problemi dei neonati pretermine, situazione che coinvolge ogni anno un decimo delle nascite.

21-25 ottobre – Settimana europea per la sicurezza negli ambienti di lavoro: l'evento è stato articolato in cinque giornate e ha visto la collaborazione di enti e associazioni, quali INAIL, INL, ANMIL, Confindustria, API, CNA, Confartigianato Imprese e Confartigianato Form Novara VCO, AGRIPiEMONTEFORM e CONFAGRICOLTURA, COLDIRETTI Novara VCO, EbaP-OPTA Novara, CIA e il Patrocinio dell'Ufficio Scolastico territoriale di Novara.

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa, di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

PIANO LOCALE DELLA PREVENZIONE: Azione 2.4.2 Save the date – Codice progetto 4737

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=4737

Anche per il 2019 è risultato difficoltoso dare evidenza sul sito aziendale delle giornate tematiche dell'OMS a causa di inadeguatezza tecnico-informatica del sito. Tale criticità dovrebbe risolversi nel 2020 a completamento del nuovo sito aziendale.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



Si è comunque data notizia nei *social media e social network* di tutti gli eventi organizzati nell'ASL NO che mettono in evidenza attività di prevenzione.

Al fine di promuovere la salute l'Ufficio Stampa, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione, all'interno del progetto aziendale "Comunicare la salute con la radio" organizza interviste radiofoniche con l'emittente Blu Radio di Arona.

Nella tabella sottostante sono elencate le date delle trasmissioni, i servizi coinvolti e gli argomenti trattati.

DATA	SERVIZI	ARGOMENTO
14/01/19	<u>SISP</u>	E' arrivata l'influenza. Cosa fare?
21/01/19	<u>SIAN</u>	Acquistare, cuocere e conservare in sicurezza
28/01/19	Ostetricia Ginecologia	Conoscere e affrontare la menopausa
04/02/19	<u>DPD</u>	Quando il gioco diventa malattia
11/02/19	Consultori	Le malattie sessualmente trasmissibili (<u>HPV</u> , HIV, candida...)
18/02/2019	<u>NPI</u>	Bullismo? Impariamo a riconoscerlo
25/02/2019	Otorinolaringoiatria	Conoscere e prevenire il tumore alla gola
04/03/2019	Nefrologia e Dialisi	Prendi a cuore la salute dei tuoi reni
11/03/2019	<u>SIASV Area B</u>	Cosa metto nel piatto?
18/03/2019	Oncologia	La rete a sostegno del malato oncologico
25/03/2019	Cardiologia	Il cuore delle donne
08/04/19	<u>SISP</u>	Tatuaggi in sicurezza
15/04/19	<u>SIAN</u>	Scuole ed educazione sanitaria
29/04/19	<u>SISP</u>	Incidenti domestici
06/05/19	<u>SIAN</u>	Alimentazione sana e stili di vita
13/05/19	SpreSAL	Progetto WHP
20/05/19	Medicina dello Sport	Perché è importante praticare lo sport
27/05/19	<u>DMPO</u>	<u>Setting sanitario</u>
03/06/19	<u>SISP</u>	Come viaggiare sicuri all'estero
14/10/19	<u>Spresal</u>	Settimana europea per la sicurezza sul lavoro
21/10/19	<u>SIAN</u>	Scuola e salute
28/10/19	<u>SISP</u>	E' arrivata l'influenza. Cosa fare?
04/11/19	<u>DPD</u>	Come e perché smettere di fumare
18/11/2019	Diabetologia	Il diabete, conoscerlo per prevenirlo
02/12/2019	DEA/Pronto Soccorso (<u>MECAU</u>)	Stop alla violenza di genere.
23/12/19	<u>SIAN</u>	Alimentazione e feste

Inoltre vengono emessi comunicati stampa al fine di diffondere, sulle principali testate giornalistiche territoriali, gli eventi promossi dall'ASL NO. Nella tabella sottostante sono riportati i riferimenti dei comunicati stampa, inerenti la promozione della salute, emessi nel corso del 2019



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



I Comunicati e le note stampa – anno 2019	
Comunicato stampa n. 7 del 27 febbraio 2019	Giornata Mondiale del Rene 2019 La Nefrologia dell'Ospedale di Borgomanero dell'ASL NO ancora in prima linea <i>"Kidney Health for everyone everywhere"</i>
Comunicato stampa n. 10 del 1° marzo 2019	Sessualità e cancro. 9 marzo 2019 convegno a Borgomanero sull'importanza della sessualità nella malattia oncologica
Comunicato stampa n. 12 del 7 marzo 2019	Figli si nasce... Papà si diventa. Al via la 20° edizione del corso dedicato ai papà in attesa
Comunicato stampa n. 13 dell'8 marzo 2019	La prevenzione salva la vista Settimana mondiale del glaucoma Dal 10 al 16 Marzo 2019 una campagna per evitare la prima causa di cecità al mondo
Comunicato stampa n. 23 del 29 aprile 2019	La primavera all'insegna della prevenzione della salute Le iniziative della "Mimosa Amici del Day Hospital Oncologico di Borgomanero"
Comunicato stampa n. 24 del 30 aprile 2019	5 maggio: Giornata Mondiale dell'igiene delle mani. "Salva delle vite: lavati le mani"
Comunicato stampa n. 26 dell'8 maggio 2019	Non solo cura: l'Ospedale di Borgomanero in prima linea per la prevenzione senologica e per la promozione della salute
Comunicato stampa n. 29 del 23 maggio 2019	18° Giornata del Sollievo per non dimenticare le diverse facce del dolore
Comunicato stampa n. 29bis del 28 maggio 2019	Non solo cura: all'Ospedale di Borgomanero "seconda" giornata senologica e promozione della salute
Comunicato Stampa n. 30 del 30 maggio 2019	31 maggio: Giornata Internazionale contro il fumo di tabacco Iniziative anche a Novara, Arona e Trecate con ASL NO e <u>LILT NOVARA onlus</u>
Comunicato stampa n. 31 del 31 maggio 2019	4 giugno : Giornata internazionale dei bambini innocenti vittime di aggressioni
Comunicato stampa n. 33 dell'11 giugno 2019	14 giugno: Giornata Mondiale del Donatore. 15° Giornata mondiale del Donatore di Sangue
Comunicato stampa n. 40 del 12 luglio 2019	Estate, tempo di sole e di caldo Come difendersi dal caldo estivo
Comunicato stampa n. 45 del 12 settembre 2019	Insieme contro il cancro: <u>prevenire fa la differenza!</u> Le iniziative per il mese di "Ottobre 2019"
Comunicato stampa n. 46 del 24 settembre 2019	Parliamo di cuore 29 settembre: Giornata Mondiale del Cuore nelle piazze piemontesi dedicata alla prevenzione
Comunicato stampa n. 48 del 25 settembre 2019	Figli si nasce... Papà si diventa Un autunno dedicato ai papà in attesa e neo papà
Comunicato stampa n. 50 del 2 ottobre 2019	Ne parliamo insieme? Le iniziative nell'ASL per la Giornata Mondiale dell'allattamento materno
Comunicato stampa n. 53 del 14 ottobre 2019	Campagna europea per la sicurezza sul lavoro 2019 promuoviamo la cultura della tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro - un percorso per conoscere chi fa prevenzione nel territorio novarese
Comunicato stampa n. 58 del 23 ottobre 2019	Campagna vaccinazione antinfluenzale 2019/2020 Proteggiti te stesso e gli altri. Vaccinati contro l'influenza! Al via la vaccinazione antinfluenzale
Comunicato stampa n. 60 del 6 novembre 2019	14 novembre: Giornata Mondiale del Diabete Il Diabete coinvolge ogni famiglia, puoi riconoscere i segnali di allarme nella tua?
Comunicato stampa n. 61 del 14 novembre 2019	17 novembre: Giornata Mondiale della Prematurità
Comunicato stampa n. 64 del 19 novembre 2019	Focus sulle neoplasie della tiroide: diagnosi e terapia. Novara, 22 novembre 2019

Popolazione target: Popolazione generale

Attori coinvolti: operatori ASL, Ufficio Relazioni Esterne

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Azioni di sensibilizzazione (eventi e/o materiali su siti istituzionali)	Documentazione di almeno 1 evento locale nell'ASL NO	9 eventi documentati	
Sensibilizzazione giornate tematiche OMS sul web	Pubblicazione sul sito aziendale in occasione delle giornate tematiche OMS	Pubblicazione dei comunicati stampa e notizia nei social media e social network	



Azione 2.5.1 - Walking program

1. Obiettivi dell'azione

Sostenere la pratica dell'attività fisica e contribuire al raggiungimento dei livelli raccomandati per fascia di età attraverso i "walking programs" – fit o nordic walking, gruppi di cammino – attività spontanee e accessibili a tutti.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Il Gruppo di Lavoro dell'ASL NO sosterrà i gruppi di cammino già attivati ed opererà con Comuni ed Associazioni per incrementare l'offerta degli stessi.

Il Referente aziendale per l'attività fisica condividerà con i conduttori dei gruppi il percorso di valutazione dell'attività tramite gli strumenti forniti dal gruppo RAP, concordato a livello regionale, in modo da poterlo adottare nel corso dell'anno in almeno il 40% dei gruppi di cammino attivi.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel corso del 2019 è proseguita la ricognizione ed il monitoraggio dei gruppi di cammino attivi sul territorio dell'ASL NO:

-Il gruppo "Fit-walking Associazione Mimosa -Amici del DH Oncologico" di Borgomanero, nato come gruppo di cammino per pazienti oncologici e successivamente aperto anche a famigliari ed amici, ha proseguito nel 2019 le attività che hanno visto coinvolte **42** persone.

-Il gruppo di cammino "Camminando con il CSM" di Novara, nato come progetto di promozione dell'attività fisica rivolto ai malati psichici del CSM e poi esteso ad amici e famigliari, ha continuato nel 2019 regolarmente la propria attività coinvolgendo **12** persone.

-Il **Comune di Cerano**, con il quale si è avviata una collaborazione su più azioni del PLP (interventi scolastici su alimentazione e attività fisica, incidenti domestici, adozione carta di Toronto), ha avviato un nuovo gruppo di cammino gestito da Associazioni di volontariato a cui hanno regolarmente partecipato **30** persone.

-Il **Centro FIT4** di Galliate (No) ha continuato le attività degli anni precedenti con gruppi di cammino nei comuni di Galliate (**33** persone) e Romentino (**21** persone). Ha inoltre avviato, nel 2019, un ulteriore gruppo nel comune di Cameri (**9** persone).

Tutti i gruppi hanno adottato la scheda di valutazione proposta dalla RAP.

Con la collaborazione degli organizzatori dei diversi gruppi di cammino sono stati reperiti i riferimenti necessari per la georeferenziazione e per l'inserimento dei relativi dati in Pro.Sa.

Per il Gruppo di Cammino del Comune di Cerano non è stato possibile completare l'acquisizione dei dati entro l'anno a causa della riorganizzazione in corso.

Inoltre, nel corso del 2019, sono stati presi accordi con le Amministrazioni comunali e Associazioni di volontariato dei comuni di Cameri, Oleggio, Carpignano Sesia e Biandrate, programmando per il 2020 interventi sulla popolazione di promozione dell'attività fisica.

Nel corso del 2019 il Referente aziendale RAP (Rete Attività fisica Piemonte) e la Referente Pro.Sa. in collaborazione con DORS hanno partecipato ai lavori del sottogruppo RAP per la stesura del vademecum su "I gruppi di cammino in Piemonte".

L'attività svolta è stata caricata sulla banca dati Pro.Sa, di seguito vengono elencati i progetti/azioni e il relativo codice:

Fitwalking Associazione Mimosa -Amici del DH Oncologico - Codice progetto : 5526

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5526



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



Gruppo di cammino. Camminando con il CSM - Novara- Codice progetto : 5527
https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5527

Fitwalking a Cerano – Codice progetto: 5917
https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5917&anno_int=2019

fit4walking - Codice progetto : 5403
https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5403

Popolazione target: popolazione adulta e anziana

Attori coinvolti: Associazioni di volontariato- Referente promozione attività fisica- Amministrazioni locale – Palestre, Referente Pro.Sa.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: % di gruppi di walking program attivati dalle ASL che adottano strumenti di valutazione	Almeno il 40% dei gruppi di walking program attivi nell'ASL NO adotta uno strumento di valutazione (N. gruppi di walking program valutati/ n. gruppi di walking program totali)	6/6	
N. di gruppi di cammino attivati	Documentazione la presenza di almeno 1 gruppo di cammino nel 50% dei distretti dell'ASL NO	Documentato 1 gruppo di cammino per Distretto 3/3 (100%)	



Azione 2.6.1 - Rapporto uomo-animale: strategie d'informazione e attività di controllo

1. Obiettivi dell'azione

Educare, informare e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche relative al fenomeno del randagismo, al corretto rapporto uomo/animale e alle zoonosi. Armonizzare a livello regionale l'utilizzo dell'anagrafe canina per migliorarne le performance. Attuare l'attività programmata di controllo sulle strutture che accolgono cani senza proprietario (canili e rifugi).

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

L'ASL NO consoliderà il risultato ottenuto nel 2018 in materia di prevenzione del randagismo, in modo da garantire un ulteriore miglioramento complessivo. I controlli sulle strutture proseguiranno secondo quella che è già la programmazione prevista sulla base della legislazione regionale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Presso le sedi dell'ASL è stata effettuata l'attività di sportello per gli animali d'affezione attraverso la regolarizzazione dei passaggi di proprietà dei cani, la registrazione delle segnalazioni di decesso, la variazione anagrafica delle sedi di detenzione del cane, la gestione delle segnalazioni dei sospetti di avvelenamento, degli esposti (taluni sopralluoghi sono stati effettuati congiuntamente con le forze dell'ordine), delle pratiche di aggressioni tra cani e nei confronti di persone (n. 161 morsicature segnalate). L'attività di settore mirata alla prevenzione del randagismo ha previsto, inoltre, la vigilanza sulle strutture pubbliche e private che detengono cani e gatti, secondo quanto disposto dalla L.R. 34/93 e il relativo regolamento di attuazione D.P.G.R. 4359/93. Secondo la programmazione e le periodicità previste sono state controllate 26 strutture effettuando complessivamente 45 controlli ufficiali (n. 32 controlli favorevoli). La prevenzione della rabbia è stata costantemente condotta, dai medici veterinari ASL, attraverso l'osservazione sanitaria sui cani vaganti catturati (n. 470 catture), presso i canili di prima accoglienza pubblici e privati. Il SIAV A ha inoltre monitorato e registrato le scadenze delle convenzioni che i Comuni per legge devono avere affinché venga istituito e garantito un servizio di cattura e custodia dei cani vaganti. Qualora le suddette strutture necessitino di interventi strutturali di adeguamento o realizzazioni ex novo, il SIAV A ha provveduto alla valutazione preliminare dei progetti ai fini del rilascio dell'autorizzazione sanitaria da parte del Sindaco.

Il Servizio Veterinario SIAV A ha proseguito l'attività di identificazione dei cani attraverso l'applicazione del microchip, secondo le disposizioni normative regionali, L.R. 18/04 e s.m.i. Sono stati complessivamente identificati 871 cani nel rispetto della programmazione e nelle seguenti sedi: Novara (26 sedute), Arona (24 sedute), Oleggio (12 sedute) e Trecate (12 sedute). L'attività ha previsto inoltre, su richiesta, il rilascio di passaporti per la movimentazione verso altri Paesi degli animali da compagnia a seguito del proprietario (478 passaporti rilasciati).

E' stata condotta, infine, attività di educazione sanitaria presso la scuola media di Gattico con lezioni sul benessere e prevenzione del randagismo che ha esitato in 1 ora di lezione, coinvolgendo 1 classe per un totale di 23 alunni.

Popolazione target: cittadini possessori di animali; cittadini che intendono acquisire un animale; studenti, Associazioni protezioniste.

Attori coinvolti: personale del Servizio veterinario dell'ASL, personale delle Amministrazioni comunali, personale delle Forze dell'Ordine, personale delle Associazioni protezioniste.

Popolazione target: cittadini possessori di animali; cittadini che intendono acquisirne un animale; studenti, Associazioni protezioniste.

Attori coinvolti: personale del Servizio veterinario dell'ASL, personale delle Amministrazioni comunali, personale delle Forze dell'Ordine, personale delle Associazioni protezioniste.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione cani identificati ed iscritti all'anagrafe regionale, restituiti al proprietario, rispetto al numero di cani catturati	Consolidamento nell'ASL NO dei risultati 2018	Cani identificati 329/ cani catturati 470 = 70%	
Proporzione controlli effettuati rispetto al numero di canili/rifugi presenti sul territorio	100% dei controlli previsti dal programma	100% dei controlli previsti dal programma n. 45 controlli (32 favorevoli) su 26 strutture	



PROGRAMMA 3 – Guadagnare Salute Piemonte - Comunità e ambienti di lavoro

Anche quest'anno, grazie alle collaborazioni consolidate, in particolare dello SPRESAL con Enti e Associazioni del territorio e con i Servizi afferenti al Gruppo PEAS aziendale, è stato possibile proporre e sviluppare diversi progetti di promozione della salute nel setting ambienti di lavoro fino alla costituzione attuale di una rete locale di luoghi di lavoro che promuovono salute.

Dall'esperienza maturata risulta imprescindibile per la definizione di un progetto WHP a livello locale la collaborazione con i diretti portatori di interesse per facilitare lo sviluppo delle varie attività e soprattutto il coinvolgimento e la partecipazione delle imprese del territorio.



Azione 3.1.2 - Strumenti per l'informazione, la progettazione e la valutazione di progetti di WHP

1. Obiettivi dell'azione

Elaborare o selezionare materiali e strumenti di vario tipo per il trasferimento delle conoscenze per la promozione di stili di vita salutari nei luoghi di lavoro e per facilitare l'elaborazione e la valutazione di interventi e progetti di WHP, destinati ai diversi portatori d'interesse (operatori, lavoratori, datori di lavoro).

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Nella pagina del sito internet dell'ASL NO riservata allo SPRESAL è già disponibile il report, prodotto da Dors per la comunità di pratica regionale del programma 3: "Promuovere salute nel luogo di lavoro. Evidenze, modelli e strumenti" è disponibile sul sito internet dell'ASL NO riservata allo SPRESAL ed è stato pubblicato anche sul sito dedicato alla Rete WHP, reperibile al link: <https://retewhpnovara.com/pubblicazioni/>
Il sopracitato report è stato utilizzato per lo sviluppo del progetto di promozione della salute rivolto ai lavoratori dell'ASL NO.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Il report regionale "Promuovere salute nel luogo di lavoro. Evidenze, modelli e strumenti" è stato presentato nell'ambito del corso rivolto ai Medici Competenti "Rete WHP Novara: l'attività del medico competente nella promozione della salute dei lavoratori", tenutosi il 10 aprile 2019 presso la sede ASL sita in Viale Roma n. 7 Novara.

Il corso si propone di favorire un ruolo attivo del medico competente per il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno del programma, al fine di orientare i lavoratori verso scelte e comportamenti favorevoli alla salute e nel contrastare stili di vita dannosi.

Inoltre, durante il corso, sono stati proposti alcuni strumenti finalizzati alla raccolta standardizzata e omogenea dei dati derivanti dalla sorveglianza sanitaria dei lavoratori, con il fine di ottenere dati attendibili e confrontabili sui fattori di rischio comportamentali per consentire un'analisi puntuale, confronti e valutazioni di efficacia.

Popolazione target: medici del lavoro del SSR e liberi professionisti

Attori coinvolti: SPRESAL, CTT, SIAN, SS Alcologia

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
N. di strumenti diffusi attraverso i canali istituzionali/strumenti prodotti o selezionati	Evidenza documentale della diffusione del report	Presentazione del report nell'ambito del corso per medici competenti del 10/04/2019	



Azione 3.1.3 - Corso FAD WHP per operatori sanitari

1. Obiettivi dell'azione

Progettare e realizzare un percorso di formazione a distanza, accreditato ECM, sulla WHP destinato agli operatori dei servizi sanitari sia pubblici che privati. Il corso prevede 3 moduli tematici: Modelli e strategie di WHP; Quali interventi; Quali strumenti per informare e progettare in WHP.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Il referente del programma 3 dell'ASL NO collaborerà alla messa a punto del corso FAD WHP.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Il corso FAD "Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi" è stato progettato e realizzato a cura della comunità di pratica regionale del Programma 3 del PRP. La progettazione ha previsto sia incontri che l'utilizzo dell'area di comunità di pratica su Medmood.

Per problemi organizzativi la comunicazione dell'avvio della erogazione della prima edizione del corso è pervenuta alle ASL solo in data 12/11/2019, inoltre è stata consentita la partecipazione a un numero limitato di operatori. A causa di questo ritardo nell'erogazione, è stata posticipata la chiusura al 10/02/2020 per consentire a tutti i partecipanti di completarlo del corso.

Lo SPRESAL ha inoltrato la locandina del corso FAD a tutti i medici competenti che operano nel territorio dell'ASL di Novara (fonte: Sezione servizio online del portale INAIL Comunicazione medico competente ex art. 40, decreto legislativo 81/2008 e s.m.i., all. 3B).

Il Settore Formazione dell'ASL TO 5, che ha gestito la messa a punto del corso sulla piattaforma MEDMOOD e l'accreditamento ECM, ha fornito l'elenco degli operatori che hanno svolto il corso. L'elenco è stato condiviso attraverso la comunità di pratica su MEDMOOD dal Coordinatore regionale del programma. Per l'ASL NO hanno partecipato n. 2 medici competenti e n. 1 medico del lavoro SPRESAL.

Popolazione target: Medici competenti (MC), operatori sanitari che collaborano con loro, REPES delle ASL, personale SPRESAL.

Attori coinvolti: Referente ASL NO del programma 3 che partecipa alla comunità di pratica.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Elaborazione moduli Corso FAD WHP/totale ASL	Evidenza documentale della partecipazione al corso	n. 3 partecipanti	



Azione 3.2.1 - Progetti WHP

1. Obiettivi dell'azione

Realizzare, localmente, nei luoghi di lavoro progetti multi-componente e multi-fattoriale per la promozione di stili vita salutari.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Nel 2019 continueranno i seguenti progetti

LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE-RETE WHP NOVARA

"IN-FORMA AL LAVORO A TUTTE LE ETA': sicurezza, salute e cantiere, per cantieri sicuri e lavoratori in salute"

IN-FORMA AL LAVORO A TUTTE LE ETA': per una sanità in salute.... che promuove salute

Tutti i progetti saranno rendicontati nella banca dati ProSa e verrà utilizzata la comunità di pratica regionale quale strumento di condivisione, progettazione e scambio di esperienze.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE-RETE WHP NOVARA (Codice Prosa 5445)

Rendicontato alla azione 3.3.1 - Su Prosa è stata inserita la relazione completa delle attività al 2019

Le attività vengono descritte in dettaglio nell'azione 3.3.1

"IN-FORMA AL LAVORO A TUTTE LE ETA': sicurezza, salute e cantiere, per cantieri sicuri e lavoratori in salute" (Codice Prosa 3579)

AZIENDA: aziende del comparto edile della provincia di Novara

PROMOTORE: SPRESAL ASL NO

PARTNER:

Interni: SIAN; SERD, CTT e Alcologia.

Esterni: SENFORS area formazione e sicurezza, ente paritetico per l'edilizia della provincia di Novara; Laboratorio di Attività Motoria Adattata (LAMA) dell'Università degli Studi di Pavia Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense Facoltà di Scienze Motorie

TEMA: attività fisica, corretta movimentazione manuale dei carichi (MMC), benessere osteoarticolare; promozione di un'alimentazione salutare; promozione della disassuefazione dal fumo di sigaretta; sensibilizzazione sui rischi derivanti dall'assunzione di bevande alcoliche e stupefacenti sia in ambito lavorativo, sia extra-lavorativo; sensibilizzazione sulla prevenzione degli infortuni

ATTIVITÀ:

Il progetto prevedeva:

1. **azioni di promozione della salute** all'interno di corsi di lunga durata dell'area formazione. Sono stati effettuati interventi da parte degli esperti SPRESAL, LAMA, nei seguenti corsi

- corso per tecnici di cantieri, della durata di 3 ore totali, sono stati formati n. **12** operai;

- corso operaio edile, per un totale di 3 ore, n. **17** partecipanti.

Sono stati trattati i seguenti argomenti: rischi per la salute e infortunio in edilizia, MP e infortuni, ergonomia e corretta MMC; benessere osteoarticolare/attività fisica, alimentazione, fumo, alcool e droghe;

2. **progetto di promozione della salute** rivolto alle imprese edili della provincia di Novara. Tale progetto, nel 2019, non si è stato possibile attuarlo per l'impossibilità di collaborazione da parte di SENFORS, partner strategico per il contatto con le aziende e relativo supporto nello sviluppo delle attività/gestione pratica OT24. Si è comunque provveduto a redarre la relazione finale del progetto e ad effettuare la valutazione dei questionari somministrati nell'ambito delle attività con i lavoratori nei quattro anni di progetto. Tali documenti sono stati inseriti su Pro.Sa.



N. LAVORATORI RAGGIUNTI: n. 29 partecipanti ai corsi SENFORS

IN-FORMA AL LAVORO A TUTTE LE ETA': per una sanità in salute.... che promuove salute (Progetto WHP lavoratori ASL (Codice Prosa 5558)

AZIENDA: ASL NO

PARTNER:

Interni: SPRESAL, Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Borgomanero, Presidio Territoriale di Arona, Medico Competente, SPP, Gruppo PEAS (in particolare SIAN, SERD, CTT e Alcologia), Servizio di Psichiatria, Servizio di Psicologia, Settore Formazione, Ufficio Personale, Di.P.Sa.

Esterni: Associazione Mimosa

TEMA: alimentazione, attività fisica, contrasto alle dipendenze (fumo-alcool-droghe), benessere aziendale

ATTIVITÀ:

Il progetto è stato presentato in data 11/06/2019 nell'ambito del corso di formazione obbligatorio "La gestione del coordinamento", tenutosi presso il P.O. di Borgomanero e rivolto tutti i coordinatori dell'ASL NO.

1) Prosecuzione attività sull'alimentazione nelle sedi ASL che hanno mensa interna : Po Borgomanero, PT Arona e sede ASL Novara

Al fine di promuovere azioni volte al miglioramento della salute dell'operatore sul luogo di lavoro (percorso formativo "Il benessere dell'operatore passa anche dall'alimentazione"), presso il P.O. SS Trinità di Borgomanero, si sono sviluppati i seguenti progetti che hanno coinvolto i fruitori del servizio mensa aziendale:

1. "A tavola scegli il g(i)usto - Componi il tuo vassoio": il progetto, avviato sperimentalmente nel 2018, offre la possibilità di comporre il pasto salutare attraverso la scelta colore associato ai 4 gruppi alimentari (rispettivamente cibi a contenuto prevalentemente glucidico, proteico, verdura e frutta).

2. "Spez-ziamo il solito menù - Riduciamo il consumo di sale discrezionale", avviato alla fine del 2018, ha visto la sua conclusione nel primo trimestre 2019. Nei giorni programmati sono stati proposti cibi insaporiti con una spezia diversa al fine di ridurre l'uso di sale discrezionale.

3. "Se ti vuoi bene, seguimi! La Dieta Mediterranea", il progetto si è avviato nell'Aprile 2019, con la finalità di portare alla riscoperta di una dieta il più vicina possibile alla tradizione Mediterranea, promuovendo un maggior consumo di alimenti di origine vegetale e cereali non raffinati, a scapito del consumo di alimenti carnei e di sale. Sono inoltre stati rivisti i menù per avvicinarli il più possibile alle indicazioni fornite (es. presenza giornaliera di legumi).

È stato stimato un consumo del **60%** sia nei giorni in cui erano presentati i pasti speziati sia quando venivano proposti cibi carattere "mediterraneo".

Tutte le iniziative sono state pubblicizzate attraverso un poster affisso all'ingresso dei locali mensa. Il materiale informativo fornisce indicazioni relative ai benefici e vantaggi delle scelte alimentari proposte. La presenza dei poster ha portato ad un incremento, almeno nel periodo di svolgimento, dei dipendenti che hanno consumato i pasti in mensa.

A seguito del rinnovo dell'affidamento dell'appalto per la gestione delle mense, avvenuta nell'ultimo trimestre del 2019, ha comportato una riduzione della proposta a partire dal mese di novembre 2019 e che proseguirà presumibilmente per un periodo di sei mesi. A seguito di questo rinnovo dell'appalto non è stato possibile avviare i progetti su tutte le sedi aziendali .

Comunque nel 2019 si è esteso il progetto "A tavola scegli il g(i)usto - Componi il tuo vassoio" al Presidio Territoriale di Arona. Mentre sulla sede di Novara è possibile consumare prodotti da forno a basso contenuto di sale e, al fine di sensibilizzare i fruitori del servizio alla riduzione del consumo di sale, è stato apposto il poster "Con meno sale la salute sale".

2) corso FAD sulla promozione di stili di vita salutari: prima edizione "In-forma al lavoro a tutte le età: per una sanità in salute che promuove salute" rivolto ai dipendenti dell'ASL NO

Il corso è stato realizzato in modalità FAD con i seguenti obiettivi:

- promuovere conoscenze in tema di stili di vita salutari;



- motivare i lavoratori ad avere maggiore cura di sé e al tempo stesso diventare promotori di stili di vita salutari in ogni contesto;

- avere un quadro degli stili di vita del personale dipendente al fine di predisporre interventi specifici.

Nell'ambito del corso sono stati trattati i seguenti argomenti: i Piani di Prevenzione, la promozione di stili di vita salutari (alimentazione, attività fisica, tabagismo, alcool, benessere) e cenni di *counseling* motivazionale breve.

Contestualmente sono stati somministrati due questionari:

- all'inizio del corso è stato somministrato un questionario sugli stili di vita, obbligatorio e anonimo, con la finalità di rilevare la diffusione di alcuni fattori di rischio per la salute e poter verificare i cambiamenti degli stili di vita nel tempo, inoltre con lo stesso è stata offerta l'opportunità di riflessione in merito al proprio stile di vita,

- al termine del corso, è stato proposto un sondaggio, questo facoltativo poiché non anonimo, nel quale veniva richiesto di fare proposte per promuovere stili di vita salutari e raccogliere l'adesione di operatori, con competenze specifiche, al fine di promuovere interventi di promozione di salute rivolti sia ai dipendenti che alla popolazione/comunità.

Alla prima edizione si sono iscritti n. **452** dipendenti, di questi hanno concluso il corso n. **271**.

Va segnalato che il corso, nella sua struttura piuttosto articolata, è stato editato il 14/10/2019 con un tempo di fruizione piuttosto breve (conclusione entro il 14/12/2019) in quanto nel 2019 concludendosi il triennio ECM, non era possibile prolungare la possibilità di svolgimento.

Sono stati compilati n. **353** questionari relativi agli stili di vita e n. **137** sondaggi, che saranno valutati al fine di individuare e sviluppare le attività 2020

3) Azioni per contrastare la sedentarietà e promuovere l'attività fisica del personale dell'ASL NO

Con l'obiettivo di promuovere l'attività sono stati esposti poster vicino agli ascensori: all'esterno, in prossimità delle porte, per invogliare l'utilizzo delle scale e dentro agli ascensori per promuovere informazioni su stili di vita salutari e sulla modalità di accesso agli ambulatori ASL (Poster per interno ascensore con piramide alimentare e dell'attività fisica e sedi degli ambulatori ASL).

Sperimentalmente i poster sono stati affissi nella sede dell'ASL NO in viale Roma a Novara e nel presidio ospedaliero di Borgomanero.

4) Azioni di contrasto al fumo di tabacco

Nell'ambito della sorveglianza sanitaria periodica viene effettuato dai medici competenti un *counseling* breve sugli stili di vita, in particolare, a tutti i dipendenti con abitudine tabagica con proposta di invio al CTT n. 172 lavoratori.

Inoltre il 31/10/2019 si è svolto un incontro di 3 ore presso il CTT al quale ha partecipato il personale del servizio del Medico Competente sulla tematica del fumo di tabacco e del *counseling* motivazionale.

Il "Gruppo di lavoro aziendale fumo" ha avviato interventi specifici. E' stato somministrato un questionario al fine di rilevare le criticità relative all'osservanza del divieto di fumo negli ambienti dell'ASL NO, inviato dall'RSPP ai preposti per la verifica del divieto e ai dirigenti per la sicurezza, i cui risultati sono allegati al verbale dell'incontro del 21/11/2019. In tale occasione sulla base di questa prima valutazione il gruppo di lavoro ha pensato di proporre alla Direzione Aziendale un progetto "Struttura sanitaria *smoke free*" al fine di rendere l'azienda libera dal fumo sia per i dipendenti che per gli utenti

N. LAVORATORI RAGGIUNTI:

n. **510** lavoratori che hanno avuto accesso alla mensa di Borgomanero e Arona (calcolato come media sul totale dei pasti consumati)

n. **452** lavoratori raggiunti dal progetto con il corso FAD;

n. **172** *counseling* motivazionale rivolto ai dipendenti con abitudine tabagica;

non valutabile l'attività di promozione dell'uso delle scale;



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



Popolazione target:

Target intermedio: enti e associazioni di categoria che operano nel mondo del lavoro, operatori sanitari: Servizi ASL NO, AIN (Associazione Industriali), INAIL, SENFORS (ente paritetico per l'edilizia)

Target finale: datori di lavoro, dirigenti preposti e lavoratori di aziende pubbliche e private: settore edilizia, chimico, metalmeccanica, ASL

Attori coinvolti Referente del programma 3, SPRESAL, SIAN DPD, enti e associazioni di categoria presenti nel territorio che operano nel mondo del lavoro: AIN, INAIL, SENFORS.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella Progetti realizzati dall'ASL NO	Documentazione dell'attività svolta su Prosa: <ul style="list-style-type: none">• progetto rete WHP ASL NO• progetto WHP comparto edile• progetto WHP dipendenti ASL	Progetto rete WHP ASL NO: realizzato, altre 4 aziende hanno aderito alla rete progetto WHP comparto edile: non realizzato progetto WHP dipendenti ASL: realizzato su alimentazione, fumo e promozione dell'attività fisica	Progetto WHP comparto edile: non realizzato in quanto non vi è stata la partecipazione di SENFORS
Costituzione della comunità di pratica	Partecipazione attiva alla comunità di pratica Regionale	Sì	



Azione 3.3.1 - Studio di fattibilità Rete WHP Piemonte

1. Obiettivi dell'azione

Effettuare uno studio di fattibilità per la creazione di una Rete WHP piemontese.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Lo SPRESAL dell'ASL NO continuerà il progetto "LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE-RETE WHP NOVARA". La sperimentazione del 2018 ha permesso di mettere a regime il modello di Rete WHP, che fa riferimento a quello messo a punto dalla ATS di Bergamo. Il sistema è ad implementazione graduale: raggiunge la sua completa estensione in 3 anni, con l'impegno delle aziende su tutte le aree tematiche, e successivamente viene mantenuto e migliorato, diventando permanente.

Pertanto le prime quattro aziende proseguiranno l'attività implementandola con l'attivazione di interventi su altri due aree tematiche. Si prevede inoltre di attivare il progetto in altre quattro aziende.

Il referente del programma 3 collaborerà alla messa a punto del modello di Rete WHP Piemonte e alla definizione della fase pilotate WHP locale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Il referente del Programma 3 del PLP, anche Coordinatore regionale del Programma 3 del PRP, ha collaborato alla messa a punto del modello di Rete WHP Piemonte. In particolare ha coordinato le attività della comunità di pratica regionale dedicata allo sviluppo delle azioni del programma. Lo sviluppo del modello si è attuato attraverso diversi momenti di confronto:

- incontri della comunità di pratica regionale per la predisposizione di un possibile modello e costante condivisione delle attività attraverso l'area dedicata sulla piattaforma Moodle MEDMOO,
- sviluppo del modello organizzativo e dei relativi materiali operativi, a cura di un sottogruppo,
- presentazione del modello organizzativo alle ASL (Direttori dei Dipartimenti di prevenzione, Direttori SPRESAL, Coordinatori PLP, rappresentanti APAMIL-SIMLI e ANMA) in occasione dell'incontro regionale del 3/12/2019.

"LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE-RETE WHP NOVARA" (Codice Prosa 5445)

AZIENDA: n. 5 chimiche n. 1 metalmeccanica, n. 1 produzione energia, n.1 prodotti in carta

PROMOTORE: SPRESAL ASL NO

PARTNER:

partner interni:SIAN; Dipartimento dipendenze,

partner esterni all'ASL: Confindustria Novara Vercelli Valsesia, SC Scienza dell'Alimentazione e Dietetica AOU "Maggiore della Carità" Novara; LILT Sezione Provinciale di Novara.

TEMA: Alimentazione, Contrasto al fumo, Attività fisica, Mobilità sicura e sostenibile, Contrasto alle dipendenze, Benessere e conciliazione vita-lavoro.

ATTIVITÀ:

Il progetto è stato avviato nel 2018 grazie alla collaborazione tra S.Pre.S.A.L., Servizio ASL promotore, con un ruolo di progettazione, coordinamento scientifico e supporto metodologico, gestione dati e gestione amministrativa, e Confindustria Novara Vercelli Valsesia, con un ruolo di co-progettazione, promozione e organizzazione di eventi.

Nel corso del 2018 il progetto ha ricevuto il riconoscimento della Rete europea ENWHP e il patrocinio della LILT Sezione Provinciale di Novara e dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Novara.

Il gruppo di Lavoro S.Pre.S.A.L. è costituito da 2 Tecnici della Prevenzione e 1 Coordinatore Infermieristico, che operano sotto la supervisione diretta del Direttore del Servizio.

Nel corso dell'anno gli operatori SPRESAL hanno svolto interventi di formazione dei gruppi di lavoro aziendali e dei medici competenti, incontri informativi coi lavoratori, elaborazione dei questionari



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



somministrati ai lavoratori, gestione delle riunioni con la rete delle aziende. Hanno inoltre supportato le aziende nella realizzazione delle Buone Pratiche, nella verifica in fase di rendicontazione delle aziende, nella organizzazione di eventi compreso quello conclusivo di premiazione delle aziende.

I Partner interni all'ASL NO hanno collaborato alla realizzazione delle Buone Pratiche, raccordandosi con il gruppo di lavoro SPRESAL e realizzando anche interventi diretti e momenti formativi in azienda, mettendo a disposizione operatori esperti nelle diverse aree tematiche, in particolare fumo, alcol, gioco d'azzardo, sostanze stupefacenti, alimentazione.

I Partner esterni all'ASL NO, raccordandosi con il gruppo di lavoro SPRESAL, hanno realizzato momenti formativi diretti alle aziende e ai medici competenti aziendali. Si è inoltre realizzato il "Progetto Dietista", grazie al quale le aziende aderenti hanno avuto a disposizione un professionista dedicato a supporto delle Buone Pratiche in tema di Alimentazione.

La descrizione delle Aree Tematiche e delle relative Buone Pratiche, nonché dell'intero progetto, si trova nel Manuale disponibile sul sito www.retewhpnovara.com

Il report dettagliato delle attività svolte nel 2019 è allegato al progetto rendicontato sulla banca dati Pro.sa , codice progetto 5445

N. LAVORATORI RAGGIUNTI: 2012

N. MEDICI COMPETENTI FORMATI: 31

Nelle tabelle di seguito riportate sono indicate le aziende coinvolte, gli anni di partecipazione al progetto, le aree tematiche trattate e le buone pratiche attivate.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



	Settore	Anno di progetto	N. dip. tot.	Area Tematica	Buone Pratiche attuate (descrizione sul sito retewhpnovara.com)
Alpiq Energia Italia Via Gherzi 40 Novara	Produzione Energia	1°	28	1. Alimentazione 3. Attività Fisica	1.2 Distributori automatici 1.6 Attività Medico Competente 1.7 Utilizzo bilancia impedenzometrica 1.8 Professionista abilitato per la gestione individuale del peso corporeo 3.3 Convenzioni o incentivi premiali 3.6 Iniziative sportive interne 3.8 Attività del medico competente
Birla Carbon Italy Via San Cassiano 140 San Martino di Trecate	Chimico	1°	82	1. Alimentazione 3. Attività Fisica	1.1 Requisiti obbligatori per la mensa 1.2 Distributori automatici 1.6 Attività Medico Competente 3.3 Convenzioni o incentivi premiali 3.5. Campagna informativa 3.6 Iniziative sportive interne
ESSECO Srl Via San Cassiano 99 San Martino di Trecate -	Chimico	1°	287	1. Alimentazione 3. Attività Fisica	1.1 Requisiti obbligatori per la mensa 1.2 distributori automatici 1.5 Codice colore 3.3 Convenzioni o incentivi premiali 3.6 Iniziative sportive interne 3.8 Attività del medico competente
Novamont SpA Via Fauser 8 Novara-	Chimico	1°	147	1. Alimentazione 3. Attività Fisica	1.1 Requisiti obbligatori per la mensa 1.2 Interventi sui distributori automatici 1.6 Attività del medico competente 3.1 Struttura per svolgere attività fisica all'interno dell'azienda. 3.3 Convenzioni o incentivi premiali 3.6 Iniziative sportive interne
Totale lavoratori coinvolti 544					



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



	Settore	Anno di progetto	N. dip. tot.	Area Tematica	Buone Pratiche attuate
MEMC Electronic Materials S.p.A. Via Gherzi 31 Novara	Chimico	2°	850	<p>1. Alimentazione</p> <p>2. Contrasto al Fumo</p> <p>3. Attività Fisica</p> <p>6. Benessere e Conciliazione</p>	<p>1.1 Requisiti obbligatori per la mensa</p> <p>1.2 Distributori automatici</p> <p>1.3 Area di Refezione</p> <p>1.10 Frutta gratuita 3 giorni la settimana</p> <p>2.1 Corso per smettere di fumare</p> <p>2.3 Attività del Medico competente</p> <p>2.4 Campagna di comunicazione</p> <p>3.3 Convenzioni o incentivi premiali.</p> <p>3.5 Campagna informativa interna.</p> <p>3.6 Iniziative sportive interne</p> <p>6.1 raccolta suggerimenti dei dipendenti</p> <p>6.5 Iniziative di socializzazione aziendale o volontariato e solidarietà sociale</p> <p>6.12 Servizi di time saving</p>
Kimberly-Clark s.r.l. Via San Martino 16 Romagnano Sesia (NO)	Prodotti in carta	2°	281	<p>1. Alimentazione</p> <p>3. Attività Fisica</p> <p>5. Alcol e dipendenze</p> <p>6. Benessere e Conciliazione</p>	<p>1.1 Requisiti obbligatori per la mensa</p> <p>1.2 Distributori automatici</p> <p>1.3 Interventi sulle porzioni</p> <p>1.5 Codice colore</p> <p>1.7 Utilizzo della bilancia impedenziometrica</p> <p>3.3 Convenzioni o incentivi premiali</p> <p>3.5 Campagna informativa interna.</p> <p>3.8 Attività del medico competente.</p> <p>5.1 Policy aziendale</p> <p>5.2 Formazione per i lavoratori</p> <p>5.3 Formazione di dirigenti e preposti</p> <p>5.5. Campagna informativa interna</p> <p>6.2 Attività di formazione sul tema del benessere</p> <p>6.3 Benefit aziendali</p> <p>6.4 Interventi sulla organizzazione del lavoro</p>
Clariant prodotti SPA – Novara Via Fauser 36 Novara	Chimico	2°	53	<p>1. Alimentazione</p> <p>3. Attività Fisica</p> <p>4. Sicurezza Stradale</p> <p>5. Alcol e dipendenze</p>	<p>1.1 Requisiti obbligatori per la mensa</p> <p>1.2 Distributori automatici di alimenti</p> <p>1.3 Area di refezione</p> <p>1.4 Interventi sulle Porzioni</p> <p>1.5. Codice colore.</p> <p>1.6 Attività del Medico competente.</p> <p>3.5 Campagna informativa interna.</p> <p>3.6 Iniziative sportive interne</p> <p>3.8 Attività Medico competente</p> <p>4.1 Criteri per veicoli aziendali</p> <p>4.2 Procedura per la gestione dei veicoli aziendali</p> <p>4.8 Corso di guida sicura</p> <p>4.10 Campagna informativa</p> <p>5.1 Policy aziendale</p> <p>5.3 Formazione di dirigenti e preposti</p> <p>5.4 Attività del Medico competente</p> <p>5.6 Iniziativa dell'Azienda diversa</p>
Sambonet Paderno Industrie SPA Via Coppo 18 Orfengo (NO)	Metalmeccanico	2°	284	<p>1. Alimentazione</p> <p>2. Contrasto al Fumo</p> <p>3. Attività Fisica</p> <p>6. Benessere e Conciliazione</p>	<p>1.1 Requisiti obbligatori per la mensa</p> <p>1.2 Distributori automatici.</p> <p>1.5. Codice colore.</p> <p>1.9 Campagna informativa</p> <p>2.1 Corso per smettere di fumare</p> <p>2.2 Policy aziendale</p> <p>2.4 Campagna di comunicazione</p> <p>2.5 Servizio di messaggistica</p> <p>3.1 Struttura per svolgere attività fisica all'interno dell'azienda.</p> <p>3.3 Convenzioni o incentivi premiali</p> <p>3.6 Iniziative sportive interne.</p> <p>6.1 Raccolta dei suggerimenti dei dipendenti</p> <p>6.3 Benefit aziendali</p> <p>6.12 Servizi di time saving</p>
Totale lavoratori coinvolti 1468					



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Avvio della Rete	Collaborazione alla messa a punto del modello di rete WHP	Attuata	
Potenziamento della rete WHP ASL NO	Coinvolgimento di altre 4 aziende entro il 31/12/2019	4 nuove aziende hanno aderito alla rete nel 2019	



PROGRAMMA 4 - Guadagnare Salute Piemonte - Promozione della salute e prevenzione nel setting sanitario

Il programma 4 ha visto i membri del relativo gruppo di lavoro particolarmente coinvolti nella formazione degli operatori sanitari dell'ASL NO, inclusi medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, finalizzata alla promozione di stili di vita salutari, in particolare nei soggetti affetti da patologie croniche, alla promozione dell'allattamento al seno, al contrasto alle dipendenze.

Tutte le attività formative per operatori ed utenti sono fortemente integrate con le politiche sul territorio, in particolare con il Piano Locale Cronicità, e i Programmi 1, 2 e 3, i cui referenti si sono interfacciati con gli operatori del Programma 4 del PLP nelle varie Strutture ospedaliere e territoriali durante tutto il corso dell'anno.

Nel corso del 2019 sono stati realizzati diversi corsi di formazione sulla promozione della salute destinati a operatori sanitari. In particolare il corso FAD "In-forma al lavoro: per una sanità in salute che promuove salute che ha affrontato tutti i principali temi del Programma 4: alimentazione, attività fisica e sedentarietà, tabagismo, consumo potenzialmente dannoso di alcol, stress lavoro-correlato, dipendenze, *conselling* breve e strumenti per promuovere stili di vita sani. Il corso FAD ha consentito di raggiungere 271 dipendenti sui circa 2000 dipendenti ASL NO (compresi MMG e PLS) pari al 13,6%.

A fine di promuovere l'*empowerment* dei malati, è proseguita l'attività di *counseling* rivolto nei soggetti trovati alla guida in stato di ebbrezza, così come quello proposto ai pazienti affetti da patologia oncologica e da diabete mellito con interventi mirati a promozione di un'alimentazione adeguata allo stato di salute e la terapia in corso. Per promuovere l'attività fisica è offerto ai pazienti della SC Oncologia ed ai loro *caregiver* un corso di *fitwalking* con incontri settimanali.

Nel corso del 2019 è proseguito il monitoraggio dell'allattamento al seno avviato nel 2018. L'ASL NO ha inoltre partecipato alla raccolta dati dello studio "Sistema di sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia: 0-2 anni".

Sono proseguiti i lavori del gruppo aziendale fumo finalizzati al coordinamento delle diverse attività di contrasto al tabagismo in essere sul territorio dell'ASL NO e per programmarne di nuove.

Per problemi organizzativi non è stato possibile, nel 2019, avviare la prescrizione e l'erogazione dell'attività fisica ai pazienti con patologie croniche non trasmissibili. Alcuni operatori dell'ASL hanno partecipato al corso regionale sul Modello operativo Esercizio-Terapia (MET). Si continuerà a lavorare al fine di definire le modalità organizzative ed operative per l'avvio del MET all'interno delle Case della Salute. Inoltre non è stato possibile ultimare il corso FAD per la formazione degli operatori sulla prevenzione degli incidenti domestici, previsto per la fine del 2019. Verrà completato nel 2020.

L'impossibilità di avviare il MET e completare il corso FAD sugli incidenti domestici nel 2019 è in gran parte dovuta ad una delle maggiori criticità osservate nella realizzazione del Programma 4: la grave difficoltà ad integrare le risorse umane venute meno per quiescenza, malattia, maternità o altre ragioni in un contesto di già carente organico.



Azione 4.1.1 - Sostegno all'allattamento al seno

1. Obiettivi dell'azione

Dare continuità al Progetto Regionale di Protezione, promozione e sostegno all'allattamento al seno.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Saranno sottoposti a corso di formazione OMS delle cosiddette 20 ore gli operatori del DMI assunti tra gennaio 2018 e giugno 2019 entro sei mesi dall'assunzione se privi di formazione sull'allattamento al seno. Sarà avviata la formazione di almeno un operatore esperto del DMI per gli allattamenti difficili. Nella rendicontazione PLP 2019 sarà indicato il numero di operatori assunti dal (o trasferiti al) DMI tra gennaio 2018 e giugno 2019 e il numero di essi sottoposto a corso di formazione OMS sull'allattamento al seno. Nella rendicontazione PLP 2019 sarà indicato anche il numero di operatori esperti formati sugli allattamenti difficili

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel corso del 2019 sono stati assunti 17 operatori al DMI. Di questi:

- 3 hanno chiesto subito di essere trasferiti presso altri servizi/aziende e non è stato ritenuto utile formarli;
- 1 è stata assente per maternità

Dei restanti 13:

- 4 risultavano già formati;
- 6 sono stati inviati ai corsi OMS;
- 3 non sono stati formati in quanto non vi era disponibilità di posti sufficienti in corsi di formazione in Regione Piemonte.

Pertanto sono stati formati 6 operatori su 9 pari al 77% degli operatori neoassunti al DMI che richiedevano formazione.

Nel corso del 2019 sono state inoltre formate due operatrici per gli allattamenti difficili.

Popolazione target: Operatori sanitari del DMI neoassunti (gennaio 2018-giugno 2019)

Attori coinvolti: Direttori/Responsabili e Coordinatori del DMI (Ostetricia-Ginecologia, Pediatria e Consulteri); operatori sanitari neoassunti (medici, infermieri, ostetriche e OSS) del DMI

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Numero di nuovi operatori del DMI formati entro 6 mesi dalla assunzione o dalla loro entrata in servizio se provenienti da altre strutture/ASL (anche in collaborazione tra DMI)	100% dei nuovi operatori del DMII	77%	Indisponibilità corsi di formazione in Regione Piemonte; alto tasso mobilità tra i neoassunti; elevato costo formazione OMS
Indicatore sentinella: N. DMI in cui è stata garantita la formazione per gli allattamenti difficili sul totale DMI	Formare almeno un operatore del DMI ASL NO per gli allattamenti difficili.	2	



Azione 4.3.1 - Allattamento al seno: monitoraggio dell'andamento

1. Obiettivi dell'azione

Raccogliere sistematicamente e inserire nel profilo di salute materno-infantile i dati che consentono di monitorare localmente e a livello regionale le curve di decadimento dell'allattamento al seno.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Prosegue la Sorveglianza 0-2 avviata nel 2018. Come concordato con la Regione Piemonte, saranno condotte 188 interviste presso i presidi vaccinali dell'ASL NO (Novara, Arona, Borgomanero e Oleggio). Le schede derivanti dalle suddette interviste saranno spedite alla Regione Piemonte che provvederà al data entry. I risultati delle analisi dei dati definitivi sull'andamento longitudinale dell'allattamento al seno relativi alla coorte di nati nel 2018 e i dati parziali della coorte del 2019, raccolti con scheda realizzata dal DMI, saranno trasmessi con la rendicontazione del PLP 2019.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Sono proseguite nel 2019 le attività della sorveglianza "zero-due". La raccolta dati è stata avviata e si è conclusa a marzo 2019. Come concordato con la Regione Piemonte, sono state condotte **201** interviste. Le schede derivanti dalle suddette interviste sono state spedite alla Regione Piemonte per il data entry come previsto.

Inoltre, sempre nel corso del 2019, è proseguita la sorveglianza locale dell'allattamento seno svolta con interviste raccolte presso le varie sedi vaccinali. La sorveglianza ha consentito di valutare sin ad ora **1373** schede (coorte nati nel 2018); di queste 996 (72,5%) erano di mamme di nazionalità italiana mentre le restanti 377 sono state raccolte da mamme di origine non italiana provenienti da: Africa 151, 11,0%; Europa 106, 7,7%, Asia 46, 6,1%, Americhe 35, 2,5%, Australia 1, >0.1%.

Solo 553 mamme presentavano un allattamento esclusivo al seno a cinque mesi (40,3%). La percentuale più alta di allattamento esclusivo al seno a cinque mesi è stata registrata, con una percentuale del 51,7%, nelle mamme di origine africana; le mamme italiane hanno mostrato un tasso di aderenza pari al 37,3%, inferiore alla media delle mamme originarie da altri paesi europei (49,0%).

A partire da maggio 2019 è iniziata la raccolta dati relativa alla coorte dei nati nel 2019. La raccolta terminerà a maggio 2020. Al momento (dati maggio-novembre 2019) risulta in allattamento al seno esclusivo a cinque mesi il 40,2% dei nati nel 2019, 38,8% per le mamme italiane.

Popolazione target: Genitori e bambini tra 0 e 2 anni

Attori coinvolti: Operatori dei presidi vaccinali; Direttore SC Pediatria

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Numero di DMI che raccolgono informazioni sull'andamento longitudinale dell'allattamento al seno / n. DMI piemontesi	Raccolta informazioni su andamento longitudinale dell'allattamento al seno e produzione di report finale	Sì	



Azione 4.2.1 - (accorpa 4.2.1 e 4.2.2 PRP 2015-2018) Sostegno/implementazione degli interventi di prevenzione/riduzione/cessazione tabagismo realizzati dalle ASL/ASO in autonomia e/o nell'ambito di progetti regionali consolidati

1. Obiettivi dell'azione

Implementare gli interventi di prevenzione e contrasto del tabagismo realizzati dalle ASL e dalle ASO, rivolti a specifici target, autonomi e/o afferenti a progetti regionali consolidati. I target specifici a cui si fa riferimento sono: operatori sanitari; donne in gravidanza; neo genitori fumatori (in particolare mamme).

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Sarà realizzato un intervento di formazione FAD (all'interno del programma "In-forma al lavoro") sulle tecniche di counseling breve rivolto a tutti gli operatori sanitari. La partecipazione al corso sarà promossa in modo particolare tra gli operatori che intercettano pazienti con patologie fumo-correlate o che riconoscono tra le proprie finalità specifiche il contrasto al tabagismo. Saranno attivati interventi di contrasto al tabagismo con la metodologia del counseling presso almeno due differenti ambiti sanitari. Le attività del gruppo aziendale fumo saranno rendicontate attraverso apposito report.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Sono stati inseriti i temi del tabagismo e del counselling breve nel corso FAD "In-forma al lavoro: per una sanità in salute che promuove salute". Tale corso è stato realizzato recependo, a ottobre 2018, le indicazioni della Regione Piemonte (insieme a materiale didattico) sull'erogazione di interventi formativi su tabagismo e counselling breve, prevede inoltre la proiezione di un filmato della durata di due minuti sull'intervento minimo in tabaccologia nel setting sanitario. Nel FAD sono affrontati i temi di dipendenza, composizione del fumo, danni da fumo (inclusi fumo passivo e fumo di terza mano), benefici della cessazione, trattamento del tabagismo e risorse disponibili presso l'ASL NO a tal fine. Sono stati formati **271** operatori, distribuiti tra tutte le strutture dell'ASL NO in gravidanza, neo genitori fumatori (in particolare mamme), pazienti con patologie fumo-correlate.

Sono stati inoltre attivati due interventi di formazione sul contrasto al tabagismo con la metodica del counselling breve, uno indirizzato agli infermieri del medico Competente e l'altro indirizzato agli infermieri della "Casa della salute" dell'ASL NO.

Infine sono stati promossi (con e-mail inviata a ciascun dipendente dell'ASL NO) diversi corsi di formazione a distanza sul tema della promozione della salute in contesti opportunistici tramite counselling breve. Tali corsi sono stati realizzati nell'ambito del progetto CCM "Opportunità di Salute - Strategie, competenze e strumenti per la prevenzione delle malattie a base metabolica e la Promozione di stili di vita Salutari In Contesti opportunistici", attivato dal Ministero della Salute.

Le attività del gruppo aziendale fumo sono rendicontate su piattaforma Pro.Sa. (codice progetto: 5475), dove sono presenti anche i verbali di tutte le riunioni.

Popolazione target: tutti gli operatori sanitari ASL NO

Attori coinvolti: personale del centro per la disassuefazione tabagica; personale ufficio formazione



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione del corso di formazione nelle ASL	Realizzazione di un corso di formazione FAD (all'interno del progetto "In-forma al lavoro")	Si	
Indicatore sentinella: Costituzione/formalizzazioni e gruppi fumo aziendali/ASL	Report sulle attività del gruppo fumo	Si	
Interventi di counselling rivolti a pazienti afferenti ad ambiti sanitari realizzati dalle ASL/ASO	Attivazione di interventi con la metodologia del counselling in almeno 2 ambiti sanitari da definire	2	



Azione 4.2.3 - (accorpa 4.2.3 e 4.2.4 PRP 2015-2018) Progettazione e realizzazione di percorsi formativi aziendali sull'identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e di interventi specifici brevi, col coordinamento del gruppo di lavoro regionale alcol

1. Obiettivi dell'azione

Garantire percorsi di training basati sull'identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e di interventi specifici brevi nelle aziende sanitarie piemontesi. Incrementare il numero di soggetti con consumo rischioso e dannoso di alcol che hanno ricevuto da un operatore sanitario il consiglio di bere meno (durante interventi di counselling breve); ridurre, di conseguenza, la prevalenza di consumatori di alcol a maggior rischio.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Sarà inserita la tematica della riduzione/contrasto del bere a rischio (utilizzando i materiali e gli strumenti di supporto prodotti dal gruppo di lavoro regionale) in almeno un evento formativo rivolto specialmente ad operatori di strutture e servizi che hanno tra gli obiettivi la promozione di stili di vita per il contrasto delle MCNT (corso FAD all'interno del programma "In-forma al lavoro").

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Inseriti i temi dell'alcolologia e del counselling breve sono stati inclusi in un modulo del corso FAD ECM "In-forma al lavoro: per una sanità in salute che promuove salute". Tale modulo prevede:

- elementi medico-scientifici sull'uso di alcol, con particolare attenzione ai seguenti temi: caratteristiche ed effetti dell'alcol; concetto di alcolemia e di unità alcolica; credenze errate e danni principali con particolare riferimento alla fetopatia alcolica; dosi massime raccomandate dall'OMS e concetto di bere moderato;
- Il counselling breve, fornendo informazioni in relazione a quando promuovere salute; agli strumenti del counselling breve e alle tecniche di comunicazione; alla disponibilità al cambiamento; agli stadi del cambiamento; alle trappole e agli ostacoli alla comunicazione;
- un filmato, della durata di 2 minuti, sull'intervento minimo in alcolologia nel setting sanitario.

Sono stati formati **271** operatori, distribuiti tra tutte le strutture dell'ASL NO.

Popolazione target: tutti gli operatori sanitari ASL NO

Attori coinvolti: un dirigente medico SS alcolologia; personale ufficio formazione

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Realizzazione corsi di formazione da parte delle ASL	Inserimento della tematica del bere a rischio e relativi interventi brevi in almeno un evento formativo (tramite FAD, all'interno del progetto "in-forma al lavoro")	Si	
Partecipazione multidisciplinare ai percorsi formativi aziendali	Coinvolto almeno il 5% degli operatori sanitari destinatari	13,6%	



Azione 4.2.5 - Consolidamento delle modalità operative del MET (modello operativo di esercizio-terapia) e ampliamento delle integrazioni con i Servizi specialistici per le MCNT

1. Obiettivi dell'azione

Implementare e approfondire il modello operativo di esercizio-terapia "MET" (prescrizione e somministrazione dell'esercizio fisico) già sviluppato ed applicato nell'ASL "Città di Torino" per definire e adottare indirizzi regionali di promozione e utilizzo metodico dell'esercizio fisico nei pazienti con patologie croniche.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Non sono previste attività a livello locale ma presso la S.C. Oncologia saranno attivati corsi di fitwalking destinati primariamente a soggetti in trattamento o follow-up per patologia oncologica

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Realizzate nel 2019 due edizioni del corso di fitwalking destinato a soggetti in trattamento o follow-up per patologia oncologica seguiti presso la SC Oncologia del Presidio Ospedaliero Ss. Trinità di Bogomanero. Hanno partecipato **42** tra pazienti e loro caregiver.

Il progetto è descritto nel dettaglio in Pro.Sa. (codice progetto: 5526) e consiste in incontri settimanali di circa un'ora su percorsi sterrati o sentieri di 7-8 km.

Il Coordinatore PLP, il Referente Pro.sa. e il Coordinatore del Programma 4 hanno partecipato all'evento formativo regionale "MET" (Modello Operativo di Esercizio – Terapia): prescrizione e somministrazione dell'esercizio fisico nel setting sanitario tenutosi, a Torino il 20 dicembre 2019.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Attivazione corso di fitwalking per pazienti della S.C. Oncologia	Realizzazione di almeno una edizione	2	



Azione 4.1.3- Inserimento della tematica dell'esercizio fisico a scopo terapeutico nei percorsi educativi dedicati agli stili di vita per pazienti con patologie croniche e per operatori dei relativi servizi.

1. Obiettivi dell'azione

Inserire la tematica dell'esercizio fisico a scopo terapeutico nei percorsi educativi dedicati agli stili di vita per pazienti con patologie croniche e per operatori dei relativi servizi specialistici che trattano MCNT.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Inizierà la prescrizione dell'attività fisica da parte dei MMG presenti presso le "Case della salute" dell'ASL NO. L'attività fisica consisterà principalmente di attività aerobica svolta all'interno dei gruppi di cammino attivati nell'ambito di quanto previsto dal Programma 2 del PLP. Tale attività fisica sarà indirizzata in modo particolare a utenti affetti da BPCO e scompenso cardiaco (come previsto dal Piano Aziendale per la Cronicità ASL NO/AOU) e selezionati sulla base del quadro clinico e del potenziale beneficio per la salute.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Di seguito si riportano le attività svolte nel corso del 2019.

Non sono ancora state avviate le attività di prescrizione e somministrazione dell'attività fisica adattata nei pazienti con MCNT, in quanto non è stato completato l'iter di attuazione del PLC, che comunque prevede azioni di prevenzione in materia.

Per tale azione è in corso la definizione di procedure organizzative ed operative dei programmi di prescrizione e somministrazione.

Popolazione target: operatori sanitari ASL NO

Attori coinvolti: Coordinatore PLP, Coordinatore programma 4 del PLP e Referente Pro.Sa.; Dirigenti Medici Distretti ASL NO; MMG; SS Medicina dello Sport ASL NO; SSD Medicina dello Sport e Strutture specialistiche per MCNT dell'ASL Città di Torino, Strutture specialistiche della Città della Salute e della Scienza. Associazioni sportive del territorio.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Promozione attività fisica nei pazienti con patologia cronica (BPCO - SCC)	Report annuale di attività	Si	



Azione - 4.1.5 Definizione delle caratteristiche minime necessarie per percorsi educativo-terapeutici efficaci nell'ambito dell'alimentazione e del corretto utilizzo dell'attività fisica a scopo terapeutico e preventivo, da svolgersi nelle strutture diabetologiche regionali

1. Obiettivi dell'azione

Incrementare nei pazienti con diabete mellito le life skill e l'empowerment nell'ambito dell'alimentazione e del corretto utilizzo dell'attività fisica a scopo terapeutico e preventivo, definire le caratteristiche minime essenziali per strutturare percorsi educativo-terapeutici efficaci (evidence-based), ripetibili e sostenibili da parte delle strutture diabetologiche. Avvio di percorsi educativo-terapeutici, con le caratteristiche qualificanti identificate, in alcune strutture diabetologiche regionali.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Al fine di partecipare alla ricognizione regionale delle buone pratiche per l'empowerment in ambito diabetologico, in continuità con quanto già svolto nel 2018, sarà realizzato un report sui percorsi educativo-terapeutici evidence-based (nell'ambito dell'alimentazione e dell'utilizzo dell'attività fisica a scopo terapeutico e preventivo) già in atto o di nuovo avviamento presso la SSD Diabetologia dell'ASL NO. Per ciascuna iniziativa evidence-based sarà specificato se inserita o meno all'interno di un PDTA.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Proseguono le due attività "Programma educativo al counting dei carboidrati e all'uso del calcolatore di bolo" e "Educazione alimentare" già descritte nel 2018 su piattaforma Pro.Sa. (codice progetto: 5470) e indirizzate a tutti i pazienti affetti da diabete mellito in cura presso la SSD Diabetologia ed Endocrinologia dell'ASL NO. Entrambe le pratiche sono integrate nel PDTA diabete.

Popolazione target: pazienti affetti da diabete mellito

Attori coinvolti: personale SSD Diabetologia ed Endocrinologia

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Avvio percorsi evidence-based	Report sugli interventi evidence-based svolti a livello locale	Sì	



Azione 4.1.6- Sperimentazione di un modello di lavoro ospedale-territorio con interventi di promozione di corretti stili di vita per pazienti ricoverati.

1. Obiettivi dell'azione

Sperimentare percorsi di reclutamento, somministrazione di counseling motivazionale ed avvio di percorsi di modificazione degli stili di vita in pazienti ricoverati, individuando il ricovero come un teachable moment per la stimolazione al cambiamento verso corretti stili di vita nella popolazione adulta.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Non sono previsto

Azione 4.4.1 Utilizzo di tecniche partecipate per verifica di efficacia e fattibilità di interventi rivolti all'utenza fragile

1. Obiettivi dell'azione

Pervenire ad un giudizio condiviso tramite la tecnica del “processo pubblico” o altre metodologie partecipate, rispetto all'opportunità di avviare interventi nel setting sanitario rivolti all'utenza fragile, in particolare sui seguenti temi: supporto alle competenze genitoriali (es. promozione allattamento al seno, ecc.) attraverso le “home visiting”; sostegno e orientamento a caregivers (persone che si occupano di familiari anziani); empowerment dei familiari e degli utenti dei Servizi Psichiatrici (UFE).

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Non sono previsto



Azione 4.1.7 Testare la trasferibilità nei DSM del metodo del “Dialogo Aperto” per il trattamento dei sintomi di esordio in pazienti con crisi psichiatrica.

1. Obiettivi dell'azione

Adattare il metodo del “Dialogo Aperto” alla struttura organizzativa dei DSM selezionati nel progetto CCM e alle caratteristiche di contesto e sociali dei rispettivi territori, in collaborazione con i colleghi finlandesi (supervisione del prof. J. Seikkula); selezionare e formare operatori dei DSM ASL Città di Torino che vogliono sperimentare l'utilizzo del nuovo metodo di trattamento e costituire le equipe mobili; trattare con il metodo del “Dialogo Aperto”, secondo gli schemi adattativi concordati, esclusivamente le nuove richieste di intervento per crisi psichiatrica (soggetti incidenti), pervenute ai DSM torinesi da pazienti residenti nel territorio selezionato per il progetto. Gli esordi psichiatrici riguardano soprattutto preadolescenti, adolescenti e giovani; valutare l'efficacia terapeutica a brevissimo e a breve termine in tutti i soggetti incidenti trattati nel periodo del progetto con il metodo del “Dialogo Aperto”, confrontandola con quella dei soggetti incidenti osservati nello stesso periodo nello stesso DSM, trattati con le terapie correntemente in uso.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale - Non sono previsto

Azione 4.1.9 Sperimentazione del modello Stepped Care Model (SCM) nell'ambito degli interventi di Psicologia di Cure Primari.

1. Obiettivi dell'azione

Individuazione precoce e trattamento di problematiche psicologiche “non severe” nel contesto delle cure primarie con intervento basato sullo Stepped Care Model (SCM).

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale - Non sono previsto

Azione 4.3.2 Stesura e validazione delle linee di indirizzo regionali in tema di accertamento ai sensi degli articoli 186, 186bis, 187 C.d.S.

1. Obiettivi dell'azione

Mappare il territorio piemontese (in raffronto a quello nazionale) rispetto ai diversi criteri di valutazione adottati dalle commissioni mediche locali.

Redigere linee di indirizzo regionali in tema di accertamenti (anche grazie ai risultati della ricognizione).

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale - Non sono previsto



Azione - 4.3.3 Definizione di indicazioni procedurali per la strutturazione di corsi info-educativi per la prevenzione e la riduzione dell'incidentalità stradale correlata all'uso di sostanze psicoattive

1. Obiettivi dell'azione

Mappatura dei corsi info-educativi realizzati dalle ASL per la prevenzione dell'incidentalità stradale; definizione di indicazioni basate su prove di efficacia.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Nel corso del 2019 la Regione Piemonte realizzerà un corso di formazione per la strutturazione di corsi info-educativi diretti alla prevenzione e alla riduzione dell'incidentalità correlata all'uso di sostanze psicoattive al quale operatori dell'ASL NO selezionati dovranno partecipare al fine di replicare a cascata il corso in futuro secondo indicazioni che saranno fornite dalla Regione stessa.

Nell'anno 2019 proseguirà anche l'attività di counselling alcolologico breve svolto sistematicamente nell'ambito delle visite della Commissione Patenti di Novara a favore di tutti i soggetti valutati dalla Commissione stessa per guida in stato di ebbrezza (Art. 186 e 186bis CdS). Tale counselling sistematico è in corso da alcuni anni.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Sono proseguiti gli interventi di counselling alcolologico breve a tutti i soggetti (46 individui nel 2019) sottoposti a revisione della patente di guida dalla Commissione Medica Locale di Novara, essendo stati trovati alla guida in stato di ebbrezza, nella seduta del 26.09.2019.

Inoltre, interventi di counselling alcolologico approfondito (43 nel 2019), ognuno dei quali articolato in tre sessioni di un'ora ciascuna, sono stati offerti a tutti i soggetti residenti nel Distretto di Novara sottoposti nel corso del 2019 a revisione della patente di guida ex art. 186 C.d.S. (guida in stato di ebbrezza) dalla Commissione Medica Locale e inviati in osservazione da quest'ultima alla S.S. Alcologia - sede di Novara.

Il report delle azioni svolte è disponibile su piattaforma Pro.Sa. (codice progetto: 5479)

Non sono pervenuti dalla Regione Piemonte inviti a partecipare a corsi di formazione per la strutturazione di corsi info-educativi diretti alla prevenzione e alla riduzione dell'incidentalità correlata all'uso di sostanze psicoattive.

Popolazione target: soggetti sottoposti a revisione patente per guida in stato di ebbrezza

Attori coinvolti: operatori della SS Alcologia – sede di Novara

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Realizzazione corsi info educativi secondo i criteri regionali	Partecipazione alla formazione regionale	No	Non è pervenuta la convocazione dalla Regione Piemonte
Counseling alcolologico nell'ambito della Commissione Patenti Speciali ASL NO	Report annuale	Sì	



Azione 4.3.4 Monitoraggio dell'andamento del fenomeno "incidenti domestici" attraverso la raccolta ed elaborazione dati di ricorso al PS per incidente domestico

1. Obiettivi dell'azione

Monitoraggio dati dei PS degli ospedali della regione Piemonte per ricorso a seguito di incidenti domestici. I dati sono disponibili con un ritardo di 2 anni. Il confronto sugli andamenti e le tipologie di incidenti con i referenti aziendali consentirà di riorientare gli interventi.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Non sono previsto

Azione: 4.3.5 - Formazione sugli incidenti domestici

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la conoscenza del fenomeno e delle azioni di prevenzione da parte degli operatori sanitari, MMG, PLS.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Sarà realizzato un corso per operatori sanitari dell'ASL NO sugli incidenti domestici. Saranno trasmessi ai MMG ed ai PLS i dati inviati dalla Regione di ricorso al PS per incidente domestico relativi al 2017 e saranno inviate ai MMG e PLS le note informative una volta ricevute dalla Regione.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel corso del 2019 si è iniziato a predisporre un corso FAD sugli incidenti domestici rivolto agli operatori sanitari. Per problemi organizzativi non è stato possibile ultimare la progettazione entro la fine del 2019. Non appena ultimato sarà reso disponibile nel 2020. Il corso sarà rivolto a tutte le professioni sanitarie, non solo dipendenti dell'ASL NO ma anche delle strutture residenziali presenti sul territorio.

Non è stato possibile diffondere i dati di ricorso al PS per incidenti domestici in quanto non sono pervenute le note aggiornate dalla Regione.

Popolazione target: operatori sanitari ASL NO – MMG - PLS

Attori coinvolti: Operatori ASL NO

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Realizzazione corso sugli incidenti domestici	Realizzazione di un corso	No	Avviata la predisposizione di un corso FAD, in fase di completamento
Evidenza dell'invio delle note informative	Evidenza dell'invio delle note informative	No	La Regione Piemonte non ha trasmesso i dati all'ASL NO



Azione 4.3.6 Migliorare la conoscenza del fenomeno degli avvelenamenti in ambiente domestico

1. Obiettivi dell'azione

L'azione prevede il raccordo con i PS e i Centri antiveneno per uno studio di fattibilità sulla metodologia di raccolta delle informazioni sugli avvelenamenti, l'analisi e pulizia dei dati e la messa a regime del flusso.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Non sono previste attività a livello locale.



Azione 4.1.8 - Monitoraggio e implementazione degli interventi di prevenzione e counselling nutrizionale in soggetti a rischio

1. Obiettivi dell'azione

Monitorare l'offerta di prevenzione e counselling in ambito nutrizionale presente nelle ASL sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Sarà inserita la tematica del counseling nutrizionale nel programma formativo 2019. Sarà realizzato un corso FAD (all'interno del programma "In-forma al lavoro") rivolto a personale dei servizi ospedalieri e territoriali al fine di favorire lo sviluppo di competenze (informazione, comunicazione e counseling per la popolazione generale) e la collaborazione tra servizi in ambito nutrizionale.

Andrà realizzata almeno un'attività integrata con politiche territoriali multilivello tese a promuovere azioni di contesto favorevoli all'aumento dell'attività fisica e al miglioramento quali/quantitativo dei comportamenti alimentari. In particolare sarà inserito nel FAD sul counseling nutrizionale il tema della promozione dell'attività fisica e di una sana alimentazione citando gli interventi e le risorse già in essere sul territorio dell'ASL NO.

Nel corso del 2019 proseguirà la promozione di una sana alimentazione dei pazienti sottoposti a chemioterapia afferenti alla SC Oncologia del PO SS. Trinità di Borgomanero tramite proposta di un "menù oncologia" con la possibilità di prenotare giornalmente pasti a mezzo telefonata in cucina entro le ore 9.00 e la distribuzione di pieghevoli con informazioni relative all'importanza di un'alimentazione adatta al corrente stato di salute ed alle terapie in corso.

Proseguiranno inoltre i due programmi di promozione di una dieta corretta indirizzati ai pazienti affetti da diabete. Il "programma educativo al counting dei carboidrati e all'uso del calcolatore di bolo" prevede la possibilità, per i pazienti in trattamento insulinico, di determinare la dose di insulina da somministrare prima del pasto tramite l'uso di un software che calcola la quantità di farmaco necessaria sulla base dei carboidrati ingeriti. I pazienti sono resi in grado di calcolare e suggerire la dose di insulina da somministrare. Il programma di educazione alimentare permette invece a circa un terzo dei pazienti diabetici il raggiungimento di un adeguato compenso senza ricorrere necessariamente a terapie farmacologiche. Entrambe le pratiche sono integrate nel PDTA diabete.

In tutte le Strutture del Presidio Ospedaliero di Borgomanero, a partire dall'ultimo quadrimestre 2019, gli operatori sanitari (preventivamente formati tramite apposito corso residenziale) avvieranno interventi di informazione nutrizionale dell'utenza affetta da patologie croniche non trasmissibili. L'intervento prevede anche la distribuzione all'utenza di materiale informativo realizzato da un gruppo di lavoro che comprende un dietista, dirigenti medici dei Dipartimenti Medico e Chirurgico, un coordinatore infermieristico della S.C. Dialisi e personale sanitario della Direzione Medica.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

La tematica della sana e corretta alimentazione e al counselling breve gli operatori dell'ASL NO sono stati predisposti tre moduli del corso FAD "In-forma al lavoro: per una sanità in salute che promuove salute":

- Linee guida per una sana alimentazione; periodico controllo del peso e delle misure antropometriche; vantaggi di alimentazione bilanciata e vita attiva; falsi miti in ambito nutrizionale e alimentare; intolleranze e allergie; disturbi del comportamento alimentare; a chi rivolgersi in ASL NO per una consulenza nutrizionale
- Il counselling breve (quando promuovere salute; gli strumenti del counselling breve e le tecniche di comunicazione; disponibilità al cambiamento; stadi del cambiamento; le trappole e gli ostacoli alla comunicazione)
- proiezione di video di 2 minuti sull'intervento minimo in ambito nutrizionale nel setting sanitario

Questo ha consentito di raggiungere **271** operatori, distribuiti nelle diverse strutture dell'ASL NO.

Nel corso del 2019 è proseguita l'offerta ai pazienti oncologici in trattamento con chemioterapici in regime ambulatoriale/DH di pasti adatti al quadro clinico. Tali pasti sono accompagnati dalla consegna di un libretto informativo su una corretta alimentazione durante la terapia



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



Proseguono le due attività “Programma educazionale al counting dei carboidrati e all'uso del calcolatore di bolo” e “Educazione alimentare” già descritte nel 2018 su piattaforma Pro.Sa. (codice progetto: 5470) e indirizzate a tutti i pazienti affetti da diabete mellito in cura presso la SSD Diabetologia ed Endocrinologia dell'ASL NO. Entrambe le pratiche sono integrate nel PDTA diabete.

Nel corso del 2019 è stato realizzato il corso residenziale ECM “Dieta e non solo” (3 edizioni) destinato a medici, infermieri e OSS allo scopo di fornire ai discenti gli strumenti per poter consigliare ai propri pazienti la corretta gestione della dieta, per ciascuna patologia. Nel corso, la nutrizione è stata descritta come fondamento di cura e terapia da garantire al paziente accolto in ospedale. Sono stati formati 22 operatori nella prima edizione, 28 nella seconda e 39 nella terza. Successivamente sono stati forniti ai sanitari operanti presso gli ambulatori del Presidio Ospedaliero Ss. Trinità di Borgomanero opuscoli informativi destinati all'utenza con informazioni sulla corretta alimentazione in caso di: declino delle funzioni cognitive; gastroresezione; resezione colica; ipercolesterolemia; diverticolite/diverticolosi; disfagia; cardiopatia; nefropatia. Contestualmente alla realizzazione del corso e all'avvio del rilascio degli opuscoli, grazie alla collaborazione tra la dietista del presidio e la ditta appaltante il servizio di ristorazione, sono stati predisposti dei menù specifici per patologia (es. ipertensione, ipercolesterolemia) ai degenti del Presidio Ospedaliero di Borgomanero.

Popolazione target: Operatori sanitari dell'ASL NO, popolazione generale, soggetti a rischio per patologie croniche non trasmissibili, pazienti diabetici, pazienti sottoposti a chemioterapia presso la SC Oncologia del PO Ss. Trinità di Borgomanero

Attori coinvolti: Dipartimento chirurgico ASL NO; Dipartimento Medico ASL NO; Direzione Medica P.O. Ss. Trinità di Borgomanero; SC Economato; ditta appaltante servizio ristorazione.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Formazione degli operatori su informazione, comunicazione e counselling in ambito nutrizionale	Organizzazione di almeno un corso per operatori sanitari su informazione/counseling breve in ambito nutrizionale (FAD all'interno del progetto “in-forma al lavoro”)	Si	
N. attività integrate con politiche territoriali	Attivazione di almeno un'attività integrata con politiche territoriali	Si	

PROGRAMMA 5 – Screening di popolazione

L'organizzazione degli screening prevista dalla DGR 27-3570 del 4/07/2016 ha avuto un sostanziale avanzamento nel corso del 2019. Un coordinamento di quadrante si è costituito per cercare di omogeneizzare le procedure delle diverse aziende, il tutto favorito dall'effettiva unificazione dell'applicativo gestionale CSI che permette di visualizzare e programmare unitamente per tutto il quadrante.

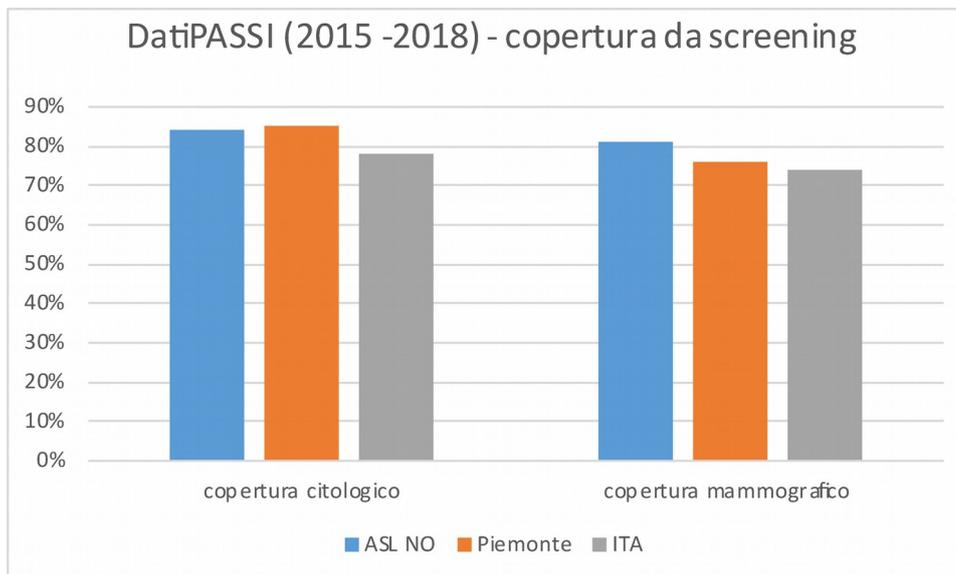
Per quanto tale unificazione sia ancora un processo in corso, soprattutto per quel che riguarda l'attività di secondo livello, per cui si sono costituiti dei gruppi di lavoro interaziendali, che stentano però a regolarizzarsi nella loro convocazione, si è cominciato a concepire il raggiungimento degli obiettivi in maniera unitaria.

La situazione dell'ASL NO nel 2019 riguardo agli screening mostra criticità solo nell'ambito dello screening cervico vaginale, non solo dal punto di vista della copertura da esami, già presente negli anni passati, ma anche in quella da "inviti" per motivi che verranno in seguito dettagliati.

Val la pena sottolineare però che in termini di copertura "reale", cioè considerando anche l'attività "spontanea" svolta sul territorio, entrambi gli screening femminili si attestano su livelli buoni, in relazione alla situazione Regionale e nazionale.

I dati di sorveglianza PASSI (vedi grafico - pool 2015-2018) mostrano un sostanziale allineamento con lo standard Regionale per la copertura cervico-vaginale e superiore per quel che riguarda lo screening mammografico.

La differente configurazione dello screening del retto – colon non permette un confronto con i dati PASSI.



Per quel che riguarda gli screening neonatali, fino all'anno scorso si erano valutate le azioni e gli indicatori solo sull'unico punto nascita dell'ASL NO (Borgomanero); quest'anno viene considerato anche quello dell'AOU Maggiore di Novara, con valori complessivi entro i limiti desiderabili.



Azione 5.1.1 - Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico

1. Obiettivi dell'azione

Raggiungere la piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico attraverso l'incremento dell'estensione reale (copertura da inviti)

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Definizione di accordi con le unità operative coinvolte, nelle ASL e nelle ASO, per la programmazione dei volumi di attività necessari a garantire la copertura della popolazione, utilizzando, nei programmi che riuniscono l'attività di due dipartimenti, le opportunità d'integrazione delle risorse disponibili onde garantire l'attività dei diversi programmi. Erogazione delle prestazioni

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Gli accordi con le varie aziende e unità operative di servizio (in particolare l'anatomia patologica e centro unico di lettura HPV a Borgomanero, e il sistema unificato di trasporti del materiale biologico) sono stati formalizzati e l'attività svolta secondo gli accordi. I MMG sono stati coinvolti sia in termini informativi che di riconoscimento economico dell'attività di counseling. Tutta l'attività si è svolta in coordinamento con gli altri dipartimenti regionali e il CPO che lo presiede.

Popolazione target:

donne 45-75enni per lo screening mammografico (anche se l'indicatore si riferisce solo alle 50-69enni),
donne 25-64enni per lo screening citologico (HPV per le 30-64enni),
uomini e donne 58-75enni per lo screening con sigmoidoscopia e FOBT

Attori coinvolti: le 5 aziende (territoriali e ospedaliere) del Quadrante nord-est del Piemonte: la SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), le direzioni sanitarie aziendali (supporto alla programmazione), le SC che garantiscono le prestazioni necessarie per le varie fasi del programma, nonché i MMG e il CPO Piemonte.

4. Indicatori utilizzati nel PLP (indicatori di quadrante: programma 5)

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: SCREENING MAMMOGRAFICO Età 50-69 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100%	99%	
Indicatore sentinella: SCREENING CERVICO-VAGINALE Età: 25-64 anni Numero di donne invitate ad effettuare il test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100%	90%	Maturazione disomogenea degli appuntamenti delle donne (con iperafflusso nella seconda metà dell'anno); interferenza dei programmi di ricerca sulla definizione della pop. obiettivo annuale.
Indicatore sentinella: SCREENING COLO-RETTALE Età 58 anni Numero persone invitate a sigmoidoscopia + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	100%	99%	



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



SCREENING MAMMOGRAFICO: Età 50-69 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	55-51%	49%	Scarsa adesione soprattutto nelle ASL VC e BI
SCREENING CERVICO-VAGINALE: Età: 25-64 anni Numero di donne sottoposte al test di screening + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	44-41%	34%	Scarsa adesione soprattutto nelle ASL NO e VCO
SCREENING COLO-RETTALE: Età 58-69 anni Numero persone sottoposte a sigmoidoscopia o FIT + adesioni spontanee / popolazione bersaglio annuale	44-41%	66%	

Altre attività

Attività di ricerca in collaborazione con il CPO Piemonte e le altre Aziende sanitarie piemontesi, su nuovi protocolli per estendere il test HPV anche alle donne 25-29enni e sulla valutazione dell'efficacia della vaccinazione anti HPV.

Collaborazione sulla formazione regionale con partecipazione ai vari workshop, collaborazione alla riorganizzazione del centralino regionale.



Azione 5.1.2 - Screening mammografico

1. Obiettivi dell'azione

Aumentare l'estensione e la copertura da esami delle donne di età 45-49 anni, in coerenza con l'obiettivo regionale OSR 5.1 che prevede la piena implementazione del programma di screening mammografico con raggiungimento della copertura della popolazione bersaglio 50-69 anni e garanzia dell'offerta del percorso per le donne 45-49enni secondo le modalità previste dal protocollo regionale dello screening mammografico (screening annuale offerto alle donne che decidono di aderire al percorso di screening).

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Invio della lettera informativa in cui si presenta l'opzione di aderire al programma.

Definizione di un piano di attività e di un budget dedicato che permettano di raggiungere un volume di attività dei servizi di radiologia sufficiente a rispondere alla richiesta delle donne nella fascia di età 45-49 anni (da reinviare con periodismo annuale), garantendo allo stesso tempo l'offerta per le donne 50-69enni che aderiscono all'invito, o vengono reindirizzate dall'attività ambulatoriale

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Sono state inviate le lettere informative a più del 50% delle 45enni.

E' attivo il sistema di reindirizzo allo screening delle donne che prenotano gli esami di "controllo" mammografico al CUP

Popolazione target: Donne di età compresa tra 45 e 49 anni.

Attori coinvolti: unità di mammografia, SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), le direzioni sanitarie aziendali (supporto alla programmazione), i MMG e il CPO Piemonte

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Numero di programmi che hanno inviato la lettera informativa/n. Totale programmi	Per tutti i programmi: donne 45 enni nell'anno in corso cui è stata inviata la lettera informativa / totale popolazione bersaglio (coorte delle 45 enni del 2019) (standard: ≥ 50%)	96%	
Numero di programmi che hanno attivato le procedure di reindirizzo delle donne che richiedono prenotazione di esami di controllo al CUP/n. totale programmi	6/6	6/6	



Azione 5.2.1 - Introduzione del test HPV-DNA

1. Obiettivi dell'azione

Implementazione del piano di introduzione del test HPV-DNA per le donne 30-64 anni

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Completamento del piano di attivazione dello screening con test HPV.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

E' completato il passaggio di tutte le donne obiettivo al programma HPV

Popolazione target: donne di età compresa tra 30-64 anni.

Attori coinvolti: unità consultoriali, anatomia patologica dell'Ospedale di Borgomanero – Centro unico di lettura del Piemonte Orientale; SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), direzioni sanitarie aziendali (supporto alla programmazione), i MMG e il CPO Piemonte

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che ha avviato il programma con HPV primario	Avvio del programma con HPV primario	100%	
Indicatore sentinella: invitate a test HPV di primo livello nell'anno/totale invitate nell'anno (complessivo regionale)	100%	100%	

Altre attività:

L'ASL NO continua a gestire il sistema di trasporti integrato del materiale biologico (incluso i test HPV e pap-test) al laboratorio di anatomia patologica per tutto il quadrante nord-est.



Azione 5.3.1 Screening colo-rettale

1. Obiettivi dell'azione

Adozione della modalità di invito con lettera di preavviso, per favorire un incremento della rispondenza

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Il programma 5 (che unisce Biella-Vercelli e Novara-VCO) mantiene l'attività in corso senza necessità di interventi.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Sono state inviate le lettere di preavviso a tutti i 58enni al primo invito a FS.

Popolazione target: popolazione di 58 anni.

Attori coinvolti: unità di endoscopia, anatomia patologica dell'Ospedale di Borgomanero; SO UVOS (organizzazione e invio inviti; monitoraggio e valutazione), le direzioni sanitarie aziendali (supporto alla programmazione), MMG e CPO Piemonte

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
<i>Indicatore sentinella:</i> Numero di programmi che hanno inviato la lettera di preavviso/n. totale programmi	Avvio della modalità di invio lettera di preavviso nelle procedure di routine del programma gestionale	100%	
Proporzione di persone aderenti al primo invito alla sigmoidoscopia	30%	24	Scarsa adesione alla FS



Azione 5.3.2 - Attività FOBT

1. Obiettivi dell'azione

Integrazione dell'attività FOBT ambulatoriale entro il programma organizzato

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Implementazione delle indicazioni relative all'appropriatezza prescrittiva a livello di CUP.

Programmazione dell'attività di II livello per garantire l'effettuazione del volume di esami necessario ad assorbire la quota di esami reindirizzati nel programma di screening.

L'implementazione di tale attività è strettamente legata alla definizione del documento relativo alle indicazioni alla prescrizione del FIT extra-screening, in accordo con le società scientifiche, di pertinenza regionale

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Il documento per l'implementazione delle indicazioni relative all'appropriatezza prescrittiva del FOBT è stato da poco prodotto, ed è in via di organizzazione la diffusione presso i MMG.

Popolazione target: 58-69enni (circa **2.800** persone)

Attori coinvolti: MMG, Farmacie dei servizi, laboratorio analisi regionale, CUP

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Numero di programmi che adottano il nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening	Per tutti i programmi: Adozione del nuovo protocollo per la prenotazione di esami extra screening, quando disponibile	0%	Produzione recente del documento di indirizzo da parte del gruppo di riferimento regionale
Proporzione di esami extra-screening effettuati su persone in fascia di età di screening sul totale (screening+extra-screening)	20%	66%	Non è ancora stato implementato il nuovo protocollo
Centralizzazione dei laboratori	Per tutti i programmi: Avvio della centralizzazione dell'attività secondo calendario prestabilito	100%	



Azione 5.4.1 - Estensione e rafforzamento degli interventi per le donne straniere

1. Obiettivi dell'azione

Estensione e rafforzamento degli interventi per favorire la partecipazione delle donne straniere agli screening per i tumori del collo dell'utero e della mammella

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Diffusione del materiale informativo che dovrà essere prodotto a livello regionale; identificazione delle strutture locali impegnate nel settore dell'immigrazione e presa di contatto.

Sviluppo di attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione; creazione di una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali; monitoraggio dei livelli di partecipazione e valutazione degli outcomes.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

E' in via di produzione il materiale di comunicazione istituzionale a livello regionale. La prima versione sarà purtroppo solo in italiano (con qualche parte in altre lingue). Si deciderà quindi, una volta disponibile il materiale, come e se utilizzarlo per il presente obiettivo.

Popolazione target: Donne straniere di età compresa tra 25 e 74 anni.

Attori coinvolti: associazioni coinvolte con la popolazione straniera

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Diffusione del materiale informativo sul territorio/ogni anno	Diffusione del materiale informativo sul territorio nell'anno: Almeno una volta	0%	Materiale ancora inesistente
Identificazione e presa di contatto con le associazioni/servizi che si occupano di immigrazione	Identificazione e presa di contatto con le associazioni/servizi che si occupano di immigrazione	100%	
Identificazione di argomenti da trattare nell'ambito di focus group e loro attuazione (almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera e/o mediatori culturali)	Almeno un incontro tra personale dello screening e rappresentanze dell'utenza straniera	0%	Materiale ancora inesistente



Azione 5.4.2 - Qualità dei programmi di screening

1. Obiettivi dell'azione

Promozione della qualità dei programmi di screening.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Verrà stimolata la partecipazione e collaborazione del personale di screening alle attività formative regionali. Se richiesta, sarà assicurata la partecipazione del coordinatore del Programma 5 dell'ASL NO alle iniziative relative agli audit previsti.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

La partecipazione ai workshop regionali è stata sollecitata a più riprese con una partecipazione modesta da parte degli operatori di screening. Verrà sollecitata ulteriormente la partecipazione anche in termini di contributo di docenza.

Non sono stati finora proposti audit per il Programma 5

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Non previsto	Non previsto	Non previsto	

Azione 5.8.1 - Completamento dell'anagrafe regionale delle vaccinazioni

1. Obiettivi dell'azione

Permettere di modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Non previsto.



Azione 5.9.1 - Interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella

1. Obiettivi dell'azione

Sviluppo di interventi rivolti alle donne con rischio ereditario per tumore della mammella

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Collaborazione con le Breast Unit di riferimento che attivano il protocollo per l'alto rischio, sulla base di quanto concordato con la Rete Oncologica

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Livello locale

Non previsto.

Azione 5.11.1 - Ricognizione screening neonatali

1. Obiettivi dell'azione

Verificare e orientare l'effettiva attuazione degli screening in tutti i punti nascita, in particolare per i percorsi di presa in carico dei neonati positivi ai test di screening.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Non previsto.



Azione 5.11.2 - Screening audiologico neonatale

1. Obiettivi dell'azione

Effettuare lo screening audiologico con otoemissioni in tutti i neonati. Effettuare lo screening audiologico con otoemissioni e ABR in tutti i neonati che hanno richiesto terapia intensiva neonatale

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Effettuazione screening audiologico con otoemissioni in tutti i Punti Nascita del territorio. Effettuazione screening con otoemissioni e ABR per i neonati in terapia intensiva in tutti i Punti Nascita del territorio. Nella rendicontazione PLP annuale, verranno essere rendicontati gli screening effettuati nell'anno, utilizzando il format allegato.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel centro di Borgomanero nel 2019 hanno effettuato lo screening audiologico **833** neonati su 839 (**99.3%**). Tre di essi sono stati inviati al secondo livello diagnostico. 6 neonati si sono trasferiti ad altra struttura prima di effettuare lo screening.

Nel centro di Novara (AOU Maggiore) nel 2019 hanno effettuato lo screening audiologico **1879** neonati su 1879 (**100%**), di cui 338 in terapia intensiva con otoemissioni e ABR

Popolazione target: neonati

Attori coinvolti: Personale Dipartimenti Materno-Infantili.

4. Indicatori utilizzati nel PLP (indicatori di ASL NO)

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. di punti nascita che effettuano lo screening audiologico sul totale dei Punti Nascita	Effettuazione dello screening audiologico in tutti i Punti Nascita documentata	100%	
N. di punti nascita che effettuano lo screening audiologico con otoemissioni e ABR per i neonati in terapia intensiva sul totale dei Punti Nascita	Effettuazione dello screening audiologico con otoemissioni e ABR per i neonati in terapia intensiva in tutti i Punti Nascita documentata	100%	



Azione 5.12.1 - Screening oftalmologico neonatale

1. Obiettivi dell'azione

Effettuare il test con riflesso rosso in tutti i Punti Nascita per i neonati senza fattori di rischio. Effettuare lo screening della retinopatia del pretermine in tutti i neonati pretermine

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Effettuazione dello screening del riflesso rosso in tutti i Punti Nascita del territorio. Effettuazione dello screening della retinopatia per i neonati pretermine in tutti i Punti Nascita/TIN del territorio. Nella rendicontazione PLP annuale, saranno rendicontati gli screening effettuati nell'anno, utilizzando il format allegato.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel centro di Borgomanero nel 2019 hanno effettuato lo screening del riflesso rosso **833** neonati su 839 (**99.3%**). Nove di essi sono stati inviati al secondo livello diagnostico. 6 neonati si sono trasferiti ad altra struttura prima di effettuare lo screening.

Nel centro di Novara (AOU Maggiore) nel 2019 hanno effettuato lo screening del riflesso rosso **1879** neonati su 1879 (**100%**). 31 di essi hanno effettuato lo screening della retinopatia del pretermine

Popolazione target: neonati

Attori coinvolti: Personale Dipartimenti Materno-Infantili.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. di punti nascita che effettuano lo screening del riflesso rosso sul totale dei Punti Nascita	Effettuazione dello screening del riflesso rosso in tutti i Punti Nascita documentata	100%	
N. di punti nascita che effettuano lo screening della retinopatia del pretermine sul totale dei Punti Nascita /TIN	Effettuazione dello screening della retinopatia del pretermine in tutti i Punti Nascita/TIN documentata	100%	



Azione 5.13.1 - Monitoraggio del TSH neonatale

1. Obiettivi dell'azione

Verificare e mettere a regime le modalità di comunicazione dei risultati del monitoraggio del TSH neonatale all'Osservatorio Nazionale Iodoprofilassi.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Tutti i punti nascita proseguiranno nell'esecuzione del test e nell'invio dei dati completi al Centro di riferimento regionale. Avvieranno inoltre entro fine 2019 la procedura informatizzata di trasmissione dati, secondo le indicazioni del Centro di riferimento regionale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Lo screening del TSH fa parte dello screening metabolico obbligatorio ed è stato eseguito nel 100% dei nati a Borgomanero

Popolazione target: neonati

Attori coinvolti: Personale Dipartimenti Materno-Infantili.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Utilizzo del sistema standardizzato proposto dall'ISS per la trasmissione dati	Per tutti i punti nascita del territorio: passaggio alla modalità di trasmissione dati informatizzata	100%	



PROGRAMMA 6 – Lavoro e salute

Le attività previste dal programma, svolte dal Servizio PreSAL, hanno l'obiettivo generale di prevenire i danni da lavoro (infortuni e malattie professionali).

Nel perseguire tale obiettivo si è lavorato in particolare, da un lato al miglioramento della appropriatezza della attività di vigilanza e controllo negli ambienti di lavoro, dall'altro allo sviluppo di iniziative di informazione, comunicazione, assistenza e promozione della salute.

Per il primo aspetto si segnalano in particolare, quali punti di forza:

- procedura per la gestione dei piani di lavoro di bonifica amianto,
- revisione del Protocollo di Gestione delle segnalazioni di malattia professionale,
- protocollo di gestione delle segnalazioni dei casi di mesotelioma,
- vigilanza programmata in comparti particolarmente critici o attività a rischio, selezionati anche sulla base dei dati derivanti da Flussi INAIL-Regioni.

Per il secondo aspetto, si segnalano le seguenti attività realizzate:

- seminari ed eventi formativi, in particolare svolti nel corso della Settimana Europea della Sicurezza, nonché articoli sulla stampa locale ed interviste radiofoniche per la divulgazione e l'approfondimento di tematiche relative alla salute e sicurezza del lavoro,
- partecipazione al Tavolo tecnico istituito presso SENFORS, nel quale vengono esaminati quesiti posti dalle aziende e vengono fornite indicazioni in materia di sicurezza e salute nei cantieri edili,
- realizzazione della Rete WHP Novara delle aziende che promuovono salute.

Le principali criticità riscontrate riguardano:

- il perdurare del fenomeno della sottotifica delle malattie professionali, con un calo costante delle segnalazioni, nonostante le azioni messe in campo negli ultimi anni orientate a favorirne l'emersione. Le ipotizzate attività di ricerca attiva per i tumori a bassa frazione eziologica (polmone e vescica) non sono state programmate, a causa della carenza di personale medico. Più in generale, tutta l'attività prettamente medica del Servizio è in sofferenza, compresa l'attività di vigilanza sulla attività dei medici competenti e sulla gestione dei rischi per la salute,
- la difficoltà a far fronte alle richieste della Autorità Giudiziaria, soprattutto relativamente alla conduzione di indagini per infortunio, stante la carenza di operatori con qualifica di UPG. Si segnala che la migliorata collaborazione con il Servizio di 118 ha comportato un significativo aumento delle chiamate di emergenza, nei casi di infortunio grave, con ripercussioni organizzative significative per il Servizio,
- lo svuotamento di ruolo e di funzione dell'Organismo provinciale di Vigilanza, a fronte della mancanza di indicazioni dal livello regionale. Nel corso del 2019 non si è svolta alcuna riunione del CRC, né dell'Ufficio Operativo, organismi preposti alla elaborazione delle indicazioni generali che devono poi essere declinate a livello locale dall'OPV. Pertanto, ogni Ente rappresentato nell'OPV segue necessariamente le proprie programmazioni e le proprie priorità, rendendo così difficile individuare settori di attività in cui sviluppare in modo organico le attività di vigilanza coordinate e congiunte,
- il mancato aggiornamento dell'applicativo informatico SpresalWeb, nella parte relativa alle notizie di infortunio da INAIL, non consente al Servizio di presidiare, in modo aggiornato e completo, gli accadimenti infortunistici. Infatti il flusso costante e completo delle notizie di infortunio, da sottoporre a lettura critica con le conseguenti decisioni gestionali, è il presupposto per dare concreta attuazione al Protocollo di gestione degli infortuni siglato nel 2003 tra Procura Generale di Torino e Regione, tuttora vigente
- il mancato aggiornamento dell'applicativo informatico SpresalWeb, nella parte relativa alle malattie professionali rende estremamente difficile la gestione e la rendicontazione dell'attività svolta sulla materia, in particolare se si intendono applicare i criteri del sistema di sorveglianza nazionale MALPROF.



Azione 6.1.1 - Consolidare l'utilizzo dei sistemi informativi già in uso (flussi Inail - Regioni, Infor.Mo, SPRESALWeb, comunicazioni dei medici competenti ex art. 40/81) nell'ambito della programmazione regionale e locale

1. Obiettivi dell'azione

Inserire l'analisi dei bisogni e la programmazione tra le attività routinarie degli SPreSAL

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Flussi-INAIL-Regioni - Sistema informativo nazionale sui rischi e danni nei luoghi di lavoro

Verrà stilato un report descrittivo sui rischi e danni secondo lo standard concordato e definito a livello regionale, sulla base dei dati aggiornato forniti da INAIL.

Sarà assicurata la partecipazione di almeno un operatore SPreSAL alle attività di aggiornamento sull'utilizzo dei Flussi INAIL – Regioni per la definizione dei contenuti minimi dei report locali.

Infor.Mo - Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali

Proseguirà l'attività di implementazione del sistema attraverso l'invio allo SPreSAL di Alessandria di tutti gli infortuni mortali, nonché di quelli gravi, indagati e ricostruiti con il modello Infor.Mo.

Per quanto riguarda la ricostruzione degli infortuni gravi, l'obiettivo tendenziale attribuito allo SPreSAL di Novara è di 4 infortuni.

Sarà garantita la partecipazione di personale medico e tecnico alle iniziative di formazione e aggiornamento organizzate a livello regionale, in collaborazione anche con DORS e Servizio di Epidemiologia ASL TO3.

SPreSALWeb

Proseguirà l'utilizzo del sistema SPRESALWeb per la gestione e la rendicontazione di tutta l'attività del Servizio.

Comunicazioni inviate dai medici competenti ex art. 40 DLgs 81/08

Lo SPreSAL accederà ai dati inseriti nell'applicativo INAIL dedicato, al fine di utilizzarli per la definizione della mappa dei principali rischi occupazionali presenti sul territorio, la programmazione dell'attività e la valutazione della sorveglianza sanitaria effettuata.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

E' stato stilato il report descrittivo sui rischi e danni da lavoro, secondo lo standard concordato e definito a livello regionale nel 2015, sulla base dei dati derivanti dai Flussi INAIL-Regioni (aggiornamento marzo 2019) e delle comunicazioni ex art. 40 D.Lgs 81/08. Tale report costituisce la base per la comunicazione con vari interlocutori sociali sulle attività lavorative presenti nel territorio e sull'andamento del fenomeno infortunistico e delle malattie da lavoro.

E' stato inoltre utilizzato per la revisione delle schede di "Immagine di Salute" prodotte dalla ASL NO, nel capitolo riguardante la struttura produttiva del territorio novarese e i danni da lavoro.

E' attualmente in elaborazione il nuovo report sulla base dei dati derivanti dai Flussi INAIL-Regioni (aggiornamento aprile 2019)

Due operatori SPRESAL Tecnici della Prevenzione, di cui uno referente per il Gruppo Regionale "Flussi INAIL-Regioni", hanno partecipato a tutti gli incontri organizzati in Regione, in data 08.01.2019 e 28.02.2019.

E' stata garantita l'implementazione del Sistema di sorveglianza degli infortuni mortali Infor.Mo, attraverso la comunicazione immediata allo SPreSAL di Alessandria di tutti i casi di infortunio mortale occorsi nel corso dell'anno, nonché delle schede di analisi degli infortuni mortali in occasione di lavoro (n. 2) e gravi (n. 4),



indagati e ricostruiti con il modello “Sbagliando si Impara”, secondo l’obiettivo attribuito dal livello regionale allo SPRESAL di Novara.

Tutta l’attività del Servizio SPreSAL è stata gestita con il sistema SPRESALWeb e la relazione sull’attività svolta verrà trasmessa al competente Settore Regionale entro la scadenza prevista.

Popolazione target: Operatori SPreSAL, medici competenti, cittadini e imprese.

Attori coinvolti: SPRESAL, INAIL

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Report regionale descrittivo dei rischi e danni	Report locale descrittivo rischi e danni disponibile	Sì in allegato	
Partecipazione di un operatore SPreSAL alle attività di aggiornamento sull’utilizzo dei Flussi INAIL - Regioni	80% delle riunioni	100%	
Invio alla ASL AL delle schede per la ricostruzione degli infortuni mortali e gravi secondo il Protocollo predisposto INFORMO	90% dei casi di infortunio mortale 4 casi di infortunio grave	100% mortalità 4 gravi	
Relazione annuale sull’attività del Servizio sulla base dei dati registrati in SPRESALWeb	90% dell’attività di Servizio	100%	

Azione 6.1.2 - Predisporre un sistema di archiviazione informatizzato dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni

1. Obiettivi dell’azione

Incrementare il numero dei Registri di esposizione ad agenti cancerogeni trasmessi alle ASL e migliorare la qualità delle informazioni contenute

2. Attività previste nell’anno 2019

Livello locale

Non previsto



Azione 6.2.1 - Avviare iniziative atte al miglioramento qualitativo e quantitativo delle segnalazioni di malattia professionale

1. Obiettivi dell'azione

Attivare un sistema standardizzato di registrazione e aumentare le notizie delle malattie professionali.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Sarà rafforzato l'utilizzo dell'applicativo SPRESALWeb relativamente alla sezione dedicata alla gestione delle attività inerenti le malattie professionali, secondo i criteri MALPROF. Proseguirà la gestione delle inchieste di malattia professionale secondo i protocolli in essere con la Procura della Repubblica di Novara e Verbania.

Tali protocolli verranno aggiornati e revisionati nel corso dell'anno, con particolare riferimento alla gestione dei casi di mesotelioma.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel corso del 2019 sono pervenute **51** segnalazioni di malattia di sospetta origine professionale, di cui 14 mesotelioma, 15 patologie muscolo scheletriche, 13 ipoacusia da rumore, 1 patologia da stress lavoro-correlato, 6 altri tumori, 1 broncopatia e 1 dermopatia.

Sono state complessivamente svolte **56** indagini e **19** accertamenti (segnalazioni pervenute anche negli anni precedenti), che sono state gestite secondo i Protocolli definiti con la Procura della Repubblica di Novara e Verbania.

Tutte le segnalazioni di malattia professionale, sottoposte ad inchiesta/accertamento, sono state inoltre analizzate e gestite, secondo i criteri del sistema di sorveglianza nazionale MALPROF, con l'utilizzo dell'applicativo SPRESALWeb. Per ciascun caso è stato pertanto definito il nesso di causa sulla base del giudizio di affidabilità della diagnosi e di correlazione con l'anamnesi lavorativa raccolta.

E' proseguita la fattiva collaborazione con il COR istituito presso l'ASL CN1, per la gestione dei casi di Tumore Naso Sinusali, e con RENAM di Torino, per la gestione dei casi di mesotelioma. Per ogni caso è stata effettuata intervista diretta al paziente, a domicilio o durante ricovero ospedaliero, con compilazione del questionario specifico. Nel corso dell'anno sono stati aggiornati e revisionati i Protocolli di gestione delle Malattie Professionali con la Procura della Repubblica ed uno specifico protocollo è stato dedicato alla gestione dei casi di Mesotelioma Maligno.

Popolazione target: Procura della Repubblica, INAIL, RENAM, RENATUNS

Attori coinvolti: operatori SPreSAL

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Gestione delle segnalazioni di malattia professionale secondo i criteri del sistema di sorveglianza nazionale MALPROF	Report finale estratto da SPRESALWEB relativo al 90% delle segnalazioni	100%	
Gestione delle inchieste di malattia professionale secondo i protocolli in essere con la Procura della Repubblica di Novara e Verbania	Report semestrali alle Procure	Sì	
Revisione Protocolli condivisi con la Procura della Repubblica, per la gestione : 1. casi di mesotelioma 2. casi di malattia professionale	Protocollo gestione MP e Protocollo gestione casi Mesotelioma	Sì	



Azione 6.3.1 - Svolgere attività di formazione e assistenza a RLS/RLST, imprese ed altri soggetti della prevenzione

1. Obiettivi dell'azione

Incrementare la consapevolezza del ruolo e le conoscenze di RLS e RLST, imprese ed altri soggetti della prevenzione.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Proseguiranno nel 2019 le attività di sostegno ai soggetti della prevenzione, con incontri su specifiche problematiche oggetto di richiesta da parte dei Rappresentanti dei lavoratori, delle imprese e degli altri soggetti della prevenzione, organizzazione o partecipazione a corsi/seminari di formazione e aggiornamento, coinvolgimento degli RLS nel corso dell'attività di vigilanza, partecipazione di tecnici dell'ASL al Gruppo Info.Sicuri. Per quanto riguarda edilizia ed agricoltura, si rimanda anche a quanto descritto nelle Azioni 6.7.2 e 6.7.3. Riguardo l'organizzazione di corsi/seminari di formazione e aggiornamento rivolti ai soggetti della prevenzione aziendale, lo SpreSAL dell'ASL NO organizzerà un evento nel corso dell'anno.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

E' stata garantita la partecipazione attiva di alcuni operatori SPreSAL al progetto "Storie di infortunio", che ha l'obiettivo generale di usare l'approccio narrativo come strumento di prevenzione degli infortuni e di promozione della salute nei luoghi di lavoro. Nel corso del 2019 si sono svolti 3 incontri della "comunità di pratica" in data 27.03, 04.06 e 08.10.2019. Le storie di infortunio sono state utilizzate in momenti formativi indirizzati a soggetti della prevenzione (RSPP, DL, Coordinatori, RLS) e sono state oggetto di attenzione della stampa locale.

Il report descrittivo sui rischi e danni da lavoro, elaborato sulla base dei dati derivanti dai Flussi INAIL-Regioni è stato utilizzato per l'aggiornamento delle "Immagini di salute" pubblicate on line sul sito della ASL NO, specifica per gli ambienti di lavoro.

Nel corso del 2019 sono continuati gli incontri con associazioni datoriali e di categoria (in particolare Confindustria, Confartigianato e Confagricoltura) nonché la partecipazione al Tavolo Tecnico istituito presso SENFORS riunitosi sui temi della sicurezza nei cantieri edili. Si è svolto un "Focus Infortuni" straordinario, in collaborazione con SENFORS e Cassa Edile, in data 20.12.2019, a seguito di un infortunio mortale occorso in un cantiere edile.

In tutte le ispezioni in azienda è stata richiesta la presenza del RLS, secondo la procedura interna al Servizio che prevede il coinvolgimento di tale figura durante le fasi di sopralluogo. Di tale presenza (o dei motivi dell'assenza) viene dato atto nel Verbale di ispezione, compilato dagli operatori UPG e lasciato in originale al Datore di Lavoro o al suo rappresentante

Operatori SPreSAL hanno partecipato a n. 4 corsi di formazione RLS, n. 6 corsi di aggiornamento RLS, previsti dagli Accordi Sindacali, n. 1 corso per Formatori, n. 3 corsi per RSPP, n. 3 corsi di aggiornamento per lavoratori e n. 1 corso di aggiornamento per dirigenti, n. 2 corsi per Datori di Lavoro RSPP, previsti dagli Accordi Stato Regioni e n. 2 corsi per Addetti al Primo Soccorso aziendale, ai sensi del DM 388 del 2003, n. 3 corsi CEI, organizzati da Enti di formazione presenti sul territorio, per un totale di 155 ore di formazione e 380 soggetti formati.

E' stata posta particolare attenzione ad attività di comunicazione sui temi di salute e sicurezza dei lavoratori realizzando tra l'altro due interviste ad emittenti locali (Blu radio il 13.03.2019 e il 14.10.2019) sul programma di promozione salute Rete WHP Novara e sui temi della Campagna Europea della Sicurezza nei luoghi di lavoro.

E' stato organizzato in data 12.09.2019 un incontro formativo con rappresentanti sindacali CGIL di diverse categorie, sui temi della tutela della salute dei lavoratori e sui programmi di attività dello SpreSAL.

E' stata garantita la partecipazione, in qualità di relatore, al Convegno organizzato da Confartigianato ed Enti Bilaterali del 21.11.2019, sul ruolo del RLST.



E' stata organizzata, nell'ambito della Settimana Europea della Sicurezza dal 21 al 25 ottobre 2018, la 8a Edizione dell'Evento "PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: UN PERCORSO PER CONOSCERE CHI FA PREVENZIONE NEL TERRITORIO NOVARESE". La settimana formativa, organizzata in collaborazione con INAIL Novara, Ispettorato del lavoro e ANMIL, SENFORS, Confartigianato Imprese, Confartigianato Form, Confagricoltura e Agripiemonte Form, Confindustria, API, CNA, Cassa Edile e con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico regionale, è stata articolata sulle tematiche della campagna europea 2018-2019 "SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN PRESENZA DI SOSTANZE PERICOLOSE".

La settimana si è così articolata:

21 ottobre 2019 - il lunedì del Medico Competente: "Rischio da agenti chimici e cancerogeni: indicazioni per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti" - presso l'Aula Formazione della ASL NO a Novara, con rilascio di crediti ECM per Medici Competenti, Infermieri e Assistenti sanitari; n. **49** partecipanti

22 ottobre 2019 - il martedì delle Aziende: "Spazi confinati e ambienti sospetti di inquinamento: come riconoscerli e lavorare in sicurezza" - presso l'Aula Formazione della ASL NO a Novara, con riconoscimento di crediti per aggiornamento Datori di Lavoro, RSPP/ASPP, RLS/RLST; n. **34** partecipanti

23 ottobre 2019 - il mercoledì delle Scuole:

"Salute e sicurezza negli ambienti di lavoro in presenza di sostanze pericolose" - presso l'Aula Magna dell'ITIS Fauser di Novara - Seminario per gli studenti del triennio della Scuola secondaria di secondo grado; n. **258** partecipanti di cui **8** docenti

"Il rischio chimico nella scuola" - presso l'Aula Magna dell'ITIS Fauser di Novara, con riconoscimento di crediti per aggiornamento RSPP/ASPP, RLS/RLST; n. **24** partecipanti

"Conoscere per prevenire: a tu per tu con SPRESAL, INAIL e ANMIL" - presso l'Aula Formazione della ASL NO a Novara, incontro con studenti (due classi di Scuola di formazione professionale - n. **39** partecipanti di cui n. **2** docenti)

24 ottobre 2019 - il giovedì dell'Edilizia - "I comportamenti e la sicurezza sul lavoro: cenni sulla Behaviour based safety (BBS)" - presso Aula Formazione SENFORS Novara, con riconoscimento di crediti per aggiornamento Datori di Lavoro, RSPP,/ASPP, RLS/RLST e Coordinatori; n. **60** partecipanti

25 ottobre 2019 - il venerdì dell'Agricoltura - "Spazi confinati e ambienti sospetti di inquinamento: come riconoscerli e lavorare in sicurezza in agricoltura" - presso Aula Magna IIS Bonfantini Novara, con riconoscimento dei crediti per aggiornamento Datori di Lavoro, RSPP,/ASPP, RLS/RLST; n. **34** partecipanti
Alla giornata hanno inoltre partecipato 4 classi di studenti delle classi quinta dell'IIS Bonfantini di Novara (ad indirizzo agrario) per un totale di **63** studenti e **15** docenti

Popolazione target: Soggetti aziendali della prevenzione (datori di lavoro, RSPP/ASPP, RLS/RLST, medici competenti, coordinatori per la sicurezza, lavoratori, lavoratori autonomi, associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali, ecc.). Studenti

Attori coinvolti: SPreSAL, Organizzazioni sindacali, Associazioni datoriali e di categoria, INAIL, ANMIL, Ufficio Scolastico regionale, Ispettorato del Lavoro, SENFORS

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Organizzazione di corsi/seminari di aggiornamento per i soggetti della prevenzione aziendale	1 evento	7 eventi	



Azione 6.4.1 - Fornire indicazioni operative per la formazione in materia di igiene e sicurezza del lavoro

1. Obiettivi dell'azione

Fornire indicazioni utili alla progettazione, alla realizzazione, alla fruizione e al controllo dei corsi di formazione previsti dalla normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Non previsto

Tuttavia, sulla base dell'esperienza fatta dallo SpreSAL di Novara negli anni precedenti e a partire dalle indicazioni fornite dal livello regionale, verranno svolti interventi di vigilanza sulle attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che si svolgono nel territorio di competenza.

Verrà garantita la partecipazione di un TdP ai lavori del Gruppo Regionale "Vigilanza sulla Formazione".

Verrà inoltre garantita la partecipazione di un TdP alla commissione regionale per la verifica dei requisiti dei soggetti formatori, costituito in seno al Comitato Regionale di Coordinamento ex art. 7 del DLgs 81/08 e rappresentativo delle forze sociali, degli enti e degli organi di vigilanza.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Sono stati effettuati n. **10** interventi di vigilanza su attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro svolti nel territorio di competenza, mirati alla verifica della loro correttezza e rispondenza al dettato normativo. In esito a tale intervento sono state rilevate significative non conformità agli Accordi Stato-Regioni e alle DGR Piemonte, nel 30% degli interventi effettuati, che sono state puntualmente segnalate al settore regionale.

Un TdP ha partecipato alla riunione del Gruppo Regionale "Vigilanza sulla Formazione". Svoltasi a Torino il 24.01.2019.

Un TdP ha partecipato ai lavori della commissione "Formazione", istituita in seno al CRC, che si è riunita a Torino in data 21.3, 20.06, 26.09 e 19.12.2019.

Popolazione target: Soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, coordinatori per la sicurezza, lavoratori, ecc.), soggetti formatori

Attori coinvolti: SpreSAL

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Partecipazione di un operatore SPRESAL al Gruppo Regionale "Vigilanza sulla Formazione"	80% delle riunioni	100%	
Partecipazione di un operatore SPRESAL al Gruppo Regionale "Commissione CRC Formazione"	80% delle riunioni	100%	
Interventi di vigilanza su attività formative in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	n. 8	n. 10	



Azione 6.5.1 - Promuovere iniziative in materia di stress lavoro-correlato

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare il benessere organizzativo nelle aziende pubbliche e private.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Il Servizio proseguirà le attività di informazione e vigilanza riguardo il rischio stress lavoro-correlato, a partire dalle indicazioni fornite durante il corso svoltosi a livello regionale nel novembre 2016, attivando piani mirati di controllo e informazione/assistenza sul territorio, a partire dai settori a più alto rischio presenti. Gli interventi potranno essere svolti anche in collaborazione con ITL, stante la competenza di questo ente riguardo l'orario e i turni di lavoro, fattori che possono incidere in modo rilevante sul benessere lavorativo. Il Servizio renderà conto delle attività svolte su questo rischio nell'ambito del PLP.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Sono stati effettuati n.2 interventi di vigilanza in materia di stress lavoro-correlato, a seguito di esposto/segnalazione di situazioni di disagio e costrittività organizzativa. In un caso, a seguito dell'intervento di vigilanza è stato emesso un Verbale di contravvenzione e Prescrizione, ai sensi del D.Lgs 759/94. Per ognuno dei casi è stata redatta una relazione, trasmessa alla Procura della Repubblica competente.

Popolazione target: Soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, lavoratori)
Associazioni datoriali e di categoria, ordini professionali

Attori coinvolti: Operatori SPreSAL

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di informazione-vigilanza sulla tematica/totale delle ASL	Lo SPreSAL dell'ASL NO relazionerà, nell'ambito della rendicontazione annuale del PLP, sulle attività di informazione-vigilanza effettuate sulla tematica	Sì	



Azione 6.6.1 - Interventi formativi rivolti al mondo della scuola

1. Obiettivi dell'azione

Supportare le scuole nella gestione e sicurezza del lavoro

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Relativamente agli studenti verranno consolidate le positive esperienze di formazione diretta agli allievi delle scuole promosse dallo SPRESAL. Gli interventi privilegeranno gli istituti ad indirizzo professionale e tecnico. In particolare proseguirà l'attività con gli studenti del triennio dell'IIS Nervi ad indirizzo CAT (Costruzioni ambiente territorio), organizzata congiuntamente con l'istituto e SENFORS.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

E' stata garantita la partecipazione di un TdP ai lavori del Gruppo Regionale "Scuole", che si è riunito a Torino il 11.04 e 16.05.2019 .

E' proseguita l'attività con gli studenti dell'intero ciclo di studi (complessivamente 10 classi) dell'IIS Nervi ad indirizzo CAT (Costruzioni ambiente territorio), organizzata congiuntamente con l'Istituto e SENFORS, secondo il progetto ormai consolidato "LA SICUREZZA IN CANTIERE COMINCIA DAI BANCHI DI SCUOLA: DOMANI FARÒ IL GEOMETRA: TECNICO DELL'IMPRESA O DELLA SICUREZZA?" (Codice PROSA 1798). L'intervento SPRESAL ha riguardato in particolare n. 1 classe terza (**26** studenti) sul tema della Predisposizione del PSC come strumento per individuare le più idonee misure di prevenzione e protezione, n. 2 classi quarta (**27** studenti) sulle misure di protezione collettiva nei lavori in altezza e n. 2 classi quinta (**31** studenti) sul ruolo dei diversi soggetti della prevenzione in azienda e in cantiere, nella tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

E' proseguito un Percorso di alternanza scuola lavoro, che riguarda studenti della scuola secondaria di secondo grado (IIS Fauser di Novara) presso le scuole secondarie di primo grado Duca D'Aosta e Bottacchi di Novara. Gli studenti hanno sviluppato (con il supporto e il tutoraggio di operatori SPRESAL) un percorso in e-learning per le tre classi della scuole secondarie di I°, attraverso la piattaforma "Scuola e salute", sui temi della salute e sicurezza, allo scopo di diffondere la cultura della sicurezza a scuola, a casa e negli ambienti di lavoro.

Nell'ambito della Settimana Europea della Sicurezza (che è stata dettagliata nel presente documento all'Azione 6.3.1) due degli eventi formativi della giornata del 23.10.2019 "**Il mercoledì delle scuole**" sono stati indirizzati a studenti del triennio della Scuola secondaria di secondo grado e di scuole di Formazione Professionale.

Inoltre, l'evento formativo della giornata del 25 ottobre 2019 "**Il venerdì dell'Agricoltura**" è stato aperto alla partecipazione delle 4 classi quinta dell'IIS Bonfantini di Novara (ad indirizzo agrario).

Popolazione target: Personale della scuola, Studenti

Attori coinvolti: Operatori SPRESAL, Ufficio Scolastico Regionale-MIUR, INAIL, Regione, docenti delle scuole. ANMIL, Associazioni datoriali



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Partecipazione di un operatore al Gruppo Regionale "Promozione della sicurezza delle scuole".	80% delle riunioni	100%	
Attuare interventi formativi specifici rivolti agli studenti degli istituti ad indirizzo tecnico e professionale	1 evento formativo	n. 3	
Prosecuzione del Progetto rivolto all'IIS CAT in collaborazione con SENFORS	80% delle classi terze, quarte e quinte	100%	



Azione 6.7.1 - Promuovere il coordinamento della attività di vigilanza fra Enti

1. Obiettivi dell'azione

Coordinare l'attività di vigilanza per una maggiore efficacia degli interventi.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Proseguirà, a livello provinciale, l'attività dell'Organismo Provinciale di Vigilanza (OPV) composto dalla ASL (con lo SPreSAL, che svolge attività di coordinamento), ITL, INPS, INAIL e il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, tenendo conto dei cambiamenti derivati dal nuovo Ispettorato Nazionale del Lavoro e delle riorganizzazioni in corso degli enti.

L'OPV svolgerà le seguenti attività:

- vigilanza e controllo sulla base delle specificità territoriali, a partire dagli ambiti prioritari di intervento: edilizia, agricoltura, ambienti confinati, ambienti a rischio esplosione e incendio;
- scambio di informazioni tra enti, nell'ambito dell'attività coordinata e congiunta, per raggiungere maggior efficacia degli interventi, evitare sovrapposizioni e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
- utilizzo dei sistemi informativi degli enti, al fine di individuare le aziende più critiche in cui eseguire gli interventi di vigilanza;
- informazione e formazione anche nei confronti di soggetti terzi, soprattutto in merito a tematiche trasversali che riguardano i diversi enti componenti;
- rendicontazione al Settore regionale competente l'attività svolta nell'anno precedente.

Proseguirà altresì l'attività di vigilanza coordinata e congiunta con altri enti e organi di controllo, consolidatasi nel corso degli anni (ARPA, Polizia Municipale, Polizia di Stato, Carabinieri, NAS, Autorità Giudiziaria) e con gli altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

E' proseguita l'attività dell'Organismo Provinciale di Vigilanza (OPV), la cui attività programmatica era stata definita nel corso della riunione del 14.12.2018 con la partecipazione di tutti gli Enti preposti alla vigilanza, nella quale sono stati confrontati programmi di intervento per la vigilanza congiunta e/o coordinata su comparti di particolare interesse per criticità e indici infortunistici.

Si segnala tuttavia la perdurante seguente criticità: nel corso del 2019 non si è svolta alcuna riunione del CRC, né dell'Ufficio Operativo, organismi preposti alla elaborazione delle indicazioni generali che devono poi essere declinate a livello locale dall'OPV. Pertanto, ogni Ente rappresentato nell'OPV segue necessariamente le proprie programmazioni e le proprie priorità, rendendo così difficile individuare settori di attività in cui sviluppare in modo organico le attività di vigilanza coordinate e congiunte.

Nel corso dell'anno 2019 è stata tuttavia effettuata attività di vigilanza congiunta con altri Enti dell'OPV per un totale di **32** interventi, di cui 12 in edilizia e 1 in Agricoltura.

Popolazione target: Aziende pubbliche e private, lavoratori autonomi, soggetti aziendali della prevenzione, altri soggetti sottoposti a vigilanza.

Attori coinvolti: SPreSAL NO, VC e VCO, Ispettorato Territoriale del Lavoro, INPS, INAIL (con la componente ex-ISPEL), Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco, altri Enti e organi di controllo.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
N. di ASL che effettuano attività di vigilanza coordinata-congiunta/totale delle ASL	Report annuale di attività degli OPV	Sì	
Report regionale di attività degli OPV	Report annuale di attività degli OPV	Sì	



Azione 6.7.2 - Applicazione del piano mirato di sicurezza in edilizia

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere piani mirati di prevenzione.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

La programmazione delle attività nel settore delle costruzioni terrà conto delle indicazioni regionali, che si basano sul "Piano Regionale di Prevenzione in Edilizia per gli anni 2014-2015" approvato con DD n. 610 del 01/07/2014 e sul Piano Nazionale della Prevenzione in Edilizia 2014 - 2018.

Riguardo l'attività di vigilanza, in particolare il numero di cantieri da ispezionare nel 2019, lo SPreSAL tenderà a mantenere gli standard di attività raggiunti nell'anno 2018, garantendo così le proporzioni tra cantieri ispezionati e notifiche pervenute.

Il numero tendenziale di cantieri da ispezionare per la ASL NO, calcolato sulla base di indicatori di "bisogno di prevenzione" nello specifico comparto, è di 194. Il numero minimo di cantieri da ispezionare, pari all'80% del valore tendenziale, è di 155.

L'attività di vigilanza dovrà riguardare gli aspetti sia di sicurezza che di salute, garantire la copertura del territorio, fornire controlli omogenei e mirati a ridurre i rischi più rilevanti, con soluzioni condivise con gli altri enti.

A tale scopo nel corso del 2019 verranno assunte le seguenti iniziative:

- Allo scopo di migliorare l'organizzazione legata all'attività di vigilanza nel settore delle costruzioni verrà formalizzata la procedura operativa messa a punto nel 2018, per la gestione locale dell'attività ispettiva nei cantieri edili, anche tenendo conto dell'avvio del processo di accreditamento ai sensi del DD della Regione Piemonte n. 725/2018.

- In merito alla sorveglianza sanitaria si dovrà mantenere, anche nell'anno 2019, l'obiettivo di verificare, nel corso dell'attività di vigilanza, l'attivazione della sorveglianza sanitaria per i lavoratori dei cantieri edili, verificando prioritariamente la nomina del medico competente e l'esecuzione della relativa attività di sorveglianza sanitaria mediante il controllo dei giudizi di idoneità. Continuerà inoltre l'attività iniziata nel 2018 di vigilanza sulla qualità di tale sorveglianza sanitaria, finalizzata anche ad iniziative di informazione/formazione rivolte ad imprese edili e medici competenti per un miglioramento della gestione degli aspetti di salute dei lavoratori edili.

Proseguirà la vigilanza e il controllo in materia di amianto, in particolare nei lavori di rimozione/bonifica. ex art. 250/81.

Allo scopo di migliorare l'organizzazione legata all'attività di gestione dei piani di lavoro, ex art. 256 D.Lgs 81/08, l'attività di vigilanza nei cantieri di bonifica amianto, verrà formalizzata la procedura operativa messa a punto nel 2018, anche tenendo conto dell'avvio del processo di accreditamento ai sensi del DD della Regione Piemonte n. 725/2018.

Saranno effettuate ispezioni in almeno 16 cantieri di bonifica da amianto compatto (pari al 10% del totale dei cantieri ispezionati totali) e in almeno il 90% dei cantieri di bonifica da amianto friabile.

Sarà incrementata l'attività di informazione/assistenza rivolta sia ai committenti che alle imprese specializzate in lavori di bonifica da amianto, anche tramite incontri periodici o a richiesta su singoli casi di particolare complessità.

Riguardo l'attività coordinata e congiunta nell'ambito dell'OPV, si seguiranno le linee di indirizzo definite per quanto riguarda i criteri di scelta e le modalità di effettuazione dei controlli e, in particolare, il numero di interventi di vigilanza congiunta tendenzialmente pari al 10%, con un obiettivo minimo del 5%, del numero dei cantieri da controllare assegnati dalla programmazione regionale alle ASL.

Lo SPreSAL continuerà ad elaborare, attraverso l'utilizzo dell'applicativo SPRESALWeb, i dati relativi all'attività svolta in edilizia, al fine di fornire alla Regione la reportistica richiesta dalle schede nazionali e regionali.



Sarà garantita la partecipazione dell'operatore SPreSAL, referente per l'edilizia, ai gruppi di lavoro regionale e nazionale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Per la gestione locale degli interventi di vigilanza nei cantieri edili è stata applicata la procedura operativa, formalizzata nel 2018 come procedura aziendale, che ha lo scopo di realizzare una omogenea copertura del territorio e di consentire la rotazione degli operatori UPG sulle diverse zone, secondo le indicazioni anche del piano di trasparenza e anticorruzione aziendale. L'intero territorio di competenza è stato suddiviso in zone, su cui ruotano gli operatori con cadenza mensile, nelle quali vengono effettuati gli interventi ispettivi nei cantieri edili, individuati sulla base delle notifiche preliminari e dell'avvistamento, oltre che di esposti/segnalazioni e accadimenti infortunistici.

Sono state realizzate le attività previste dal Piano di prevenzione in edilizia, in particolare la vigilanza in n. **171** cantieri edili; in 53 di essi sono state riscontrate violazioni (31%). Nel corso dell'attività di vigilanza, oltre agli aspetti di sicurezza del lavoro, è stata verificata l'attivazione della sorveglianza sanitaria per i lavoratori dei cantieri edili, controllando la nomina del medico competente e i giudizi di idoneità dei lavoratori presenti in cantiere. Tuttavia, non ha potuto proseguire, a causa della carenza di risorse mediche, l'attività iniziata nel 2018 di vigilanza sulla qualità di tale sorveglianza sanitaria, che era stata anche oggetto di iniziative di formazione rivolte a medici competenti con i quali ci si era impegnati a proseguire nel percorso formativo, con lo scopo di migliorare la gestione degli aspetti di salute dei lavoratori edili.

E' stata effettuata attività di vigilanza coordinata e congiunta con altri Enti rappresentati nell'OPV per un totale di **12** cantieri (di cui 7 con la cd Task Force presieduta dalla Prefettura di Novara e 5 in collaborazione con altri Enti)

E' stata garantita la partecipazione al Tavolo istituito dalla Prefettura per la vigilanza in edilizia, che si è riunito 7 volte nel corso del 2019.

Sulla base del Protocollo di Intesa siglato tra SPRESAL ASL NO, SENFORS e Cassa Edile, che definisce una estesa collaborazione in tema di salute e sicurezza del lavoro nei cantieri edili ed impegna gli Enti coinvolti su diverse attività (scambio di notifiche, coordinamento dell'attività di ispezione nei cantieri, condivisione di materiali e metodi, tavoli tecnici di confronto, formazione, sorveglianza sanitaria, promozione salute, ecc) , sono continuati gli incontri periodici con SENFORS e Cassa edile, in particolare sui temi della formazione e della gestione dei rischi prioritari in cantiere. Di particolare rilevanza il "Focus Infortuni" straordinario, che si è svolto in data 20.12.2019, a seguito di un infortunio mortale occorso in un cantiere edile, da cui è scaturito un Comunicato stampa congiunto e l'impegno a un piano straordinario di prevenzione del rischio di caduta dall'alto per l'anno 2020.

Nell'ambito della Settimana Europea della Sicurezza (che è stata dettagliata nel presente documento all'Azione 6.3.1) l'evento formativo del 24.10.2019, "il giovedì dell'edilizia", organizzato in collaborazione con SENFORS di Novara, è stato dedicato ad operatori dell'edilizia. In cui è stato approfondito il tema dei comportamenti dei lavoratori negli accadimenti infortunistici.

Nel corso del 2019, è stata formalizzata come procedura aziendale, la Procedura per la gestione dei piani di lavoro di bonifica amianto, ex art. 256 D.Lgs 81/08, allo scopo dare una migliore organizzazione all'attività relativa alle problematiche dell'amianto, con lo scopo di migliorarne sia gli aspetti qualitativi sotto il profilo tecnico-scientifico, sia gli aspetti procedurali e di tempistica, nonché di garantire omogeneità delle procedure. Sono stati fissati i criteri di scelta dei piani di lavoro di amianto compatto su cui effettuare sopralluogo ispettivo, secondo modalità condivise. Per tutti i piani di bonifica da amianto friabile, attività di contenuto tecnico spesso particolarmente impegnativo e che richiede sia una capillare attività di informazione/formazione con gli operatori del settore sia una stretta vigilanza nei cantieri, il TdP incaricato ha il compito anche di interfacciarsi, per un supporto tecnico specialistico quando necessario, con il Polo Regionale Amianto di Grugliasco. Per tutti i piani di amianto friabile viene effettuato sopralluogo ispettivo e vengono rigorosamente presidiate tutte le fasi di lavoro, fino alla fase di restituibilità dell'area.

Nel corso del 2019 sono stati notificati allo SPreSAL complessivamente **670** Piani di Lavoro, di cui 14 relativi a bonifica di amianto friabile. Sono stati espressi complessivamente **77** pareri. Nel corso del 2019 sono stati



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



effettuati sopralluoghi ispettivi in **22** cantieri di bonifica di amianto, di cui 8 compatto e 14 friabile (100% dei piani pervenuti) .

Il TdP referente per la ASL NO ha partecipato ai lavori del Gruppo Regionale Edilizia, che si è riunito a Torino il 14.02, 14.11 e 03.12.2019.

Il TdP referente per la Regione Piemonte ha partecipato in videoconferenza ai lavori del Gruppo Nazionale Edilizia che si è riunito a Roma il 27.06.2019.

Popolazione target: Committenti, imprese affidatarie, imprese esecutrici, lavoratori autonomi, preposti, coordinatori per la sicurezza, medici competenti, altri soggetti sottoposti a vigilanza.

Attori coinvolti: SPreSAL, ITL, VV.F., INPS, INAIL, altri Enti e organi di controllo.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Report regionale sull'applicazione del Piano Regionale Edilizia	Trasmissione delle schede nazionali e regionali inerenti l'attività svolta al Settore regionale	Sì	
Cantieri da ispezionare secondo il programma assegnato dal Piano di Prevenzione in Edilizia	n. 155 cantieri ispezionati (80% del valore tendenziale di 194 calcolato a livello regionale sulla base delle 4 variabili di popolazione, addetti, notifiche, infortuni)	n. 171	
Partecipazione del Referente alle riunioni del Gruppo Regionale "Edilizia"	80% delle riunioni	100%	
Partecipazione del Referente alle riunioni del Gruppo Nazionale "Edilizia"	80% delle riunioni	100%	
Organizzazione di corsi/seminari di aggiornamento per operatori dell'edilizia	1 evento	n. 1 evento	
Attività di vigilanza coordinata/congiunta con altri Enti in cantieri edili	n. 8 interventi	n. 12 eventi	
Formalizzazione della procedura per la gestione locale dei piani di lavoro e delle notifiche ex art. 250/81	SI/NO	Sì	
Formalizzazione della procedura per la gestione locale della vigilanza nei cantieri edili	SI/NO	Sì	
Cantieri di bonifica amianto compatto da ispezionare	n.15 (10% del totale dei cantieri ispezionati)	n. 22	
Cantieri di bonifica amianto friabile da ispezionare	90% dei piani pervenuti	100%	



Azione 6.7.3 - Applicazione del piano mirato di sicurezza in agricoltura

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere piani mirati di prevenzione

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Riguardo l'attività di vigilanza, stante il numero complessivo dei controlli assegnato alla Regione Piemonte (n. 600), il numero tendenziale di aziende da ispezionare, per lo SPreSAL NO è di 28, di cui 1 azienda di commercio delle macchine nuove o usate (5% del totale) e 3 allevamenti bovini o suini (10% del totale)

Nel programmare l'attività si terrà conto dei criteri definiti dal Piano per quanto riguarda l'individuazione delle priorità e delle modalità di effettuazione dei controlli, con utilizzo della "Scheda di sopralluogo aziende agricole" predisposta a livello nazionale e recepita a livello regionale, nonché per l'inserimento dei relativi dati nell'applicativo specifico.

Per quanto riguarda il controllo sul commercio sarà utilizzata la specifica scheda già validata a livello nazionale; per quanto riguarda invece le attività di vigilanza in selvicoltura si utilizzerà, in via sperimentale, la scheda predisposta dallo specifico Gruppo Interregionale, ancora in attesa di approvazione.

Per il corretto funzionamento dei gruppi regionali, sarà garantita la partecipazione dei componenti individuati e la partecipazione dei referenti alle attività programmatiche/divulgative del piano agricoltura.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

In attuazione del Piano Regionale mirato alla sicurezza in Agricoltura, nel 2019 è continuata l'attività di vigilanza con ispezioni in **28** aziende agricole e aziende di commercio e riparazione di macchine agricole, secondo le priorità e i protocolli previsti dal Piano e con la compilazione per ogni azienda controllata della check list condivisa tra i Servizi.

E' stata effettuata attività congiunta con SIAN sull'utilizzo di fitosanitari in n. **3** aziende agricole.

E' stata effettuata attività congiunta con Ispettorato del Lavoro, ente presente nell'OPV, in n. 1 azienda agricola.

I 2 TdP, referenti per il Piano Agricoltura, hanno partecipato a tutti momenti formativi e di aggiornamento organizzati a livello Regionale, in data 20.3.2019 (videoconferenza) e 22.05.2019.

Inoltre il TdP referente per il sottogruppo "Selvicoltura" ha partecipato alla riunione svoltasi a Torino in 20.03 e 20.04.2019. data 22.02.2018

I 2 TdP, referenti per il Piano Agricoltura, hanno partecipato alla attività di controllo su macchine agricole in commercio in occasione della fiera di Savigliano (CN) del 15.03.2019.

Nell'ambito della Settimana Europea della Sicurezza (che è stata dettagliata nel presente documento all'Azione 6.3.1) l'evento formativo del 25 ottobre, "Il venerdì dell'Agricoltura", organizzato in collaborazione con AGRIPiEMONTE FORM, Confagricoltura di Novara e VCO, CIA-COLDIRETTI, è stato dedicato ad operatori dell'agricoltura e a studenti dell'ISS ad indirizzo agrario, per un totale di **112** partecipanti.

Popolazione target: Aziende agricole, coltivatori diretti/lavoratori autonomi, lavoratori dipendenti, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione di macchine agricole, associazioni di categoria, studenti istituti agrari.

Attori coinvolti: SpreSAL, SIAN, ITL,



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Applicazione del Piano Regionale Agricoltura/totale ASL	Trasmissione delle schede nazionali e regionali inerenti l'attività svolta dai Servizi al Settore regionale	100% schede inserite ed inviate al settore Regionale	
N. di ASL che effettuano attività di vigilanza congiunta in Agricoltura/totale delle ASL	n. 1 (5% della aziende vigilate) con trasmissione dei dati relativi alla vigilanza congiunta in agricoltura in ambito OPV	n. 1	
Ispezioni in aziende agricole secondo il programma e le modalità assegnati dal Piano di Prevenzione in Agricoltura, con compilazione della "scheda agricoltura" per ogni intervento	n. 28 aziende di cui 1 commercio (5% della aziende vigilate) di cui 3 allevamenti (10% della aziende vigilate)	n. 28 aziende di cui 1 commercio di cui 12 allevamenti	
Verifiche per il controllo dell'uso dei prodotti fitosanitari in collaborazione con SIAN	n.3 (50% della programmazione PRISA)	n. 3	
Partecipazione del Referente alle riunioni del Gruppo Regionale "Agricoltura"	80% delle riunioni	100%	
Partecipazione del Referente alle riunioni del Gruppo Regionale "Selvicoltura"	80% delle riunioni	100%	
Partecipazione del Referente ai controlli su macchine agricole in occasione di fiere	Almeno 1 evento	1 evento	



Azione 6.8.1 - Definizione di linee di indirizzo operativo e check list per l'attività di vigilanza

1. Obiettivi dell'azione

Predisporre linee di indirizzo operativo e adottare strumenti comuni nell'attività di vigilanza.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Lo SPreSAL continuerà a svolgere l'attività di controllo e vigilanza sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nonché nei confronti dei lavoratori autonomi e degli altri soggetti che hanno obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Rispetto gli obiettivi numerici da conseguire riguardo le aziende da controllare, nel 2019 permane, quale LEA nazionale, il 5% delle aziende rispetto alle aziende presenti sul territorio. Sulla base del LEA e delle PAT presenti sul territorio, ricalcolati da INAIL, il numero delle aziende da controllare per ASL NO nel 2019, comprendente anche le aziende dei settori edilizia e agricoltura, è di 789., a fronte del n. previsto nel 2018 di 717 (+ 10%).

Per il conteggio delle aziende, si dovrà tenere conto della nuova definizione di controllo predisposta dal Gruppo Tecnico Interregionale e approvata dal CIP.

Tale definizione comprende i criteri già stabiliti a livello regionale da alcuni anni, espressi nelle "Istruzioni per la compilazione della scheda regionale per la registrazione dei dati di attività SpreSAL"

Nel corso del 2019 sarà implementata nella ASL NO l'attività di vigilanza cd "programmata", cioè effettuata di iniziativa su attività o comparti particolarmente critici in relazione a rischio infortunistico.

Le attività individuate sono state le seguenti:

- aziende logistiche
- infortuni <40 gg. occorsi su macchinari
- metalmeccaniche
- attività in ambienti confinati
- infortuni muscolo-scheletrici
- rischi fisici.

Relativamente agli infortuni, proseguirà l'attività di indagine a seguito degli eventi infortunistici gravi e mortali, per i quali si interviene nell'immediatezza in coordinamento con il sistema di emergenza del 118, nonché sulla base della scelta degli infortuni più gravi, applicando il Protocollo concordato con la Procura Generale della Repubblica per la gestione delle denunce di infortunio. Riguardo l'attività di indagine si intendono complessivamente mantenere gli standard di attività finora raggiunti per singolo operatore

Per le malattie professionali, proseguirà l'attività di indagine ai fini di individuare il nesso causale e le responsabilità connesse, nonché l'attività di vigilanza nelle aziende attive in cui si è avuta l'esposizione dei lavoratori a specifici fattori di rischio, al fine di rimuoverli. Si intendono complessivamente mantenere gli standard di attività finora raggiunti.

Anche riguardo l'attività di rilascio pareri e autorizzazioni a seguito di richiesta dell'utenza, si intendono mantenere i livelli di attività finora raggiunti, ovviamente in relazione alle richieste che pervengono al Servizi.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Sono state effettuate attività di vigilanza e controllo in materia di igiene e sicurezza del lavoro nelle aziende e sui lavoratori autonomi, al fine di verificare il rispetto della normativa specifica e di adottare gli eventuali necessari provvedimenti di regolarizzazione, in **793** aziende a fronte del numero programmato di 789 (corrispondente al LEA nazionale di copertura del 5% delle unità locali).

Nel corso del 2019 è continuata l'attività di vigilanza cd "programmata", cioè effettuata di iniziativa su attività o comparti particolarmente critici in relazione a rischio infortunistico.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



In particolare sono stati effettuati controlli in n. **15** aziende di logistica, in n. 3 lavorazioni in spazi confinati, in n. 13 metalmeccaniche. Sono stati effettuati n. 5 controlli su agenti fisici e n. 3 su infortuni di prognosi inferiore a 40 gg (non procedibili) avvenuti su macchinari,. Non è stato tuttavia possibile effettuare tutta l'attività programmata a causa della carenza di TdP (essendosi dimessi nel corso dell'anno due TdP) e, in particolare, non è stato possibile attivare la sorveglianza su infortuni muscolo scheletrici e sull'attività di sorveglianza sanitaria, a causa della carenza di dirigenti medici.

Inoltre, in collaborazione con ARPA Igiene Industriale, è stata effettuata attività di ispezione e monitoraggio in due aziende di panificazione o dolciarie, finalizzata ad attività di studio della problematica relativa all'esposizione professionale a farine

In esito alla attività di vigilanza sono stati complessivamente adottati i seguenti provvedimenti:n. **188** Verbali di contravvenzione e prescrizione ex D.Lgs 758/94. 10 Disposizioni, ex art. 10 D.P.R. 520/55n, 6 Verbali Amministrativi, ex art. 301 bis D.Lgs 81/08.

Le notizie di infortunio pervenute nel corso del 2019 al Servizio sono state **2503**, di cui **230** gravi e con prognosi superiore a 40 giorni e 10 casi di infortunio mortale. Tutte le notizie di infortunio sono state gestite con l'applicativo SpresaWeb e sono state selezionate secondo i criteri previsti dal Protocollo Procura/Regione del 2003. Sono state effettuate **63** inchieste e **16** accertamenti per infortunio, a seguito della richiesta dell'Autorità Giudiziaria o di iniziativa.

Nel corso del 2019 sono pervenute n. **51** segnalazioni di malattia professionale. Tutte sono state gestite con l'applicativo SpresaWeb, sottoposte a lettura critica e poi avviate ad accertamenti e/o inchieste, secondo i protocolli in essere con la Procura della Repubblica di Novara e Verbania, a cui sono stati trasmessi i previsti report semestrali.

Sono state effettuate **56** inchieste e **16** accertamenti per malattia professionale (anche per segnalazioni pervenute negli anni precedenti).

A conclusione delle inchieste, in caso di riconoscimento di nesso di causa positiva, i casi sono stati trasmessi all'INAIL per l'eventuale riconoscimento assicurativo, secondo il consolidato flusso con l'Istituto.

Nel corso del 2019 è pervenuta la segnalazione di **14** casi di mesotelioma pleurico, per i quali è stata effettuata una indagine con la somministrazione del questionario anamnestico specifico, per la ricostruzione di tutte le occasioni di esposizione ad amianto, professionali e non. Tali questionari sono stati inviati al Registro Mesoteliomi del Piemonte di Torino, per un inquadramento epidemiologico e, nel caso di attribuzione della patologia a causa professionale, è stata fatta relazione all'AG e all'INAIL.

Sono stati complessivamente rilasciati i seguenti pareri:n. **77** per piani di lavoro di bonifica amianton. **43** Notifiche art. 67 D.Lgs 81/08, n. **4** Deroga interrato ex art. 65 D.Lgs 81/08, n. **6** Impianti di climatizzazione.

E' stata garantita la partecipazione di un TdP al Gruppo regionale "Macchine" che si è riunito in data 27.09.2019.

E' stata garantita la partecipazione di un Dirigente Medico al Gruppo Regionale Rischio chimico, che si è riunito il 03.06, 19-06, 10.07, 05.09, 24.09 e 17.10.2019.

E' stata garantita la partecipazione di un Dirigente Medico al Gruppo Regionale Medicina del Lavoro, che si è riunito il 12.01 e 19.03.2019.

E' stata garantita la partecipazione di un TdP e di un Dirigente Medico ai lavori di "Infosicuri", istituito dal Settore Regionale con lo scopo di fornire informazione/assistenza in materia di salute e sicurezza del lavoro a vari interlocutori e soggetti interessati. Le riunioni si sono svolte a Torino in data 24.01, 27.02 e 27.11.2019.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



Popolazione target: Aziende pubbliche e private, lavoratori autonomi, soggetti della prevenzione (datori di lavoro, RSPP, medici competenti, professionisti, coordinatori)

Attori coinvolti: SPreSAL, Autorità Giudiziaria, INAIL

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31.12.2019	Motivazione eventuale scostamento
Ispezioni e controlli in luoghi di lavoro al fine di assicurare una copertura di almeno il 5% delle unità locali (tale obiettivo rappresenta un LEA nazionale).	n. 789	n. 789	
Effettuazione di accertanti/inchieste infortunati selezionati sulla base dei criteri contenuti nel Protocollo Procura Generale/Regione	n. 75	n. 79	
Lettura critica delle segnalazioni di malattia professionale con effettuazione di accertamenti e inchieste con successiva trasmissione all'Autorità Giudiziaria e/o all'INAIL nei casi positivi	n. 50	n. 75	

Altre attività

Partecipazione al progetto regionale "Iniziative a sostegno del programma Lavoro e salute per la prevenzione di malattie professionali connesse a rischi da agenti chimici e cancerogeni", di cui alla Determina Direzione Sanità – Settore prevenzione e veterinaria n.90 dell'11/02/2019, per il quale sono stati destinati fondi ex 758, svolto in collaborazione tra Arpa Piemonte, Università di Torino e gli SPreSAL delle AA. SS. LL. di Biella, Ivrea, Novara e Verbania. Nel corso dell'anno si sono svolte riunioni organizzative preliminari e alcuni momenti di formazione per gli operatori. Lo sviluppo del progetto si realizzerà nel corso del 2020.

Partecipazione al progetto "Accesso alle cure, sostegno psicologico e sorveglianza epidemiologica delle patologie amianto correlate in Italia: un progetto integrato" proposto dal Dipartimento di Medicina Traslazionale dell'Università del Piemonte Orientale e INAIL. Nel corso del 2019 sono state effettuate 14 interviste dirette a pazienti affetti da mesotelioma maligno, tramite questionario dedicato



PROGRAMMA 7 – Ambiente e salute

Anche per l'anno 2019 le attività relative al programma 7 sono state svolte nell'ASL Novara prevalentemente ad opera del SISP, coinvolgendo quando necessario gli altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione, e collaborando sistematicamente con le strutture di ARPA (innanzitutto il Dipartimento ARPA di Novara) e con gli altri Enti interessati (Istituto Zoo Profilattico, Comuni, Provincia, Regione).

La necessità di garantire un coinvolgimento maggiore dei diversi Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione (SISP, SIAN, SIAV, SpreSAL) nell'affrontare le tematiche ambientali rappresenta probabilmente una delle principali criticità da superare in quest'ambito di attività.

A tale scopo dovrà essere di certo enfatizzato il ruolo del Tavolo di Lavoro Dipartimentale nella gestione di tali tematiche superando la fase attuale di impegno ancora occasionale.

In ogni caso, il lavoro dei Servizi interessati ha consentito il conseguimento degli obiettivi del programma: tra questi si ricordano l'esecuzione delle attività previste dal Piano Regionale dei Controlli (PRC) REACH-CLP, ed in particolare il prelievo del 100% dei campioni programmati (azione 7.7.1) e la prosecuzione dell'attività di vigilanza presso i centri estetica-solarium, comprendente la verifica, in collaborazione con il Dipartimento ARPA di Ivrea, delle emissioni delle apparecchiature generanti Radiazioni UV (azione 7.13.1).

Tra i punti di forza da considerare nell'attuazione del programma 7, invece, si ritiene di dover evidenziare il contributo fornito dall'ASL Novara nel portare a compimento, come previsto dall'azione 7.1.2, le procedure per la costituzione del gruppo di collaboratori biologi del progetto regionale "Ambiente e Salute". In tal modo è stato possibile dare corso all'attività del gruppo che ha offerto un contributo significativo, da una parte alle attività locali delle diverse ASL coinvolte e, soprattutto, al conseguimento delle finalità del progetto previste al livello regionale.

Tra queste, sono da ricordare come di particolare rilievo: il recepimento del documento Ministeriale sulla "Comunicazione del rischio per l'ambiente e salute" e la successiva presentazione ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL del Piemonte (azione 7.6.1); la stesura di un documento guida per il Biomonitoraggio Umano e Animale (Azione 7.2.1) in collaborazione con personale di ARPA e IZS; la valutazione del nuovo documento di Linee Guida per la VIS (Valutazione d'Impatto sulla Salute), proposto dall'ISS quale strumento strategico sia per i proponenti che per i valutatori (azione 7.3.1); il contributo significativo alla redazione e diffusione delle Linee di indirizzo per la costruzione o ricostruzione di edifici in chiave ecocompatibile (azione 7.11.1).

Si allega "Documento di indirizzo per la stesura dei PLP finalizzato alla programmazione/rendicontazione delle attività di competenza SISP" - Allegato 2



Azione 7.1.1 - Costituire e promuovere l'operatività di un gruppo di lavoro regionale di coordinamento Ambiente-Salute

1. Obiettivi dell'azione

Identificare ruoli e responsabilità. Integrare competenze e professionalità. Integrare la programmazione ASL, IZS, ARPA.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Proseguirà la programmazione locale delle attività (Piano Locale della Prevenzione), ove possibile in modo integrato fra Servizi al fine di garantire la multidisciplinarietà nella valutazione progettuale di nuovi insediamenti, gestione di problematiche trasversali quali amianto e i fitosanitari, partecipazione alle Conferenze dei Servizi. A tal fine proseguirà l'attività dello specifico Tavolo di Lavoro Dipartimentale.

Sarà perseguito il coinvolgimento del Dipartimento ARPA di Novara e garantita la collaborazione con gli altri Enti interessati (Regione, Provincia, Comuni, Consorzi, IZS ecc.).

Verrà programmata, con ARPA, l'attività di vigilanza e i sopralluoghi congiunti relativi alle apparecchiature abbronzanti.

Inoltre, in seguito ad eventuali indicazioni Regionale, verranno programmate attività congiunte SIAN e SISP per valutare la presenza di fibre di amianto nelle acque potabili, e pianificate con SIAN, SIAV e SISP ulteriori attività di monitoraggio dell'impiego di prodotti fitosanitari presso siti già noti.

Il programma annuale di vigilanza e controllo negli ambienti di vita sarà declinato secondo le indicazioni regionali fornite con specifico documento (vedi anche successivo punto 7.11.1).

L'ASL NO garantirà la partecipazione degli operatori coinvolti nel gruppo regionale Ambiente-Salute nonché la partecipazione del dr. Aniello Esposito, individuato quale rappresentante della Regione, ai tavoli di lavoro nazionali inerenti lo stesso programma Ambiente-Salute .

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Durante il 2019 sono proseguiti gli sforzi per garantire una collaborazione più sistematica tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione per sviluppare in modo integrato e trasversale le valutazioni legate ai possibili impatti sulla salute dei determinanti di origine ambientale.

A tale scopo è proseguita l'attività del Tavolo di Lavoro Dipartimentale, dove sono state discusse, in riunioni periodiche tra rappresentanti dei diversi Servizi, le tematiche ambiente-salute più significative per il territorio.

Il SISP ha poi partecipato, in taluni casi con il supporto degli altri Servizi del Dipartimento, alle Conferenze dei Servizi in materia ambientale (Autorizzazione Integrate Ambientali, Valutazione d'Impatto Ambientale di attività produttive. Valutazione Ambientali Strategiche ecc.). In queste occasioni, vi è stato un continuo e costante confronto con gli altri Enti coinvolti (ARPA, Provincia, Comuni).

Il SISP, congiuntamente allo SPRESAL, ha poi collaborato con il personale di ARPA per applicare le procedure previste dalle vigenti DGR Regionali relative alle problematiche legate all'amianto.

Secondo la programmazione prevista, e in collaborazione con ARPA, gli operatori del SISP hanno eseguito i controlli e le valutazioni delle emissioni delle apparecchiature utilizzate negli esercizi estetica/solarium.

Il programma annuale di vigilanza e controllo negli ambienti di vita è stato portato a compimento dal SISP secondo le indicazioni regionali (vedi allegato "Documento di Rendicontazione SISP").

Infine, l'ASL NO ha garantito la partecipazione alle attività previste dal gruppo di Lavoro Regionale "Ambiente e Salute" con la presenza del Dott. Esposito in qualità di referente aziendale, del Dott. Galvani biologo e della dott.ssa Mauro collaboratori del progetto Ambiente /Salute.

Popolazione Target: gli operatori della Sanità, dell'Ambiente degli altri Enti coinvolti

Attori coinvolti: operatori del gruppo di lavoro regionale e del tavolo di lavoro locale, operatori SISP.



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Riunione di programmazione di attività Tavolo di Lavoro locale	Entro il 31 Maggio	26 maggio 2019	
Garantire la partecipazione degli operatori del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. NO, eventualmente coinvolti, alle riunioni del gruppo regionale	Partecipazione ad almeno il 90% delle riunioni	100%	



Azione 7.1.2 - Sostenere la Rete territoriale dei referenti del progetto Ambiente e Salute di cui alla DD n. 37 del 15/3/2007

1. Obiettivi dell'azione

Facilitare la comunicazione verticale tra Regione e ASL.

Promuovere l'integrazione tra i diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Nel 2019 è previsto il completamento del progetto regionale "Ambiente e Salute" con assegnazione dell'ultima borsa di studio. L'ASL NO pertanto, completerà le procedure necessarie per garantire tale reclutamento.

Il Biologo collaboratore già assegnato all'ASL NO proseguirà nelle sue attività di supporto ai Servizi del Dipartimento di Prevenzione con le modalità già avviate lo scorso anno. In particolare, fornirà supporto su specifiche linee di attività del Piano di Prevenzione e supporterà il personale del SISP su situazioni problematiche di particolare rilievo.

Verrà inoltre garantita la partecipazione dei biologi assegnati all'ASL NO alle attività regionali previste dal progetto "Ambiente e Salute", con particolare attenzione alla sperimentazione del documento guida Regionale in materia di VIS e all'attuazione delle indicazioni fornite dal documento "Linee Guida per la comunicazione del rischio ambientale per la salute".

A fine anno il referente Ambiente e Salute di ciascuna ASL, in collaborazione con i biologi, elaborerà il report dell'attività svolta nell'anno:

- rendicontazione PLP - attività del programma 7;
- rendicontazione attività SISP.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel 2019, l'ASL NO ha completato le procedure necessarie per garantire l'assegnazione dell'ultima borsa di studio. Pertanto, è stato completato il pool di biologi per supportare i Servizi del Dipartimento di Prevenzione nelle loro attività. I Biologi collaboratori hanno partecipato pertanto alle attività regionali previste dal progetto "Ambiente e Salute"; in particolare, hanno sperimentato il documento guida Regionale in materia di VIS su diversi casi forniti dalle ASL del Piemonte coinvolte nel progetto. Hanno collaborato attivamente, e in modo significativo, alla redazione del documento guida regionale "Biomonitoraggio umano e animale" e alle Linee di Indirizzo per la costruzione e ristrutturazione di edifici in chiave ecocompatibile. È stato inoltre redatto, grazie al loro supporto, un documento di bozza regionale sulla "Valutazione d'impatto sulla salute, VIS". Lo stesso è stato sperimentato in diverse ASL, fra cui l'ASL Novara. Inoltre, hanno supportato gli operatori SISP nelle attività di comunicazione del rischio secondo le indicazioni del documento guida nazionale. Il SISP ha svolto regolarmente la propria attività che viene illustrata nell'allegato "Documento di Rendicontazione SISP".

Popolazione Target: gli operatori dell'Ambiente e dei Servizi del Dipartimento.

Attori coinvolti: operatori del gruppo di lavoro regionale e del tavolo di lavoro locale.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Completamento procedure selezione figure professionali progetto regionale "Ambiente Salute"	Entro 30 giugno	Reclutamento completato ad aprile	
Disponibilità di report annuali di attività della rete dei referenti locali	Rendicontazione PLP - attività del programma 7 e Rendicontazione attività SISP	Sì	



Azione 7.2.1- Predisporre un programma di monitoraggio degli inquinanti ambientali a cui è esposta la popolazione del Piemonte

1. Obiettivi dell'azione

Concordare una pianificazione delle attività di monitoraggio in campo ambientale su aree a contaminazione nota e ignota. Definire protocolli di biomonitoraggio su uomo e animali in casi selezionati.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Non previsto

Quando prevista, sarà garantita dall'ASL NO la partecipazione dei propri operatori, ed in particolare dei biologi collaboratori, al gruppo di lavoro regionale sul biomonitoraggio sopra citato.

Se richiesto, i Servizi Veterinari dell'ASL NO parteciperanno alle attività di biomonitoraggio pianificate a livello Regionale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Anche per questo obiettivo, i Biologi del progetto "Ambiente e Salute" assegnati all'ASL NO hanno collaborato attivamente alla stesura di un documento guida regionale per il biomonitoraggio umano e animale congiuntamente al personale di IZS eARPA. Il documento è stato approvato con determina regionale n. 24586/A1409A del 20.12.2019.

Non sono pervenute richieste di collaborazione ad attività di biomonitoraggio ai Servizi Veterinari dell'ASL NO.

Attori coinvolti: Operatori del tavolo di lavoro regionale. Operatori del Dipartimento di Prevenzione. Componenti del gruppo di lavoro sul biomonitoraggio istituito con nota del Settore Prevenzione e Veterinaria prot. n. 25723 del 21/12/2016.

Azione 7.2.2 - Predisporre un piano pluriennale di sorveglianza epidemiologica delle patologie correlate a esposizioni ambientali

1. Obiettivi dell'azione

Ampliare le conoscenze epidemiologiche sugli effetti dei contaminanti ambientali (radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, rumore, sostanze chimiche di origine industriale ed agricola) in diverse matrici: aria, acqua, suolo.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Non previsto



Azione 7.3.1 - Adottare documenti di indirizzo per la valutazione preventiva degli impatti sulla salute delle modifiche ambientali

1. Obiettivi dell'azione

Ottimizzare il contributo fornito da ASL e ARPA alla valutazione preventiva di impatto Ambiente-Salute nell'ambito delle Conferenze dei Servizi.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NO garantirà la partecipazione dei Servizi e degli operatori coinvolti alla conferenza dei servizi/tavoli di lavoro ambiente-salute e la partecipazione degli operatori coinvolti al tavolo di lavoro regionale.

Il referente locale Ambiente-Salute, con il supporto del gruppo dei Biologi del progetto "Ambiente e Salute", parteciperà alla fase di sperimentazione del documento di indirizzo sulla VIS prodotto a livello regionale.

Inoltre, si proseguirà con la raccolta dei dati relativi alle valutazioni di impatto nell'ambito delle Conferenze dei Servizi, con le modalità indicate dalla Regione (tabella 5 del documento di indirizzo per la programmazione dei SISP).

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Durante il 2019 è stata garantita la partecipazione alle Conferenze dei Servizi del personale SISP, che, nella fase di istruzione delle singole pratiche e/o della formulazione di parere, ha richiesto il supporto di operatori appartenenti ad altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione e di altri Enti competenti (il dipartimento ARPA di Novara, il Settore Ambiente della Provincia, IZS) ed ha eventualmente ricercato il confronto con i portatori di interessi della comunità locale.

E' stata garantita la partecipazione del referente aziendale e dei biologi collaboratori alle attività del tavolo di lavoro regionale. Il Dott. Esposito ha inoltre partecipato, in veste di rappresentante della Regione, alle attività della Task Force Ministeriale costituita sulle tematiche Ambiente/Salute.

Il referente locale Ambiente Salute ha proseguito la raccolta dei dati relativi alle valutazioni di impatto nell'ambito delle Conferenze dei Servizi (vedi Tabelle dell'allegato "Documento di Rendicontazione SISP").

L'ASL NO ha fornito il supporto necessario alle attività del gruppo di Biologi destinate al livello regionale (documenti su comunicazione del rischio, linee guida VIS, Biomonitoraggio, ecc). Gli stessi collaboratori biologi hanno partecipato attivamente alla fase di sperimentazione locale del documento guida regionale sulla VIS, presentando i risultati e le osservazioni raccolte al tavolo regionale.

Sono stati raccolti i dati relativi alle valutazioni di impatto nell'ambito delle Conferenze dei Servizi (vedi tabella 5 dell'allegato "Documento di Rendicontazione SISP").

Popolazione Target: gli operatori dell'Ambiente e della Sanità, soggetti proponenti, Enti e comunità locali

Attori coinvolti: operatori del gruppo di lavoro regionale e operatori del tavolo locale e del Progetto Ambiente e Salute.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Definizione di un atto di indirizzo regionale a supporto di valutatori e proponenti in recepimento delle linee guida nazionali VIS	Report di attività ed evidenza della partecipazione alla sperimentazione	Si	
Partecipazione alle Conferenze dei servizi indette dei vari Enti	Pareri espressi/richieste pervenute >= 60%	96%	
Redazione report attività svolta Conferenze Servizi con compilazione format regionale	Report annuale	Si	



Azione 7.4.1 - Definire un percorso per lo sviluppo di un modello per la valutazione integrata degli impatti sulla salute dei fattori inquinanti

1. Obiettivi dell'azione

Rendere sostenibile la gestione integrata delle istanze provenienti dalla popolazione su problematiche di tipo ambientale.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Proseguirà l'attività in merito alle casistiche, già intrapresa nel 2018, da parte dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NO, di raccolta delle informazioni sulle casistiche delle istanze che pervengono dalla popolazione residente, partecipando alla sperimentazione, nell'ambito del Progetto "Ambiente-Salute", del proposto modello organizzativo di risposta. Il documento, predisposto a livello regionale, e finalizzato alla gestione armonizzata delle istanze provenienti dalla popolazione, sarà condiviso, con il supporto dei Biologi del progetto "Ambiente e Salute", all'interno dello specifico Tavolo Dipartimentale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

E' proseguita, sempre con il supporto dei biologi, l'attività di sperimentazione del modello organizzativo minimo di risposta per le istanze provenienti dalla popolazione. A livello locale, tale modello è stato attuato in riferimento a problematiche ambientali già oggetto di discussione nel Tavolo di Lavoro Dipartimentale.

Si ricordano in particolare: gli interventi necessari per garantire adeguate modalità di chiusura della discarica di Ghemme; la gestione della fase di adeguamento impiantistico della Cartiera di Momo; il caso di molestie odorigene presso i Comuni di Fara Novarese e Briona, e le azioni intraprese per intervenire, in sede delle diverse Conferenze di Servizi e in occasione di momenti di confronto con la popolazione, per la definizione di misure di mitigazione.

E' stato pertanto definito lo specifico documento guida che è stato poi presentato ai tavoli locali "Ambiente e Salute", descrivendo anche casi pratici a titolo esemplificativo.

Il Referente locale Ambiente-Salute ha redatto il previsto report annuale sulla base del format regionale. Per ulteriori dettagli fare riferimento alle Tabelle dell'allegato "Documento di Rendicontazione SISP – Tabella 6".

Popolazione Target: Enti e comunità locali; operatori dell'Ambiente e della Sanità

Attori coinvolti: operatori del gruppo di lavoro regionale e operatori del Dipartimento di Prevenzione

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Definizione di modello organizzativo minimo per la gestione locale delle istanze provenienti dalla popolazione	Evidenza della condivisione del documento al tavolo locale Ambiente e Salute	Condivisione in data 8-11-2019	
Prosecuzione attività relative al modello di risposta alle istanze della popolazione	Redazione report annuale casistiche su istanze ambientali con compilazione format regionale	Si	
Incontri periodici del Tavolo di Lavoro Dipartimentale di valutazione delle problematiche ambientali indicate	Almeno 3 incontri entro 31/12/2019	26 Marzo 2019 14 Maggio 2019 29 Ottobre 2019	



Azione 7.5.1 - Definire un piano di formazione per gli operatori sanitari e dell'ambiente

1. Obiettivi dell'azione

Aggiornamento degli operatori sui temi della epidemiologia ambientale e della valutazione d'impatto sulla salute (VIS).

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Si garantirà la partecipazione di alcuni operatori del Dipartimento dell'ASL NO al corso formativo che si terrà ad Asti in materia di Ambiente e Salute. Verrà, in tal contesto, garantita la partecipazione del Dott. Galvani, Biologo del progetto "Ambiente e Salute", come docente del corso.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

E' stata garantita la partecipazione di alcuni operatori del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NO al corso formativo tenuto ad Asti in due edizioni.

Inoltre, il dott. Galvani, biologo del progetto "Ambiente e Salute" ha partecipato attivamente come docente del corso.

Durante il corso sono state affrontate diverse tematiche quali, aggiornamenti in materia di REACH, l'inquinamento atmosferico e i cambiamenti climatici.

Popolazione Target: Gli operatori dell'Ambiente e della Sanità. Operatori del Tavolo di lavoro regionale.

Attori coinvolti: Biologi collaboratori progetto "Ambiente e Salute".

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Proporzione di operatori formati	Partecipazione al corso di almeno 1 operatore dell'ASL NO	100% 5 operatori partecipanti	



Azione 7.6.1 - Sviluppare competenze per la comunicazione del rischio

1. Obiettivi dell'azione

Saper comunicare il rischio in modo strutturato e sistematico

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Verrà sperimentato l'impiego, ove possibile, del documento guida di Comunicazione del rischio ambientale per la salute. Qualora venisse impiegato il Tavolo dipartimentale evidenzierà potenzialità o difficoltà di applicazione provvedendo a comunicare in sede di rendicontazione PLP. Si costituirà, inoltre, un gruppo di lavoro con altri Servizi interessati (URE, Ufficio Stampa) per sviluppare attività specifiche di comunicazione del rischio, in particolare su alcuni temi ritenuti di maggiore rilievo per l'interesse manifestato nella popolazione, come ad esempio il rischio amianto.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

L'ASL NO ha assicurato la partecipazione del Dott. Esposito, quale rappresentante incaricato dalla Regione, al gruppo di lavoro nazionale in materia di comunicazione del rischio ambientale.

E' stata redatta nell'ASL una proposta di programma di diffusione e attuazione del documento guida di Comunicazione del rischio ambientale per la salute destinata alla Task Force Ministeriale.

Tali linee guida sono state sperimentate in diversi scenari: rischi per la salute correlati all'aumento del traffico aereo dell'aeroporto di Malpensa; gestione della chiusura della discarica di Ghemme; episodi di molestie odorigene presso i Comuni di Fara Novarese e Briona.

Sono state discusse, in occasione del tavolo locale "Ambiente e Salute", iniziative volte ad affrontare il tema della comunicazione relativa al rischio amianto.

Gli operatori del SISP hanno partecipato, in collaborazione con il Settore Ufficio Stampa, alla registrazione di video-messaggi informativi su diverse tematiche, quali le ondate di calore, la lotta alle zanzare e il corretto uso delle apparecchiature generanti UV.

Popolazione Target: gli operatori dell'Ambiente e della Sanità

Attori coinvolti: operatori del gruppo di lavoro regionale e del Dipartimento di Prevenzione

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Atto formale di recepimento delle linee guida ministeriali	Report attività di sperimentazione del documento	Sì	



Azione 7.7.1 - Attuare programmi di controllo in materia di REACH/CLP con individuazione di un sistema di indicatori per il monitoraggio delle situazioni di non conformità

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la sicurezza chimica della popolazione e dei lavoratori con la verifica del rispetto dei regolamenti REACH/CLP

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Al fine di realizzare le attività di controllo previste dal Piano Regionale dei Controlli (PRC) REACH-CLP, il Dipartimento di Prevenzione della ASL NO garantirà la collaborazione alle attività previste dal NTR con particolare riferimento alla gestione dei verbali conclusivi derivanti dalle ispezioni e i successivi rapporti con le aziende. Per quanto riguarda i controlli dei rischi derivanti dalla contaminazione chimica dei prodotti, il SISP dell'ASL NO proseguirà nel piano di campionamento e nella risposta alle allerte, secondo specifiche indicazioni regionali e nazionali.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

L'ASL NO ha garantito la collaborazione dei propri operatori alle attività previste dal Nucleo Tecnico Regionale, anche gestendo i rapporti con le aziende ispezionate.

Inoltre, il SISP ha proseguito l'attività prevista dal piano regionale di campionamento, garantendo pronte risposte alle allerte, secondo le indicazioni nazionali e regionali.

Popolazione Target: gli operatori sanitari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, popolazione lavorativa esposta al rischio di sostanze chimiche e popolazione generale.

Attori coinvolti: Nucleo Tecnico Competente per REACH-CLP, referenti REACH-CLP dell'ASL ed operatori del Dipartimento di Prevenzione.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Numero di controlli effettuati su quanti previsti nel Piano Regionale per le attività di controllo	Esecuzione almeno dell'80% dei controlli assegnati	100%	
Campionamenti effettuati come da programma attività SISP	≥ 80% dei campioni effettuati entro 31/12/2019	100%	



Azione 7.8.1 - Realizzare iniziative di formazione degli operatori sul tema della sicurezza chimica

1. Obiettivi dell'azione

Aumentare la conoscenza e la consapevolezza in tema di sicurezza chimica

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

L'ASL NO assicurerà la partecipazione dei referenti REACH-CLP al corso regionale di aggiornamento e la partecipazione degli operatori interessati agli eventuali corsi di formazione che saranno organizzati dalla Regione su attività di controllo e campionamento di prodotti e materiali. I Servizi coinvolti dell'ASL NO (SISP, REPES) assicureranno la propria collaborazione ai Corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente organizzati dagli enti formatori ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2016, n. 20-3738.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

E' stata garantita, dall'ASL NO, la partecipazione del referente REACH e dei suoi sostituti al corso di formazione regionale di aggiornamento sulle tematiche REACH.

Gli operatori SISP e il REPES aziendale hanno fornito la collaborazione richiesta per i Corsi di formazione sui rischi sanitari delle attività di tatuaggio, piercing e trucco permanente organizzati dagli Enti formatori.

Popolazione Target: gli operatori sanitari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, esercenti attività idi tatuaggio e piercing

Attori coinvolti: Nucleo Tecnico Competente per REACH-CLP, referenti REACH-CLP dell'ASL ed operatori del Dipartimento di Prevenzione, Enti di Formazione

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Realizzazione di corsi di formazione a cascata nelle ASL	Partecipazione di almeno due operatori ASL NO	Si	



Azione 7.9.1 - Definire ed approvare il nuovo Piano Regionale Amianto

1. Obiettivi dell'azione

Definire un forte strumento programmatico che consenta di elaborare ed attuare un insieme sinergico di attività, sia sul piano ambientale che su quello sanitario, in grado di minimizzare l'impatto sulla salute della presenza sul territorio di amianto naturale e di materiali contenenti amianto.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Nell'ASL NO proseguiranno le attività di gestione del rischio connesso alla presenza di amianto mediante l'applicazione delle deliberazioni regionali di riferimento (DGR 40-5094 del 18/12/12 e DGR 25-6899 del 18/12/13).

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Sono proseguite le attività di gestione del rischio connesso alla presenza di amianto mediante l'applicazione delle deliberazioni regionali di riferimento: DGR 40-5094 del 18/12/12 e DGR 25-6899 del 18/12/13 (vedi Tabelle dell'allegato "Documento di Rendicontazione SISP").

Per quanto attiene in particolare le coperture in amianto, durante il 2019 sono pervenute **47** segnalazioni per presenza di manufatti in cemento-amianto, a fronte delle quali ARPA ha condotto **27** sopralluoghi per il campionamento della copertura; per la valutazione dell'indice di rischio, al fine di definire la possibile pericolosità dei manufatti realizzati con lastre in cemento-amianto. Il SISP ha eseguito poi **32** interventi.

Congiuntamente allo SPRESAL, in caso di edifici lavorativi è stata applicata la predisposta procedura per il ricevimento e l'utilizzo dei dati relativi alla presenza di amianto negli edifici, secondo le indicazioni regionali (DGR 29 dicembre 2016, n. 58-4532).

Popolazione Target: popolazione generale dell'ASL

Attori coinvolti: Operatori del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, Dipartimento ARPA, Comuni.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
N. interventi eseguiti/N. esposti pervenuti per valutazione coperture in amianto (DGR 40-5094 del 18/12/12)	>= 90 %	100%	
Relazione finale attività svolta per autorimozione amianto (DGR 25-6899 del 18/12/13)	Entro il 31/12/2019	Si	
Report raccolta dati comunicazioni amianto (DGR 29 dicembre 2016, n. 58-4532)	Entro il 31/12/2019	Si	



Azione 7.11.1 - Promuovere buone pratiche per la tutela della salute in ambiente indoor, e mappare il rischio radon

1. Obiettivi dell'azione

Disporre di linee di indirizzo per la costruzione e/o ristrutturazione di edifici in chiave di salubrità ed eco-compatibilità. Riorientare l'utilizzo delle risorse umane dei Servizi ASL alla luce dell'efficacia.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Nell'ASL NO proseguiranno le attività consolidate di vigilanza e controllo negli ambienti di vita (strutture sociosanitarie, scolastiche, ricettive, carcerarie, sportive e ricreative, manufatti in cemento-amianto, ecc.) secondo le indicazioni regionali fornite con specifico documento.

Proseguirà inoltre l'attività di informazione ed assistenza esterna per progettisti e tecnici comunali su temi relativi alla salubrità ed eco compatibilità delle costruzioni, nonché sulle problematiche generali di prevenzione, anche in riferimento ai requisiti di fabbricati destinati ad attività lavorative.

L'ASL NO garantirà inoltre la partecipazione degli operatori coinvolti ai tavoli regionali.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Sono state svolte le previste attività di vigilanza e controllo sulle strutture e sugli ambienti di vita, in accordo con le indicazioni regionali. (Vedi Allegato "Documento di Rendicontazione SISP")

Il SISP ha proseguito l'attività di supporto ai tecnici comunali sulle problematiche di interesse igienico-sanitario, oltre che quella di informazione ai progettisti esterni. L'attività è stata svolta attraverso colloqui con i progettisti esterni, durante i quali si esaminano le principali problematiche igienico-sanitarie e gli impatti ambientali dei progetti, oppure tramite il confronto con i tecnici comunali sui medesimi aspetti. E' frequente l'organizzazione di incontri alla presenza di rappresentanti di diversi Servizi del Dipartimento di Prevenzione (SIAN, SIAV, SPRESAL) per l'esame di progetti complessi. Viene fornita altresì consulenza ai progettisti esterni per la progettazione di strutture sanitarie o socio assistenziali. E' proseguita la promozione nei vari Comuni dell'adozione del Regolamento di Igiene già approvato in alcune aree.

E' stata garantita la partecipazione di operatori del Dipartimento di Prevenzione alle iniziative formative organizzate dalla Regione, ad esempio in occasione della presentazione delle Linee di Indirizzo per la costruzione e/o ristrutturazione in chiave eco-compatibile.

Inoltre, la dott.ssa Mauro, biologa del progetto "Ambiente e Salute" ha collaborato attivamente alla redazione e alla diffusione di tale documento.

Popolazione Target: popolazione generale, tecnici progettisti, SUAP dei Comuni

Attori coinvolti: portatori di interesse, Operatori del Dipartimento di Prevenzione delle ASL

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatori previsti nel documento allegato attività S.I.S.P.	Standard previsti nel documento allegato attività S.I.S.P.	Vedi allegato	
Redazione di report sull'attività svolta di informazione ed assistenza esterna per progettisti e tecnici comunali	Entro 31 Dicembre 2019	Sì	



Azione 7.12.1 - Definire un pacchetto formativo sull'uso della telefonia cellulare destinato alla fascia di età pediatrica

1. Obiettivi dell'azione

Sensibilizzare la popolazione pediatrica sul corretto uso della telefonia cellulare.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Nel 2018 è stato predisposto il pacchetto formativo per le scuole, è stato discusso con l'Ufficio Scolastico regionale ed è stato inserito all'interno del progetto pilota su nuovi media di cui all'azione 1.4.1 del PRP. Il pacchetto era stato poi somministrato nelle ASL Città di Torino, CN2 e VCO. Nel 2019 verrà valutata la possibilità di sperimentare il pacchetto presso le altre ASL, e pertanto l'ASL NO parteciperà all'avvio del progetto "Un patentino per lo "smartphone".

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

L'ASL NO ha partecipato alle prime iniziative previste per il progetto "Un patentino per lo smartphone" rendicontate nel Programma 1 Azione 1.4.1.

Popolazione Target: studenti, insegnanti, popolazione

Attori coinvolti: portatori di interesse, Operatori del Dipartimento di Prevenzione delle ASL

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Disponibilità di pacchetto formativo	Avvio del progetto "Un patentino per lo smartphone" (v. Azione 1.4.1)	Cfr Azione 1.4.1.	



Azione 7.13.1 - Prevenire i rischi legati all'eccessiva esposizione a radiazioni UV attraverso la vigilanza e l'informazione

1. Obiettivi dell'azione

Garantire la prosecuzione delle attività di vigilanza presso i centri di estetica/solarium ed attuare un programma di comunicazione anche utilizzando i risultati ottenuti nell'ambito delle attività di controllo.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

1. Vigilanza presso centri estetica - solarium

- Prosecuzione delle attività di vigilanza su apparecchiature generanti UV e sulle loro modalità di gestione (scheda n. 7 Decreto Ministero dello Sviluppo Economico n. 206 del 15/10/2015).
- Effettuazione di 2 interventi congiunti con ARPA per ciascuna ASL per la misurazione strumentale delle emissioni ultraviolette delle apparecchiature generanti UV.

2. Campagna informativa

Verrà sperimentato, come da indicazioni Regionali, il pacchetto informativo già disponibile sui rischi da RUV artificiali

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

E' proseguita l'attività di vigilanza presso i centri estetica-solarium, procedendo agli interventi di controllo previsti nel territorio di competenza e verificando le condizioni igienico-sanitarie dell'esercizio, le condizioni delle apparecchiature presenti nei centri e le modalità operative adottate dai gestori.

Si è garantita, in collaborazione con il personale di ARPA (sede Ivrea) l'attività di verifica delle emissioni delle apparecchiature generanti UV come da standard previsto.

E' stato diffuso, in collaborazione con il Settore Ufficio Stampa, un video-messaggio informativo sul corretto impiego delle apparecchiature generanti UV.

Popolazione Target: utenti e gestori dei centri estetici/solarium

Attori coinvolti: operatori del tavolo di lavoro regionale, operatori SISP e SPRESAL, Dipartimento ARPA di IVREA

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. di interventi di controllo congiunti ARPA-ASL su apparecchiature abbronzanti/n. di interventi di controllo programmati	Almeno 2 interventi nell' ASL NO	2/2	
Disponibilità di un pacchetto informativo per la popolazione giovanile	Utilizzo del pacchetto informativo presso l'ASL NO	Si	



PROGRAMMA 8 – Prevenzione e controllo delle malattie trasmissibili

L'attività di prevenzione delle malattie trasmissibili e l'attività vaccinale sono da sempre attività istituzionali e fondamentali dei Servizi di Prevenzione; per questa ragione gli operatori sono adeguatamente formati sugli argomenti, e generalmente in grado di far fronte ai compiti loro assegnati. L'attività consolidata nel tempo, e l'attenzione da sempre posta agli argomenti in questione rappresentano i principali punti di forza nell'ambito della prevenzione delle malattie trasmissibili.

L'attenzione generata attorno alle vaccinazioni dalla normativa sull'obbligo vaccinale, ha di fatto determinato un notevole aumento della richiesta di vaccinazione nell'età adulta, cui si sono sommati gli effetti derivanti dalle prescrizioni della Legge 117 sull'obbligo vaccinale nei lavoratori. Questo aumento di richieste ha moltiplicato le criticità già presenti nel Servizio, anche se ha rappresentato un punto di forza in quanto occasione di un counseling breve che può aumentare la consapevolezza sull'efficacia ed utilità dei vaccini .

La progressiva introduzione, anche negli ambulatori per adulti, dei sistemi di archiviazione informatizzata delle vaccinazioni, già in uso per i bambini, ha generato inevitabili criticità relative all'uso dello strumento informatico, evidenziando i bisogni formativi degli operatori in ambito informatico, bisogni che si è cercato di correggere con la condivisione degli argomenti e la collaborazione da parte dei più "esperti".

E' proseguita l'attività di costruzione della rete con gli altri operatori della sanità, sia in ambito vaccinale, sia nell'ambito della profilassi delle malattie infettive.

I progressi nella costruzione della rete hanno generato un incremento delle segnalazioni di malattia infettiva, cresciute di oltre il 60% rispetto all'anno precedente, impegnando, come mai prima, gli operatori nelle attività di ricerca dei contatti e di prevenzione della diffusione delle malattie. Ciò ovviamente ha messo in evidenza le criticità legate alla disponibilità di personale e i bisogni formativi delle unità di personale, medico e non medico, che sono state inserite nel Servizio durante il corso dell'anno, e che hanno dovuto affrontare le attività istituzionali ancora prive di una adeguata preparazione pratica.



Azione 8.1.1 - Sviluppo e integrazione dei sistemi di sorveglianza e potenziamento sistemi informativi

1. Obiettivi dell'azione

Il miglioramento dei sistemi di sorveglianza esistenti e lo sviluppo di ulteriori sistemi di sorveglianza per le malattie infettive prioritarie o emergenti sono gli obiettivi dell'azione, insieme ad analisi e utilizzo dei dati rilevati attraverso le sorveglianze.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

1. Attuazione delle indicazioni regionali riguardo alle attività di sorveglianza delle malattie infettive e di monitoraggio delle attività vaccinali

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

1. In adempimento alle indicazioni regionali dell'aprile 2017 "La vaccinazione dei soggetti che presentano un rischio aumentato di infezione invasiva da batteri capsulati (str. Pneumoniae, n. meningitidis, h. influenzae)", fin dal 2017 il SISF ha proceduto all'esecuzione dei protocolli vaccinali per i soggetti candidati o già in lista per il trapianto renale, secondo gli accordi presi informalmente con i reparti ospedalieri interessati.

Parallelamente, sono stati avviati contatti con altri reparti ospedalieri (Pneumologia, Oncologia, Malattie infettive, Ematologia, Medicina interna) per l'inserimento nei protocolli vaccinali di soggetti affetti da varie patologie: i canali di comunicazione aperti con i reparti ospedalieri si vanno consolidando e gli invii dei pazienti sono in aumento, a beneficio della protezione dei soggetti maggiormente deboli; nel corso dell'anno, infatti, sono stati accolti dagli ambulatori vaccinali dell'ASL **560** soggetti, che hanno proseguito o iniziato il protocollo MIB; **146** di questi hanno avviato il protocollo semplificato relativo alla condizione di rischio BPCO.

Anche nel 2019 è stato applicato il "Piano operativo di intervento negli episodi di tossinfezione alimentare", già predisposto e diffuso tra gli operatori addetti alla sorveglianza degli episodi di tossinfezione alimentare, attraverso riunioni dedicate.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

2. Mantenimento delle attività routinarie di sorveglianza delle malattie infettive, delle sorveglianze speciali, delle ICA e AMR

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

2. Nell'ambito delle strutture dell'ASL NO, la sorveglianza delle ICA è proseguita tramite monitoraggio degli indicatori regionali recepiti con nota 27802 del 10/05/2019. Il programma di attività di prevenzione del rischio infettivo è stato formalizzato con Deliberazione del Direttore Generale n. 376 del 17/10/2019. L'attività svolta nel 2019 è in fase di rendicontazione e ha previsto attività di sorveglianza (sito chirurgico, legionella, prevalenza ICA, sorveglianza antibiotico resistenze – Antimicrobial Stewardship, microrganismi alert, enterobatteri produttori di carbapenemasi), di controllo (ICA, valutazione uso antibiotici, utilizzo gel idroalcolico, campagna antinfluenzale) e di informazione e formazione (corsi FAD: antibioticoresistenze, formati **398** operatori pubblicizzando il corso regionale-ECM dedicato; corso igiene mani, formati **248** operatori).

È proseguito anche il monitoraggio a cura della S.C. Farmacia Ospedaliera dell'uso di carbapenemi, chinoloni endovena, echinocandine, tigeciclina, daptomicina, linezolid. Sono monitorate tutte le degenze, le terapie intensive, la dialisi ed il pronto soccorso. I farmaci monitorati sono richiesti tramite compilazione di scheda dedicata che prevede la motivazione della scelta del principio attivo. Con delibera del DG 454 del 27/12/2019 è stato istituito un gruppo di lavoro aziendale pluridisciplinare di antimicrobial stewardship. È



stata prodotta relazione sulla sorveglianza sull'uso degli antibiotici nel 2018. Tale relazione è inclusa all'interno della relazione ICA 2019 (relativa al programma di attività del 2018) inviata in Regione via PEC in data 27/06/2019. La S.C. Farmacia Ospedaliera fornisce anche i dati, in Daily Drug Dose (DDD), sui consumi degli antibiotici monitorati rapportati ai ricoveri ospedalieri anche essi inseriti nella relazione ICA annuale. La raccolta, estrazione ed elaborazione dei dati del 2019 è in corso.

È stato condotto lo studio di prevalenza annuale delle ICA presso il P.O. Ss. Trinità di Borgomanero, dal quale è emersa una prevalenza pari al **3,8%** (dato inferiore a quanto osservato nel 2018 ma in linea con quanto osservato negli anni precedenti).

I dati mensili relativi alla sorveglianza dei germi ALERT presso il P.O. di Borgomanero sono condivisi con i Direttori delle degenze interessate. I report mensili vengono esaminati dalla direzione medica di presidio che provvede alle eventuali azioni correttive tempestivamente.

Nell'ambito delle strutture dell'AOU di Novara, il programma di attività di prevenzione del rischio infettivo aziendale (contenente le attività di sorveglianza, controllo e di formazione), previa deliberazione del Direttore Generale, viene trasmesso alle Strutture Complesse; al programma deliberato sono stati poi aggiunti gli indicatori che la Regione ha inviato successivamente. In merito all'antibiotico-stewardship è stato seguito quanto indicato negli indicatori regionali e l'AOU ha rendicontato annualmente all'Assessorato Regionale.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

3. Inserimento nella piattaforma GEMINI di tutte le notifiche e sorveglianze speciali previste

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

3. L'attività di inserimento di tutte le notifiche e sorveglianze speciali sia sulla piattaforma Gemini che sulle piattaforme dell'Istituto Superiore di Sanità (Malattie batteriche Invasive e Epatiti) è proseguita in tutto il 2019, con l'inserimento di tutte le informazioni relative alle notifiche ricevute, con particolare attenzione all'applicazione dei protocolli di tipizzazione degli agenti eziologici delle MIB. Nel corso del 2019 sono state inserite nella piattaforma GEMINI n. **915** notifiche di malattie infettive (61% in più che nel 2018), mentre sono state inserite sulla piattaforme dell'ISS **27** malattie batteriche invasive; per **25** di queste (**93%**) è stata eseguita la tipizzazione presso il Laboratorio di Microbiologia della Città della Salute di Torino.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

4. Monitoraggio e gestione informatizzata delle attività vaccinali

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

4. Nel 2019 il monitoraggio e la gestione delle attività vaccinali sono proseguite secondo i criteri già in vigore, nel rispetto delle indicazioni impartite a livello regionale, con il puntuale aggiornamento non solo della quotidiana attività ambulatoriale, ma anche con il costante inserimento dei dati mancanti. Durante l'anno sono inoltre proseguite le azioni relative al controllo del rispetto dell'obbligatorietà vaccinale secondo la Legge 119/2017: in particolare, per i soggetti inadempienti sono stati contattati i PLS/MMG e/o il Comune di residenza per la verifica dell'effettiva presenza nel territorio di competenza dell'ASL NO dei minori non vaccinati, come da direttive nazionali e regionali. Le comunicazioni con le istituzioni scolastiche sono continuate con la verifica puntuale degli elenchi dei minori iscritte a scuole e istituti.

Nel corso del 2019, l'ASL NO ha fatto parte del primo gruppo di AA.SS.LL. in cui è stato impiegato il nuovo applicativo per l'anagrafe vaccinale SIRVA, in utilizzo effettivo dal 09/12/2019: ciò ha richiesto un ancor maggiore sforzo per il controllo dei dati migrati dal vecchio programma, in quanto spesso non coincidenti. Tutti gli operatori sanitari del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica hanno effettuato un corso FAD per l'istruzione all'uso di SIRVA e alcuni operatori hanno partecipato a Torino a una giornata dedicata al corretto utilizzo del sopracitato applicativo.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



Attraverso l'applicativo informatico viene garantita la corretta gestione dei programmi vaccinali. Il sistema consente di effettuare la registrazione di tutte le vaccinazioni effettuate, eseguite o notificate, la gestione delle convocazioni con invito, l'estrapolazione dei minori con mancata vaccinazione e la conseguente generazione di sollecito.

Come da indicazioni regionali, i soggetti che non si sono presentati alle sedute vaccinali vengono contattati telefonicamente per un nuovo appuntamento e, in caso di mancata risposta telefonica, viene inviata lettera di sollecito.

Con l'utilizzo di OnVac prima e di SiRVA poi, sono state informatizzate tutte le categorie di rischio, sia per patologia che per condizione, al fine di avere un controllo sull'andamento dei protocolli o delle vaccinazioni indicate per tali soggetti, consentendo una accurata gestione degli appuntamenti nei tempi opportuni. Da segnalare, tuttavia, che la migrazione dei dati dal sistema OnVac al sistema SiRVA ha mostrato alcune imprecisioni, che dovranno essere oggetto di verifica e aggiustamento: tali operazioni sono in corso.

Nel 2019 è stato completato l'inserimento nella piattaforma informatizzata dei dati vaccinali relativi alla coorte dei nati nel 2000; per tutti gli accessi vaccinali al di fuori delle fasce di età dal 2000 in avanti viene inserito in SiRVA lo storico vaccinale.

La valutazione complessiva dell'attività vaccinale svolta dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica nell'anno 2019 ha mostrato pertanto il consolidamento dell'andamento delle coperture vaccinali, con un piccolo progressivo incremento di alcuni punti percentuali rispetto agli anni precedenti.

I risultati raggiunti sono stati lusinghieri, in linea con quelli attesi a livello regionale e nazionale per la coorte dei 24 mesi, con coperture vaccinali addirittura superiori per altre coorti di nascita.

In particolare da rimarcare il pieno raggiungimento degli obiettivi nazionali di copertura per la coorte dei nati nel 2017.

Vengono qui di seguito sintetizzati i risultati di copertura raggiunti per le vaccinazioni prioritarie e per il vaccino MPR relativi all'attività svolta nel corso dell'anno:

COORTE COINVOLTA	TIPO VACCINO	ASL 2019	ASL 2018	ASL 2017	ASL 2016	ASL 2015
		Copertura	Copertura	Copertura	Copertura	Copertura
Bambini 2 anni (24 mesi)		Nati 2017	Nati 2016	Nati 2015	Nati 2014	Nati 2013
	Vacc. prioritarie	96%	96%	96%	95%	94%
	MPR/MPRV	96%	95%	95%	93%	88%
Bambini 6 anni		Nati 2012	Nati 2011	Nati 2010	Nati 2009	
	Vacc. prioritarie	95%	94%	92%	91%	
	MPR 1° dose	97%	97%	96%	95%	
	MPR 2° dose	94%	93%	91%	89%	
Bambini 12 anni		Nati 2007	Nati 2006	Nati 2005	Nati 2004	Nati 2003
	HPV	64%*	79%	70%	68%	76%
Ragazzi 16 anni		Nati 2003	Nati 2002	Nati 2001	Nati 2000	Nati 1999
	DTP richiamo	91%	90%	81%	62%	82%
	MPR due dosi	96%	94%	92%	88%	N.D.
	Meningococco	86%	83%	79%	73%	58%

* Vaccino anti-HPV nei dodicenni: coorte 2007 media maschi/femmine su due dosi; campagna ancora in corso a causa di un periodo di mancata consegna del vaccino da parte della Ditta



2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

5. *Proseguimento della sorveglianza ICA tramite il sistema regionale degli indicatori*

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

5. Sia a livello ASL che AOU sono attivi i sistemi di sorveglianza delle ICA (v. anche quanto esposto sopra al punto 2), che riferiscono in Regione con l'utilizzo degli indicatori regionali; tali sistemi sono stati mantenuti attivi anche nel 2018. Le attività rendicontate nel 2019 (relative alle attività effettuate nel 2018) sono state inviate in Regione via PEC in data 27/06/2019. Attualmente è in corso la rendicontazione delle attività 2019.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

6. *Sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario*

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

6. In ambito umano, nel corso del 2019 è stato segnalato all'ASL NO un solo caso umano di febbre da West Nile Virus, per il quale il SIMI ha effettuato le indagini del caso, fornendo ai pazienti le raccomandazioni necessarie alla prevenzione della diffusione della malattia. Nell'ambito delle indagini è stato interessato il Se.Re.M.I., che ha coinvolto l'IPLA per l'esecuzione delle indagini ambientali. Nello stesso anno è stato segnalato un caso di Dengue.

In ambito veterinario nel corso del 2019 è proseguita localmente l'applicazione delle misure previste dal piano di sorveglianza nazionale specifiche per le regioni endemiche per West Nile Disease; nel 2016 il Ministero aveva assegnato al Piemonte lo status di regione endemica. Nel rispetto delle indicazioni ministeriali "Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu – 2019" e di quelle regionali è stato condotto il piano di sorveglianza della circolazione viremica in alcune specie appartenenti all'avifauna sinantropica, in particolare corvidi (cornacchia spp., gazza e ghiandaia).

Per lo svolgimento dell'attività il SIAV A si è avvalso, come negli anni passati, della collaborazione della Provincia di Novara che attraverso il piano di abbattimento delle cornacchie ha consentito il recupero e il conferimento all'IZS di Novara di 100 carcasse, numero stabilito dalla programmazione regionale per la Provincia di Novara.

E' proseguito anche il coordinamento tra SISP, SIAV, SeReMI e IPLA per la sorveglianza delle infezioni e la messa in opera di eventuali interventi.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

7. *Partecipazione ai momenti formativi e alle riunioni tecniche richiesti dal livello regionale*

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

7. Gli operatori dell'ASL NO hanno partecipato alle iniziative avviate a livello regionale

Popolazione target

Popolazione ASL NO.

Attori coinvolti/ruolo

Livello locale: Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'ASL NO, Servizio vaccinale dell'ASL NO, Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Laboratori di microbiologia (conduzione), rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, Centro di Medicina dei Viaggi Internazionali dell'ASL NO.



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
<i>Indicatore sentinella:</i> Completamento programma anagrafe unica vaccinale	Invio dati di copertura attraverso l'anagrafe vaccinale nei tempi previsti dal Ministero Salute	Eseguito nei tempi indicati	
<i>Indicatore sentinella:</i> Attivazione sistema sorveglianza contatti TB	Invio dati dei contatti TB attraverso il sistema di sorveglianza regionale	Eseguito regolarmente	
<i>Indicatore sentinella:</i> Attivazione sistema sorveglianza uso antibiotici	Sorveglianza attivata in tutte le ASL	Sorveglianza attivata	
<i>Indicatore sentinella:</i> Tipizzazione ceppi malattie invasive da meningococco e pneumococco	90%	93%	



Azione 8.5.1 - Definizione di programmi regionali di prevenzione e controllo

1. Obiettivi dell'azione

Sviluppare azioni di prevenzione, mirate alla riduzione dei rischi, e di interventi di preparazione alle emergenze, attraverso la preparazione e l'adozione di piani e procedure per la gestione di eventuali emergenze, integrando il livello nazionale, regionale e locale.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

1. Partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

1. Gli operatori dell'ASL NO impegnati nella gestione del rischio infettivo hanno aderito alle indicazioni regionali per la prevenzione delle malattie trasmissibili sia nell'ambito della profilassi vaccinale che nell'attività di sorveglianza delle malattie infettive

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

2. Prosecuzione delle attività delle reti degli operatori del territorio e delle strutture sanitarie dedicate alla prevenzione e controllo delle malattie e del rischio infettivo

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

2. Nel 2019 è proseguita l'attività relativa al "Piano Locale per la gestione delle emergenze per le malattie infettive", secondo le previsioni contenute nella relativa Delibera.

E' iniziata l'attività del gruppo di lavoro per la sorveglianza delle MTA, istituito a livello locale: la vacanza dell'incarico relativo al Referente SIMI (a seguito del pensionamento del Referente in carica) ha rallentato le attività di coordinamento, anche se le attività di sorveglianza sui singoli casi sono state avviate correttamente.

Prosegue la collaborazione, in ambito ospedaliero tra SISP/SIMI e P.O. Ss. Trinità di Borgomanero al fine di prevenire e controllare le malattie infettive. In particolare sono dedicate a prevenzione e controllo delle malattie infettive nel P.O. Ss. Trinità di Borgomanero le seguenti attività: verifica dell'attuazione delle misure di isolamento tramite applicazione checklist; controllo dell'aria nel blocco operatorio al fine di verificare l'efficacia del sistema di ricambio aria e la laminarità dei flussi; revisione procedura aziendale gestione decessi da malattia di Creutzfeldt Jacob; revisione DVR (rischio tubercolosi); implementazione uso gel idroalcolico per l'igiene delle mani (consumo aumentato di oltre il 30% rispetto all'anno precedente nel primo semestre 2019, in corso l'analisi del consumo del secondo semestre); campagna vaccinale antinfluenzale, con offerta attiva del vaccino antinfluenzale agli operatori sanitari direttamente presso le degenze del presidio. A coordinare le attività succitate è il CIO, e in particolare un Dirigente Medico e un CPSI di Direzione Medica di Presidio. Analogamente, nell'AOU di Novara è stato attuato il programma di attività di prevenzione del rischio infettivo aziendale (contenente le attività di sorveglianza, controllo e di formazione) deliberato dal Direttore Generale e poi trasmesso alle diverse Strutture Complesse: nel programma sono contenuti gli indicatori che la Regione fornisce annualmente alle aziende sanitarie sul tema.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

3. Adesione alle indicazioni regionali per la prevenzione della TB nei migranti



3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

3. L'attività di prevenzione della TB nelle popolazioni migranti è stata condotta, anche nel 2019, su tutti i migranti giunti sul territorio novarese, anche nel 2019, sotto il coordinamento dell'Ufficio Territoriale del Governo, parzialmente in raccordo con il Centro CRI di Settimo Torinese, attraverso l'effettuazione di una radiografia del torace, preferibilmente prima dell'inserimento nelle comunità. Nel 2019 sono giunti in Provincia di Novara **99** migranti: l'esecuzione dell'Rx torace è avvenuta quasi sempre a livello locale, a causa del ridotto numero di persone e delle diverse modalità di arrivo sul territorio: infatti, molti migranti sono giunti a Novara spontaneamente, oppure per trasferimento da altre località italiane, saltando quindi il passaggio attraverso l'Hub della CRI di Settimo Torinese: i dati relativi all'effettuazione delle radiografie sono ancora parziali. Tra i migranti indagati nel 2019 è stato rilevato **1** solo caso di TB (extrapolmonare), per il quale è stata eseguita l'indagine epidemiologica e la rendicontazione al Se.Re.MI di Alessandria; a livello locale, l'attività coinvolge l'Ufficio Territoriale del Governo, il SISP (che svolge anche l'attività di "Event Manager" nell'ambito sanitario) e il Distretto di Novara nella fase di screening, mentre la Direzione Sanitaria dell'AOU di Novara coordina l'effettuazione delle Rx eseguite a livello locale e il percorso di diagnosi e cura dei casi di malattia.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

4. *Adesione alle indicazioni regionali previste dal piano regionale di politiche di offerta del test HIV*

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

4. Nell'ambito degli interventi di prevenzione primaria e secondaria dell'infezione da HIV, in recepimento dell'intesa sancita tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale di interventi contro l'HIV e l'AIDS (PNAIDS)" del 2017 e della delibera di Giunta Regionale del febbraio 2019, il personale sanitario delle strutture del Dipartimento Patologia delle Dipendenze (S.C. Ser.T e S.S. Alcologia) dell'ASL NO ha mantenuto le azioni volte a facilitare la diagnosi precoce, la riduzione del numero delle nuove infezioni e del periodo di latenza che intercorre tra l'infezione e la diagnosi.

In particolare, lo screening per l'infezione da HIV, accompagnato da counseling pre e post-test HIV, è proposto a tutti i pazienti che si rivolgono alle strutture del DPD nella fase di accoglienza e ripetuto, se negativo, ogni 6 o 12 mesi, a seconda della esposizione al rischio riferita, nonché ogni volta che venga riferito un episodio a rischio.

Nell'anno 2019 nelle quattro sedi del DPD sono state effettuati **527** test HIV, tutti con esito negativo.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

5. *attuazione delle attività previste dalla Legge 119/2017 riguardante l'obbligo vaccinale, tra le quali verifica della documentazione vaccinale nei rapporti scuola/ASL per l'applicazione della Legge 119/2017*

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

5. Nell'anno 2019 sono stati controllati tutti gli iscritti negli elenchi delle **188** scuole pervenute (45 nido, 59 materne, 34 primarie, 50 medie/superiori) e sono stati segnalati alle scuole stesse **648** soggetti inadempienti, di cui 106 in età prescolare e 542 in età scolare, restituendo gli elenchi nei tempi previsti e con le modalità già codificate. Le chiamate attive e gratuite alle coorti indicate nei piani vaccinali nazionale/regionale sono state effettuate, mettendo in atto le procedure previste per il recupero dei ritardatari e/o inadempienti, fra cui il sollecito con invito a colloquio informale e successivamente l'invio di raccomandata per la seconda convocazione.

Inoltre anche nel 2019 è proseguita l'attività di recupero delle coorti che (ai sensi della L. 119 del 31/07/2017), dovevano completare i cicli vaccinali.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



E' stato dato ampio riscontro alla necessità di valorizzare la vaccinazione anti-dTpa nelle donne in gravidanza, assicurando la priorità rispetto alla programmazione normale, ed arrivando ad istituire ambulatori appositamente dedicati. Durante l'anno presso il SISP sono state vaccinate **608** donne con età gestazionale uguale o superiore a 28 settimane. Sono state fornite informazioni sul periodo gestazionale indicato per la vaccinazione delle gestanti e sul valore della suddetta vaccinazione, sia alle gestanti che ai MMG, ai medici ginecologi oltre che ai consultori.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

6. Sarà mantenuto inoltre l'attuale sistema delle chiamate attive alla vaccinazione delle coorti interessate

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

6. Come già descritto ai punti precedenti, le convocazioni per le vaccinazioni dei nuovi nati avvengono sempre con chiamata attiva, ribadita da colloquio telefonico diretto e successiva seconda convocazione nei casi di mancata presentazione.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

7. Adesione delle indicazioni regionali in esecuzione del Piano Nazionale di Prevenzione vaccinale 2017-2019

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

7. L'offerta vaccinale alle coorti di soggetti in età pediatrica e adolescenziale è conforme a quanto previsto dal Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale; nell'ASL NO vengono offerte attivamente tutte le vaccinazioni, mantenendo i livelli di offerta ambulatoriale ai livelli raggiunti nel 2018.

Nell'ambito delle vaccinazioni per adulti, come già sottolineato, sono aumentate notevolmente le richieste di accesso per l'avvio dei protocolli relativi alle vaccinazioni dei soggetti che presentano un rischio aumentato di infezione invasiva da batteri capsulati, ma anche le richieste di accesso legate a particolari eventi portati a rilevanza dai mezzi di comunicazione (es. casi di meningite, ecc.)

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

8. adesione alle indicazioni regionali per le malattie trasmesse da vettori

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

8. In ambito veterinario, la Bluetongue risulta presente in Regione Piemonte con i sierotipi 1 e 4, nei confronti dei quali sono state adottate precise restrizioni come da indicazioni ministeriali e regionali. Nell'anno 2019, tuttavia, la presenza della malattia non è stata confermata. Al fine di garantire l'assenza dell'infezione dal territorio piemontese sono state applicate le previste misure di prevenzione e di gestione delle movimentazioni. A livello locale la sorveglianza sierologica ha previsto il controllo diagnostico mensile di capi sentinella allevati in 13 aziende sentinella presenti in celle territoriali di lato 20x20 km. Nell'anno il numero complessivo di prelievi è stato 713.

Il sistema di sorveglianza entomologica ha previsto la cattura e l'esame periodico dei vettori catturati nelle trappole, secondo le modalità disposte dalla normativa nazionale ed in base alle istruzioni del Referente regionale dell'IZS PLV ed alle revisioni adottate.

In ambito umano, durante l'attività dell'Ambulatorio dei Viaggiatori Internazionali è proseguita la diffusione di raccomandazioni e di materiale informativo relativo al rischio di infezione da virus Zika in occasione di viaggi in aree endemiche, la raccomandazione all'applicazione di misure di profilassi comportamentale per Dengue, Chikungunya e Malaria, oltre che la prescrizione ed eventuale fornitura di farmaci per la profilassi antimalarica; nei casi ritenuti a rischio elevato di Encefalite Giapponese, è stata somministrata la relativa vaccinazione; allo stesso modo, si è data risposta alle richieste di vaccinazione anti-encefalite da zecche per le persone intenzionate a recarsi in aree endemiche.



Nel corso del 2019, a **609** viaggiatori (**76%**) sugli **806** che si sono presentati all'ambulatorio, è stata consigliata una profilassi antimalarica comportamentale: di questi, 377 hanno ricevuto anche il consiglio di assumere la profilassi farmacologica: di questi, circa la metà ha ricevuto indicazione di utilizzare l'associazione Atovaquone+Proguanil (in gran parte distribuita direttamente in ambulatorio, mentre i restanti hanno ricevuto indicazione di assumere altri farmaci (quasi sempre Meflochina). Questi dati sono quasi del tutto sovrapponibili a quelli registrati nel 2018, anche se è da registrare un incremento percentuale delle profilassi antimalariche con Meflochina, probabilmente legato all'incremento percentuale di viaggiatori in visita al proprio Paese di origine (cosiddetti VFR), ai quali più frequentemente viene prescritto l'utilizzo di Meflochina (32% nel 2019 vs 24% nel 2018).

2. Altre attività effettuate a livello locale:

Adozione protocollo igiene mani e indicazioni sull'uso del gel idroalcolico nell'ASL NO

Nel 2019, durante i sopralluoghi effettuati presso le strutture socio-assistenziali del territorio, è stata verificato il recepimento del documento con cui si descrivono le corrette modalità di lavaggio delle mani e di utilizzo del gel idroalcolico per la disinfezione personale inviato nel 2018. Le strutture hanno promosso l'utilizzo della check-list di monitoraggio dell'applicazione del protocollo tra i dipendenti.

Prevenzione dell'influenza in ambito Ospedaliero

1. Nell'AOU, nel 2019 è proseguito il progetto di prevenzione dell'influenza in ambito ospedaliero con le stesse modalità adottate nell'anno precedente con un'organizzazione che ha tentato di facilitare l'adesione ed è stato effettuato, a ridosso dell'avvio della campagna vaccinale, un incontro informativo rivolto a tutto il personale dipendente per fugare dubbi sulla vaccinazione.

2. Nell'ASL NO, anche nel 2019, si è svolta la campagna vaccinale antinfluenzale per gli operatori sanitari per cercare di assicurare i tassi di copertura vaccinale al fine di proteggere gli utenti fragili dalle conseguenze di un'infezione da virus influenzale. La campagna ha previsto la trasmissione di una nota informativa ai Direttori e ai Coordinatori delle diverse strutture ospedaliere con l'invito a farsi promotori e sostenitori nei confronti degli operatori afferenti al servizio affinché si sottoponessero alla vaccinazione. Inoltre, in collaborazione con il Medico Competente aziendale, sono stati organizzati, presso le diverse sedi aziendale, degli ambulatori dedicati per facilitare l'accesso alla vaccinazione e si offerta la possibilità di organizzare le vaccinazioni direttamente presso i vari servizi, qualora fosse difficoltoso distaccare i dipendenti dall'attività lavorativa.

Popolazione target

Popolazione generale della ASL NO, gruppi a rischio di patologia, popolazione migrante.

Attori coinvolti/ruolo

Livello locale: SISP dell'ASL NO, Strutture Territoriali dell'ASL, Direzione Medica P.O. ASL NO, Servizi per la prevenzione del rischio infettivo, Laboratori di microbiologia dell'ASL NO, Rete Centri IST, reparti di Infettivologia e Pneumologia, area veterinaria territoriale, Istituto Zooprofilattico, rete dell'emergenza, Centri di Medicina dei Viaggi Internazionali dell'ASL NO, Prefettura di Novara, AOU Maggiore di Novara.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Proseguimento e consolidamento delle attività ospedaliere per la prevenzione delle ICA	Relazione annuale delle ASL prevista sugli obiettivi e indicatori assegnati	Redatta e trasmessa	--
Indicatore sentinella: % elenchi restituiti dalle scuole controllati dai servizi vaccinali delle ASL	100% elenchi inviati dalle scuole alle ASL controllati e restituiti alle scuole	100%	--
Adozione protocollo igiene mani e indicazioni sull'uso del gel idroalcolico	Avvio del sistema di monitoraggio dell'adesione nelle RSA del Protocollo	Monitoraggio avviato in 84 strutture	--



Azione 8.5.2 – Azioni di comunicazione

1. Obiettivi dell'azione

La promozione della conoscenza del fenomeno della antibioticoresistenza, dell'uso consapevole degli antibiotici e l'adesione consapevole ai programmi vaccinali costituiscono gli obiettivi dell'azione di comunicazione.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

1. Partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

1. Gli operatori dell'ASL NO impegnati nella sorveglianza del fenomeno dell'antibiotico-resistenza e quelli impegnati nello sviluppo delle attività vaccinali hanno aderito alle indicazioni regionali per la sorveglianza dell'antibioticoresistenza e per la comunicazione in ambito vaccinale.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

2. Pubblicizzazione e somministrazione del primo modulo FAD-ECM dedicato alla conoscenza e sensibilizzazione del problema delle AMR

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

2. E' stato promosso ed erogato un corso FAD-ECM sulle antibioticoresistenze realizzato dal SEREMI. Sono stati formati **398** operatori sanitari. Inoltre, in tutte le aree comuni del P.O. Ss. Trinità di Borgomanero sono stati esposte locandine in occasione della settimana mondiale degli antibiotici e giornata europea degli antibiotici, per sensibilizzare all'uso consapevole e appropriato degli stessi. In tale occasione è stata diffusa una nota informativa a tutti gli operatori sanitari del presidio.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

3. Progettazione e sviluppo di iniziative sia in ambito ospedaliero che territoriale, compreso l'ambito veterinario, per una miglior conoscenza del fenomeno dell'antibiotico-resistenza

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

3. Attività sviluppate da ASL NO:

a. In ambito medico:

- Resta affisso presso tutti gli studi medici e sale infermieri delle degenze del P.O. SS. Trinità di Borgomanero materiale informativo (poster) sull'antibiotico-resistenza e l'uso appropriato di antibiotici. I poster sono stati realizzati dall'OCSE e co-finanziati dall'Unione Europea. Contenuti e grafica sono state adattate alle esigenze formative del personale del presidio da operatori della direzione medica;

- È stato somministrato il corso FAD come descritto al punto 2.

- È stato realizzato del materiale informativo destinato agli utenti dei PLS e della S.C. di Pediatria del P.O. SS. Trinità di Borgomanero. In particolare sono stati realizzati un poster e una informativa per l'utenza sul corretto uso degli antibiotici, norme igieniche di base e importanza dei vaccini a cura del Dott. Domenico Careddu (segretario FIMP) e del Dott. Oscar Nis Haitink (Direttore della S.C. Pediatria).

b. In ambito veterinario: Durante l'anno 2019 è stata data applicazione al piano regionale di farmacovigilanza, garantendo l'obiettivo che prevede la promozione di iniziative di formazione e di sensibilizzazione degli operatori verso le "buone pratiche di utilizzo dei medicinali veterinari". Infatti, in occasione dei controlli il personale ispettivo ha avuto cura di sensibilizzare i titolari degli allevamenti riguardo al problema dell'antibiotico resistenza e dell'uso prudente e responsabile dei medicinali veterinari,



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



consegnando agli stessi il materiale divulgativo messo a disposizione della Regione. E' stata data inoltre continuità all'attività di informazione ed assistenza ai veterinari libero professionisti che si avvicinavano al programma informatizzato VETINFO, per favorire il passaggio alla ricetta elettronica (REV) ed il Servizio ha garantito l'aggiornamento continuo sul sistema operativo ARVET delle anagrafiche relative alle scorte di farmaci veterinari (scorte proprie dei veterinari, scorte di allevamento e scorte collegate a strutture veterinarie). Ai fini della formazione riguardo al tema dell'antibiotico resistenza e dell'uso prudente e responsabile dei medicinali veterinari, nonché dell'introduzione della REV, nel corso dell'anno 2019 sono stati garantiti eventi formativi che coinvolgessero le figure professionali interessate, in particolare:

- in data 04.06.2019, in collaborazione con la s.c. Farmacia Territoriale dell'ASL NO di Novara, è stata svolta una riunione con una delegazione di rappresentanti dell'Ordine Professionale dei Farmacisti della Provincia di Novara;

- in data 30.10.2019, in collaborazione con la Confederazione Italiana Allevatori di Novara, è stato svolto un incontro a scopo divulgativo dedicato agli allevatori di animali destinati alla produzione di alimenti per l'uomo.

Nell'ambito dell'attività di farmacovigilanza volta a quantificare il consumo di antimicrobici negli allevamenti, la struttura SIAVC in collaborazione con l'IZSPLV ha partecipato ai Progetti Strategici 2017 approvati intitolati "Monitoraggio dell'antibiotico resistenza nelle produzioni delle bovine da latte" e "Categorizzazione del rischio e consumo antibiotico nella filiera della bovina da latte", sottoponendo a verifica n° 5 allevamenti.

In occasione dei controlli negli allevamenti suini, il personale ispettivo Area C ha avuto cura di dare continuità all'attività di verifica sul consumo di colistina, come da nota prot. 6563/A1409A del 14.03.2017.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

4. - *Pubblicizzazione e somministrazione del primo modulo FAD-ECM dedicato alla conoscenza e sensibilizzazione del problema delle AMR*

- *Progettazione e /o sviluppo di iniziative finalizzate a contrastare il fenomeno del rifiuto alla vaccinazione.*

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

4. Sono continuati gli incontri pre/post partum dedicati alle vaccinazioni e si è dato ampio risalto al corso di formazione sulle vaccinazioni organizzato dalla Regione Piemonte per i MMG/PLS, effettuato in data 19 ottobre 2019.

Inoltre, in data 25 maggio, si è svolto il corso sulle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate nei primi 1000 giorni in collaborazione con la FIMP.

Infine, è stato effettuato anche un corso, in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale, dedicato alle vaccinazioni, coinvolgente tutte le figure professionali interessate del nostro Servizio e dei Servizi di ASL confinanti.

La collaborazione con i reparti ospedalieri a riguardo di pazienti cronici dimessi al domicilio è stata improntata sull'offerta vaccinale per le varie categorie di rischio patologico, con le corrette informazioni e la pronta disponibilità a fissare gli appuntamenti negli ambulatori vaccinali nel minor tempo possibile.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

5. *Predisposizione di un evento in occasione della giornata di sensibilizzazione europea dedicata*

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

5. Per il 5 maggio – giornata mondiale dell'igiene delle mani, sono stati esposti due poster nelle sale d'attesa e in tutti i bagni comuni del P.O. Ss. Trinità di Borgomanero. Inoltre è stato realizzato un comunicato per la stampa locale.



Popolazione target

Popolazione ASL NO, PLS, MMG

Attori coinvolti/ruolo

Livello locale: Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle ASL, Servizi per la prevenzione del rischio infettivo nelle strutture sanitarie, Direzione Medica di Presidio, Farmacia ASL NO, Strutture del Presidio Ospedaliero di Borgomanero, Servizi Veterinari Area A e Area C.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Comunicazione alla popolazione sul buon uso degli antibiotici e AMR	Predisposizione di un evento in occasione della giornata di sensibilizzazione europea dedicata, con il coinvolgimento delle strutture di ricovero per acuti e cronici, le farmacie territoriali	Realizzato	
Sensibilizzazione e formazione del personale sanitario e dei prescrittori sull'antibiotico resistenza e buon uso degli antibiotici	Almeno una iniziativa di formazione per MMG e PLS	Realizzata	
Formazione MMG e PLS riguardo le vaccinazioni obbligatorie	Almeno una iniziativa di formazione per MMG e PLS	Realizzata	



PROGRAMMA 9 – Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare

Si ritiene importante segnalare la sovrapposizione del programma 9 del PLP con il PAISA che già in modo completo, esaustivo e consolidato riporta le stesse tipologie di azioni.



Azione 9.1.1 - Costituire e promuovere l'operatività di un Gruppo di lavoro regionale per la valutazione del rischio nel campo della sicurezza alimentare a supporto del Settore Regionale Prevenzione Veterinaria

1. Obiettivi dell'azione

Integrare competenze e professionalità, valutare e monitorare criticità e problematiche emergenti, proporre opzioni gestionali appropriate rispetto a rischi definiti.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Al fine di garantire il coordinamento dei Servizi dipartimentali di sicurezza alimentare nella stesura del documento di pianificazione locale e garantirne l'applicazione, il monitoraggio e la rendicontazione, considerate le specifiche referenze tecniche previste dalla DD n. 751 del 19.11.2015, è operativo il "Gruppo di progetto per il coordinamento del PAISA" formalizzato con Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 165 del 09.08.2017.

Gli Operatori ASL NO eventualmente individuati parteciperanno ai gruppi di lavoro regionali.

Nel momento in cui il processo di informatizzazione del farmaco sarà a regime, verrà organizzato un corso destinato ai fruitori del sistema al fine di informare sulla corretta gestione della ricetta elettronica.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Gli operatori, quando convocati, hanno sempre partecipato agli incontri regionali riguardanti il PRISA ed il PLP.

E' stata data continuità all'attività di informazione ed assistenza ai veterinari libero professionisti che si avvicinavano al programma informatizzato VETINFO, per favorire il passaggio alla ricetta elettronica ed il Servizio ha garantito l'aggiornamento continuo sul sistema operativo ARVET delle anagrafiche relative alle scorte di farmaci veterinari (scorte proprie dei veterinari, scorte di allevamento e scorte collegate a strutture veterinarie).

Al fine di effettuare attività di formazione riguardo al tema dell'antibiotico resistenza ed all'uso prudente e responsabile dei medicinali veterinari, nonché dell'introduzione della REV, nel corso dell'anno 2019 sono stati garantiti eventi formativi che coinvolgessero le figure professionali interessate, in particolare:

- in data 04/06/2019, in collaborazione con la s.c. Farmacia Territoriale dell'ASL NO di Novara, è stato svolto un incontro con una delegazione di rappresentanti dell'Ordine Professionale dei Farmacisti della Provincia di Novara;
- in data 30/10/2019, in collaborazione con l'Associazione Allevatori di Novara, è stato svolto un incontro a scopo divulgativo dedicato agli allevatori di animali destinati alla produzione di alimenti per l'uomo.

Popolazione target: Medici veterinari libero professionisti e dipendenti, farmacisti, allevatori.

Attori coinvolti: Servizio Veterinario Area C, Ordine dei Farmacisti ed Associazione Allevatori della Provincia di Novara.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Evento regionale di sensibilizzazione e informazione/formazione sull'informatizzazione della gestione del farmaco	Organizzazione di almeno 1 evento formativo	2 eventi formativi in ambito locale	



Azione 9.1.2 - Migliorare il livello di coordinamento tra Autorità Competente e Organi di Controllo

1. Obiettivi dell'azione

Promuovere e migliorare il livello di coordinamento tra le diverse Autorità ed i diversi organi di controllo.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Redazione di un Piano dei controlli della Sicurezza Alimentare che tenga conto delle possibili integrazioni tra Servizi e con i diversi Organi di Controllo, sulla base delle indicazioni previste dal PNI.

Sarà data completa attuazione, da parte del SIAV Area B e del SIAN, al programma di attività congiunta in materia di controlli sulla filiera ittica anno 2019 concordato con la CPGE - Direzione Marittima/Capitaneria di Porto di Genova. Una prima fase di controlli è stata condotta in data 21.03.2019.

Nell'ambito delle iniziative formative previste dal PAISA ed aperte ad organi di controllo esterni, per il secondo trimestre è prevista l'organizzazione del corso "Valutazione dell'applicazione delle procedure di autocontrollo e buone pratiche (CLASSY FARM)".

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

La programmazione PAISA ha previsto attività integrate e vicariate tra i vari Servizi di sicurezza alimentare del Dipartimento di Prevenzione. Al fine di ottimizzare controlli ed ispezioni sulla filiera ittica sono state effettuate verifiche congiunte tra personale delle Capitanerie di Porto liguri e personale SIAV B/SIAN della nostra ASL. Le ispezioni programmate sono state effettuate in data 21.03.2019 e 11.09.2019. E' continuata la collaborazione con UVAC per quanto concerne l'esecuzione dei campioni di monitoraggio programmati ed a seguito di vincolo sanitario.

Nel corso dell'anno si sono svolte attività in collaborazione estemporanea con altri Organi di controllo ed Autorità Competenti (Carabinieri NAS, Carabinieri Forestali, Polizia Stradale).

Operatori del SIAN fanno parte della Commissione Prefettizia di monitoraggio dei centri temporanei di accoglienza dei migranti richiedenti protezione internazionale, con il compito di verificare gli aspetti di sicurezza alimentare e nutrizionale.

Nel contesto formativo esteso anche alle altre aziende sanitarie locali il SIAV Area A ha organizzato, in data 19.06.2019, il corso "Classyfarm: valutazione dell'applicazione delle procedure di autocontrollo e buone pratiche". L'obiettivo è stato quello di fornire le conoscenze sul sistema informativo integrato per la categorizzazione del rischio degli allevamenti denominato "Classyfarm", una piattaforma che comprende più applicativi e raccoglie dati diversi afferenti alla salute ed al benessere animale. Si è voluto dare alle autorità competenti uno strumento per una programmazione dei controlli più efficace e mirata.

Popolazione target: Imprese alimentari, popolazione in generale, organi di controllo.

Attori coinvolti: Gruppo PAISA, Capitaneria di Porto.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Produrre documento di programmazione e rendicontazione PAISA	Documento di programmazione e rendicontazione PAISA ASL NO	Programmazione inviata il 30/4/2019 Rendicontazione entro il 28/2/2020	
Percentuale degli eventi formativi aperti a organi di controllo esterni	Almeno 1 evento formativo aperto a organi di controllo esterni nell'ASL NO	1 evento organizzato il 19/6/2019	



Azione 9.3.1 - Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA

1. Obiettivi dell'azione

Aggiornare e implementare gli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

A livello locale, il SIAN si propone di migliorare l'efficacia del "sistema di sorveglianza e gestione MTA" mettendo in atto le seguenti azioni:

- organizzazione di un incontro di aggiornamento rivolto ai medici del SIAN per la gestione, in reperibilità, delle segnalazioni di sospetta MTA
- realizzazione, a seguito dell'approvazione delle nuove linee guida regionali, di una riunione che coinvolga il personale dei principali servizi interessati per la condivisione dei contenuti

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

In ottemperanza a quanto previsto nell'anno 2018, il SIAN si è proposto di migliorare, a livello locale, l'efficacia del sistema mettendo in atto le seguenti azioni:

- si è provveduto a redigere istruzioni operative a corollario della procedura in essere, revisionata nel 2017;
- è stato predisposto un poster per illustrare le buone pratiche di preparazione e conservazione degli alimenti in ambito domestico dove si verifica la maggior parte delle Malattie a Trasmissione Alimentare. Si è quindi provveduto a collocare lo stesso nei luoghi di maggior affluenza e stazionamento del pubblico (sale d'attesa), all'interno dei vari Servizi dell'ASL NO.

Popolazione target: Popolazione residente in Regione Piemonte.

Attori coinvolti: Gruppo MTA. Referenti e gruppi locali MTA.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Numero interventi di informazione/formazione sulla gestione degli episodi di MTA	Almeno 1 incontro entro il 31.12.2019	Effettuato 1 incontro in data 07/06/2019	
Revisione Linee di indirizzo e documenti per l'attività di sorveglianza sulle MTA	Almeno 1 incontro entro il 31.12.2019	No	Incontro rinviato ai primi mesi dell'anno 2020, in attesa della valutazione, a livello regionale, delle istruzioni operative aziendali già in essere, in coerenza con i contenuti delle nuove linee guida regionali.



Azione - 9.4.1 Completare i sistemi anagrafici delle imprese alimentari e del settore dei mangimi

1. Obiettivi dell'azione

Assicurare l'affidabilità dei sistemi anagrafici delle imprese alimentari e del settore dei mangimi.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Verrà valutato lo stato di adeguamento dei sistemi informativi e l'adeguamento delle anagrafiche gestite dalle AA. CC. Alla "Master list Reg. CE 852/2204.

Anche nell'anno in corso proseguirà l'allineamento delle anagrafiche regionali degli OSA e degli OSM.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

I sistemi informativi regionali della sicurezza alimentare in uso (ARVET, SIAN, Vetalimentari, Infomacelli) rappresentano gli strumenti per la gestione delle anagrafi degli Operatori del Settore Alimentare (OSA) (ivi comprese le realtà agricole - zootecniche) e degli Operatori del Settore dei Mangimi (OSM) e per la registrazione, programmazione e rendicontazione delle attività di controllo.

Relativamente ai produttori primari, titolari di aziende zootecniche, il SIAV Area A ha provveduto al costante aggiornamento anagrafico delle aziende sulla base di variazione di dati anagrafici o nuove aperture/chiusure comunicate da utenti di aziende/allevamenti o rilevati in corso di attività di vigilanza. L'aggiornamento dei sistemi informativi della sicurezza alimentare in uso è stato garantito assicurando l'alimentazione e l'inserimento dei dati relativi a tutte le attività di controllo effettuate in tempo reale od al massimo entro una settimana.

Popolazione target: Operatori del Settore Alimentare ed Operatori del Settore dei Mangimi.

Attori coinvolti: Gruppo regionale e referenti sistemi informativi, Gruppo di Lavoro Locale PAISA

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Percentuale di conformità delle anagrafi regionali, o in alternativa delle ASL, alla "Master list Regolamento CE 852/2004"	100% delle imprese afferenti alla ASL NO aggiornate ed integrate	100%	



Azione 9.5.1 - Gestire le emergenze in medicina veterinaria

1. Obiettivi dell'azione

Gestire le emergenze epidemiche veterinarie e non e gli eventi straordinari.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Assicurare che i protocolli per le emergenze ed interventi straordinari siano aggiornati e appropriati.

Assicurare che i servizi siano pronti ad intervenire in caso di emergenze epidemiche e non epidemiche in medicina veterinaria ed eventuali interventi straordinari.

Presso l'ASL NO sarà promossa la realizzazione di un piano locale di intervento a seguito di emergenze non epidemiche che prevede il coinvolgimento dei settori veterinari e della Protezione Civile.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Le indicazioni regionali riportate nel Programma Regionale Integrato di Sicurezza Alimentare (PRISA) anno 2019, contemplano anche il capitolo 6.2.1.2.5 "Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali - Programma D7 DPCM Nuovi LEA". Nello specifico ai Presidi Multizonali di Profilassi e Polizia Veterinaria è affidato, di concerto con il Settore Prevenzione e Veterinaria della Regione Piemonte, il coordinamento con le strutture e funzioni della Protezione Civile per la predisposizione ed elaborazione di piani di intervento su emergenze non epidemiche anche attraverso l'organizzazione di eventi organizzativi e simulazioni su campo, sulla base di una valutazione del rischio e scenari possibili. In merito, il Presidio Multizonale di Profilassi e Polizia Veterinaria ed Epidemiologia Veterinaria dell'ASL NO ha organizzato due incontri (nel mese di luglio e agosto) con la Protezione Civile locale per condividere e confrontare le rispettive potenzialità ed instaurare una sinergia nell'ottica di una collaborazione futura.

Il PMPPV e il SIAVA con nota prot. n. 52146/SIAVA/18 del 06.09.2019 hanno risposto alle richieste regionali (determinazione n. 810 del 4.12.2018 "Fondo per l'emergenza aviaria") predisponendo una programmazione triennale di attività rivolte al rafforzamento del sistema di sorveglianza e prevenzione dell'influenza aviaria, compresa l'organizzazione e la gestione di interventi in caso di focolai di malattia.

Popolazione target: Popolazione generale, gestori di allevamenti.

Attori coinvolti: Operatori regionali e delle ASL dei servizi veterinari, SIAN e altri servizi/enti emergenza, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, Regione Piemonte, Regione Emilia Romagna, Protezione Civile, Psicologi liberi professionisti.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Revisione dei protocolli, integrazione ed individuazione di modalità di coordinamento tra i diversi sistemi per la gestione delle emergenze con indirizzi e procedure per le attività nelle ASL	Promuovere la realizzazione di un piano locale di intervento a seguito di emergenze non epidemiche che prevede il coinvolgimento dei settori veterinari e della Protezione Civile	2 incontri con la Protezione Civile locale	



Azione 9.6.1 - Prevenzione malattie infettive della fauna selvatica

1. Obiettivi dell'azione

Implementare protocolli e programmi di sorveglianza della fauna selvatica per la prevenzione delle malattie infettive trasmissibili al patrimonio zootecnico e all'uomo.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Dare attuazione ai piani regionali di sorveglianza (West Nile Disease, fauna selvatica, eventuali altri piani assegnati) garantendo la raccolta dei campioni e l'invio degli stessi all'IZS PLV, incaricato dell'esecuzione delle analisi.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

L'attività svolta richiama l'obiettivo del Piano regionale per il controllo sanitario della fauna selvatica, approvato con DD n. 919 del 29.12.2016, ovvero garantire il monitoraggio dello stato sanitario delle popolazioni selvatiche del territorio regionale attraverso una distribuzione dei campioni omogenea e statisticamente significativa, che consenta di evidenziare rapidamente l'insorgenza di mortalità e morbilità anomale tra la fauna selvatica. Le patologie considerate prioritarie ai fini del piano sono: Rabbia, Tubercolosi, Brucellosi, Peste Suina Classica, Influenza aviaria, West Nile Fever, Trichinellosi, Salmonellosi, Echinococcosi, Malattia di Aujeszky, Malattia di Newcastle. Per quanto riguarda la West Nile Disease, nel corso del 2019 è proseguita in ambito locale l'applicazione delle misure previste dal piano di sorveglianza nazionale specifiche per le regioni endemiche per West Nile Disease; nel 2016 il Ministero ha assegnato al Piemonte lo status di regione endemica. Nel rispetto delle indicazioni ministeriali "Piano nazionale integrato di sorveglianza e risposta ai virus West Nile e Usutu - 2019" e di quelle regionali è stato condotto il piano di sorveglianza della circolazione viremica in alcune specie appartenenti all'avifauna sinantropica, in particolare corvidi (cornacchia spp., gazza e ghiandaia).

Tabella attività prevista/effettuata

	N. totale carcasse	Patologie controllate	Attività
Cinghiali	10	TBC, BRC, PSC, Aujeszky Trichinellosi, Echinococcosi	3 + organi
Ungulati ruminanti	13 cervi / 12 caprioli	TBC, BRC, Echinococcosi	4 daini / 14 caprioli + organi
Volpi	22	Rabbia, Trichinellosi, Echinococcosi	16
Avifauna selvatica	16	Salmonellosi, Influenza Aviaria, West Nile Fever, Malattia di Newcastle	4 avifauna selvatica 100 cornacchie (WND)

Per lo svolgimento dell'attività il SIAV A si è avvalso, come negli anni passati, della collaborazione della Provincia di Novara che attraverso piani di abbattimento ha consentito il recupero e il conferimento di campioni all'IZS di Novara. Il SIAV A ha provveduto al conferimento del numero minimo previsto di 100 carcasse appartenenti ad alcune specie bersaglio (all'avifauna sinantropica per WND) assolvendo alla programmazione regionale e rispettando le tempistiche del piano.

Popolazione target: Popolazione animale selvatica in Regione Piemonte.

Attori coinvolti: Dipendenti ASL NO, Provincia, ATC.



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Numero malattie dei selvatici da monitorare	6	11	
Proporzione dei campioni prelevati/campioni programmati	100%	60% carcasse 40% organi	- Indisponibilità trasporto - Indisponibilità intera carcassa



Azione 9.7.1 - Assicurare un'adeguata capacità di laboratorio per i controlli

1. Obiettivi dell'azione

Assicurare la capacità di laboratorio per i controlli nel settore della sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare e garantire l'utilizzo di eventuali nuove tecniche analitiche, previo parere condiviso tra Laboratorio e Autorità competente regionale per la sicurezza alimentare.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Gli operatori ASL NO parteciperanno alle iniziative di formazione previste dal livello regionale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Personale delle Strutture SIAV Area A, SIAV Area B e SIAV Area C ha partecipato al corso "Laboratori che effettuano analisi per l'autocontrollo delle imprese alimentari" organizzato dall'ASL CN 1 tenutosi a Torino in data 26/11/2019.

Il Gruppo di Audit appositamente individuato in ambito aziendale, in data 09/07/2019 ha effettuato un audit presso "BIOS Laboratori" S.r.l. di Novara.

Popolazione target: Servizi Veterinari, SIAN.

Attori coinvolti: Servizi Veterinari, SIAN, IZS, ARPA.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Partecipazione alle iniziative di formazione previste dal livello regionale	Partecipazione alle iniziative formative di almeno un operatore dei Servizi di sicurezza alimentare	Partecipazione evento ASL CN 1	



Azione 9.8.1 - Migliorare la qualità nutrizionale e la sicurezza dell'offerta alimentare

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la conoscenza e la capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare. Aumentare la disponibilità di alimenti salutari.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Organizzare interventi informativi /formativi finalizzati ad aumentare l'offerta di alimenti idonei a soggetti allergici o intolleranti. Corsi di formazione per operatori del settore alimentare e per operatori del settore sanitario. Interventi per verificare la disponibilità/utilizzo di sale iodato nei centri vendita e ristorazione collettiva secondo gli indirizzi regionali.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

- Nell'ottica di un miglioramento del livello di attenzione nella gestione delle richieste di diete per intolleranza/allergia sono proseguite le azioni di informazione e formazione per gli operatori del settore alimentare incrementando le loro conoscenze e capacità di gestione del rischio allergeni negli alimenti; a tal fine è stato organizzato n. 1 corso di formazione rivolto a cuochi ed addetti alla somministrazione, nell'ambito della ristorazione collettiva scolastica, a cui hanno partecipato n. **48** operatori.

- Nell'ambito del progetto regionale "Ottimizzazione della somministrazione di pasti senza glutine nelle mense delle strutture scolastiche, ospedaliere e pubbliche" sono stati effettuati n. 1 corso di formazione, presso la Clinica Villa Cristina di Nebbiuno (NO), rivolto a n. **20** addetti alla distribuzione pasti e n. 1 un corso rivolto agli studenti (n. **43**) del V anno e a docenti dell'Istituto Alberghiero "Ravizza" di Novara.

- In riferimento al progetto regionale "Con meno sale la salute sale" il SIAN ha continuato a sostenere la produzione, offerta e consumo di pane a ridotto contenuto di sale con azioni mirate a favorire la riduzione del consumo di sale. E' stata effettuata la valutazione dei risultati di vendita/consumo di pane a ridotto contenuto di sale riproponendo il questionario ai panificatori che hanno aderito al progetto negli scorsi anni. E' stata realizzata, sul sito dell'ASL NO, apposita sezione dedicata al progetto "Con meno sale la salute sale" in cui sono stati indicati i nominativi e gli indirizzi dei panificatori aderenti all'iniziativa e inserite copie degli opuscoli divulgativi, predisposti per adulti e bambini, con indicazioni sulle strategie per ridurre il consumo di sale.

Inoltre, il poster con i consigli per la riduzione del sale, realizzato dal SIAN e già trasmesso ai MMG e PLS, è stato apposto nelle sale d'attesa e nella mensa aziendale dell'ASL NO e lo stesso è stato inviato alle ditte che gestiscono la ristorazione aziendale per essere esposto nelle mense.

- In occasione dei controlli ufficiali effettuati dagli operatori SIAN, presso le attività di vendita al dettaglio (n. **17**) e le mense scolastiche, assistenziali e aziendali (n. **107**), si è provveduto a verificare la disponibilità/utilizzo di sale iodato secondo gli indirizzi regionali; nei casi in cui si è riscontrata la non disponibilità/utilizzo di sale iodato sono state fornite raccomandazioni da parte del personale ispettivo.

In particolare, per sensibilizzare le ditte di ristorazione scolastica e assistenziale all'importanza di un utilizzo modico di sale addizionato di iodio è stata riproposta, sulle lettere di trasmissione dei menù, la dicitura "Il Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018" raccomanda la diminuzione dell'utilizzo di sale nella preparazione dei pasti e l'utilizzo esclusivo di sale iodato. Si raccomanda di attenersi alle grammature previste per fascia di età, in modo da garantire un apporto di nutrienti equilibrato ed evitare gli sprechi".

Popolazione target: Gestori e addetti alla preparazione/somministrazione pasti nella ristorazione collettiva, studenti Scuola Alberghiera, titolari esercizi di vendita, panificatori del territorio ASL NO.

Attori coinvolti: Operatori SIAN/ Veterinari ASL NO



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: Raccolta annuale dei dati relativi ai controlli effettuati nelle verifiche di sale iodato e trasmissione al MS e ISS secondo il percorso standardizzato previsto	Raccolta annuale dei dati relativi ai controlli effettuati nel territorio dell'ASL NO nelle verifiche di sale iodato	117	
Eventi informativi/formativi per gli operatori del settore alimentare o sanitario /anno	Almeno 1 evento informativo/formativo per gli operatori del settore alimentare o sanitario	3	
Interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva	Almeno 20 interventi di vigilanza/valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva	113	



Azione 9.9.1 - Formazione del personale delle Autorità competenti

1. Obiettivi dell'azione

Assicurare che il personale delle autorità competenti regionale e locali sia adeguatamente formato.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Si provvederà ad allineare i programmi di formazione interni a quanto previsto dalle Linee guida approvate dall'Accordo CSR n. 46 del 7/02/2013. I Direttori delle Strutture di sicurezza alimentare provvederanno all'aggiornamento della scheda di ricognizione della qualificazione del personale addetto ai controlli ufficiali al fine di informare il livello regionale in merito ai bisogni di formazione ed addestramento del proprio personale. I Servizi di sicurezza alimentare garantiranno la partecipazione degli operatori addetti al controllo ufficiale ai corsi di formazione nell'ambito del PRISA/PAISA. A livello dipartimentale è già stato redatto il documento di programmazione della formazione del personale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

A livello ASL i Direttori/Responsabili delle Strutture di Sicurezza Alimentare hanno provveduto all'aggiornamento della scheda di ricognizione della qualificazione del personale addetto ai controlli ufficiali (allegato 1 PRISA 2018) al fine di informare il livello regionale in merito ai bisogni formativi ed addestramento del proprio personale.

Nell'ambito delle iniziative formative rivolte alle altre aziende regionali, per il secondo trimestre, il SIAV Area A ha organizzato in data 19.06.2019 il corso "Valutazione dell'applicazione delle procedure autocontrollo e buone pratiche (Classy Farm)". Come previsto dall'azione 9.1.2 del PRP, il corso è stato aperto anche ad organi di controllo esterno (NAS, Carabinieri Forestali, Guardia di Finanza, etc.).

A livello locale

Il SIAN ha organizzato un corso dal titolo "La gestione degli illeciti amministrativi e penali nel controllo ufficiale della sicurezza alimentare", svoltosi in data 13.11.2019, destinato agli addetti al controllo ufficiale nell'ambito dei servizi dipartimentali di sicurezza alimentare.

Il SIAV Area B ha organizzato un corso dal titolo "Ridurre gli sprechi nella filiera alimentare, donare le eccedenze e garantire la sicurezza alimentare" svoltosi in data 09.04.2019, aperto anche ad altri organi di controllo ed a portatori di interesse.

Inoltre, gran parte del personale dirigente e tecnico del SIAV Area A e B e del SIAN ha usufruito del corso FAD organizzato dal Ministero della Salute e dall'ISS dal titolo "Organizzazione, metodi e tecniche del controllo ufficiale".

Popolazione target: Operatori delle strutture di sicurezza alimentare.

Attori coinvolti: Personale delle autorità competenti regionale e locali.



4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Percentuale di personale addetto ai controlli ufficiali ACR/ACL formato	100%	100%	
Numero eventi formativi/anno	Almeno 1 evento formativo organizzato	3	
Percentuale di personale addetto al controllo ufficiale delle ACL e ACR formato per il corso base (approfondimento del pacchetto igiene) previsto dall'Accordo / totale del personale afferente ai servizi dell'Autorità competente	100% del personale addetto al controllo ufficiale delle ACL formato per il corso base	100%	
Presenza della programmazione della formazione del personale precedentemente formato sugli argomenti del percorso base	Documento di programmazione della formazione del personale	Anche per il 2019 è stato redatto e rispettato il programma annuale dipartimentale di formazione del personale	



Azione 9.10.1 - Audit sulle Autorità competenti

1. Obiettivi dell'azione

Assicurare che vengano effettuati gli audit sulle autorità competenti.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Sarà realizzato un audit interno come previsto dall'articolo 4, paragrafo 6, del regolamento CE 882/2004.

Qualora richiesto, operatori ASL NO faranno parte di gruppi regionali per lo svolgimento di audit sulle Autorità Competenti Locali.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Il programma regionale 2019 non prevedeva la verifica di ASL NO, eseguita con soddisfazione nel 2018.

Personale di questa ASL ha partecipato a gruppi di audit regionali.

È stato effettuato un audit interno di sistema e di settore (Anagrafe bovina) in data 30/10/2019. Sono state favorevolmente verificate le azioni intraprese a seguito delle raccomandazioni formulate nel corso dell'audit interno e dell'audit regionale effettuati nell'anno 2018.

Popolazione target: Personale delle autorità competenti regionale e locali.

Attori coinvolti: Gruppo regionale audit e auditors regionali/ASL, Servizi veterinari, SIAN.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Effettuazione audit interno	Effettuazione audit interno	Audit effettuato il 30/10/2019	



Azione 9.11.1 - Definire strategie di comunicazione

1. Obiettivi dell'azione

Miglioramento della comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Sulla base degli indirizzi regionali sulla comunicazione efficace del rischio in sicurezza alimentare, il Gruppo di Progetto per il Coordinamento del PAISA dell'ASL NO, al fine di diffondere informazioni relative ai controlli eseguiti, di accrescere le conoscenze della popolazione relativamente alla salute ed alla sicurezza alimentare nonché la consapevolezza di tutti i principali portatori di interesse in merito al ruolo individuale che ognuno di essi occupa nel contesto delle politiche della salute, prevede di mettere in atto diverse azioni di comunicazione e/o formazione rivolte a differenti soggetti:

- pubblicazione sul sito internet aziendale della rendicontazione relativa alla attività PAISA/PLP 2018 e della programmazione attività PAISA/PLP 2019;
- collaborazione con ATC NO 1 e NO 2 per organizzare corsi destinati a personale in formazione per il conferimento di fauna selvatica cacciata ai centri di lavorazione selvaggina;
- interventi inerenti la sicurezza alimentare presso Associazioni di categoria ed Università della Terza Età del territorio;
- diffusione a mezzo stampa e mediante comunicazione scritta ai Sindaci di tutti i Comuni del territorio dell'ASL NO dell'attività dell'Ispettorato micologico;
- aggiornamento del sito dell'ASL su argomenti riguardanti sicurezza alimentare;
- pubblicazione sul giornalino aziendale "IN FORMA" e diffusione a mezzo stampa di articoli inerenti la corretta alimentazione e la sicurezza alimentare;
- partecipazione ad interviste televisive e radiofoniche organizzate dall'Ufficio Relazioni Esterne ASL NO;
- collaborazione alla campagna di sensibilizzazione dei consumatori "Acquista bene, conserva meglio".

Il Gruppo di Progetto eventualmente parteciperà ad eventi di comunicazione coordinati organizzati dal Coordinatore del Piano locale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Al fine di diffondere informazioni relative ai controlli eseguiti dai servizi di sicurezza alimentare del Dipartimento di Prevenzione, di accrescere le conoscenze della popolazione relativamente alla salute ed alla sicurezza alimentare, nonché la consapevolezza di tutti i principali portatori di interesse in merito al ruolo individuale che ognuno di essi occupa nel contesto delle politiche della salute, sono state messe in atto le seguenti azioni:

- pubblicazione sul sito internet aziendale della rendicontazione relativa alla attività PAISA 2018 e della programmazione attività PAISA 2019;
- incontro organizzato dai Servizi dipartimentali di sicurezza alimentare ASL NO in collaborazione con l'Associazione Industriali di Novara (AIN), tenutosi in data 22.05.2019 presso la sede AIN di Novara, sul tema "Il controllo ufficiale della sicurezza alimentare: presentazione del Piano Aziendale sulla sicurezza alimentare anno 2019";
- collaborazione con ATC NO 1 e NO 2 mediante la docenza nell'ambito di corsi destinati a personale in formazione per il conferimento di fauna selvatica cacciata ai centri di lavorazione selvaggina;
- interventi inerenti la sicurezza alimentare presso Associazioni di categoria ed Università della Terza Età del territorio;
- diffusione a mezzo stampa e mediante comunicazione scritta ai Sindaci di tutti i Comuni del territorio dell'ASL NO dell'attività dell'Ispettorato micologico;
- aggiornamento del sito dell'ASL su argomenti riguardanti sicurezza alimentare;
- partecipazione ad interviste televisive e radiofoniche organizzate dall'Ufficio Relazioni Esterne della nostra ASL;



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



- collaborazione alla campagna di sensibilizzazione dei consumatori “Acquista bene, conserva meglio”.
Infine, in occasione dell’evento formativo dal titolo “Il Piano Locale di Prevenzione: lo stato dell’arte”, organizzato in data 8 novembre 2019 e destinato agli operatori ASL NO, è stato dato risalto al ruolo della sicurezza alimentare nella promozione della salute con particolare riferimento alla riduzione del consumo di sale e all’utilizzo di sale iodato.

Popolazione target: Soggetti istituzionali e portatori di interesse, popolazione del territorio ASL NO

Attori coinvolti: Gruppo di Progetto per il Coordinamento del PLP.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
% ASL che attuano interventi coordinati di comunicazione/anno	Almeno 1 intervento coordinato di comunicazione nell’anno	1	



PROGRAMMA 10 - Governance, organizzazione e monitoraggio del piano regionale di prevenzione

L'integrazione del Piano Locale di Prevenzione con il Piano Locale Cronicità (PLC) è stato uno degli obiettivi che ci si è posti nel 2019. Il coinvolgimento del Coordinatore del PLP e del Referente Pro.Sa. alla stesura del PLC e la partecipazione al gruppo di lavoro per la revisione del "PDTA interaziendale per la gestione del paziente con BPCO" ha consentito di inserire la tematica della prevenzione primaria, secondarie e terziaria all'interno dei due documenti. Si è inoltre operato, anche se con difficoltà, affinché i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e il personale operante all'interno delle Case della Salute partecipino attivamente alle iniziative di promozione della salute organizzate dai diversi Referenti di Programma. Una fattiva collaborazione si è posta con gli infermieri di famiglia, delle diverse sedi distrettuali, con i quali, operando direttamente sul territorio, si è riusciti a raggiungere i Sindaci e le Associazioni di volontariato di diversi comuni al fine di programmare e organizzare interventi rivolti alla popolazione più fragile.

Anche nel 2019 la Direzione aziendale ha assegnato obiettivi specifici alle strutture che partecipano a vario titolo alle azioni del PLP definendo in dettaglio le attività da svolgere, gli indicatori di risultato e gli standard di riferimento. La rendicontazione degli obiettivi aziendali, avvenuta con il "cruscotto", ha consentito di verificare in tempo reale la realizzazione delle attività e di porre eventuali correttivi nell'arco dell'anno.

La Referente Pro.Sa. ha supervisionato la rendicontazione dei progetti in Pro.Sa. affinché venissero rispettate le regole di qualità individuate al livello regionale.

Sono inoltre proseguite nel corso dell'anno le attività di sorveglianza PASSI, Passi d'Argento, OKkio alla Salute, HBSC e sorveglianza 0-2.

Fondamentale è stata la collaborazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico per assicurare la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto del PLP con Conferenze stampa, i contatti con gli organi di stampa sulle tematiche di prevenzione. Anche nel 2019 è stato realizzato un corso di formazione aziendale, rivolto a tutte le figure che operano nell'ASL NO, durante il quale sono stati illustrati gli interventi, messi in atto nel corso dell'anno, dai referenti di programma per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle azioni dei singoli programmi del PLP.

L'importante iniziativa, promossa dalla LILT, il "Patto dell'Alleanza per la Rete della prevenzione" ha consentito di mettere le basi per la creazione di una rete con i Comuni per avviare progetti condivisi di promozione della salute.

Nonostante queste iniziative, permane la difficoltà a coinvolgere attivamente in progetti specifici alcune Strutture aziendali, che svolgono un ruolo importante nella prevenzione, alla realizzazione di azioni di loro competenza. Comunque, si sta lavorando, attraverso una sensibilizzazione capillare, affinché vengano avviate iniziative anche in questi contesti.

Inoltre, l'assenza del Repes per un lungo periodo di malattia e la grave difficoltà ad integrare le risorse umane venute meno per quiescenza, che si aggiunge a un contesto già carente di organico, ha reso difficoltoso completare le attività previste in alcuni programmi. Pertanto, alcuni interventi/azioni non sono stati conclusi.



Azione 10.1.1 - Monitoraggio PRP

1. Obiettivi dell'azione

Assicurare un'adeguata base informativa per il monitoraggio e la valutazione del Piano.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Come da indicazioni regionali, nell'ASL NO sarà utilizzato correttamente il sistema informativo ProSa, in particolare per quanto riguarda

- la completezza nel caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione nel 2018
- l'utilizzo qualitativamente adeguato di almeno cinque di tali indicatori per compilare la rendicontazione 2019
- il rispetto delle regole per il miglioramento di qualità dei 6 indicatori individuati a livello regionale (riferiti ad: Azione 1.2.1; Azione 1.3.1; Azione 1.4.1; Azione 2.5.1; Azione 3.2.1; Azione 10.5.1)
- Sarà inoltre garantita la partecipazione del referente ProSa agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Come previsto dalle indicazioni Regionali è stata utilizzata sistematicamente la banca dati Pro.Sa. per la rendicontazione delle azioni dei 4 programmi GSP e del Programma 10 del PLP.

Sono stati utilizzati 11 dei 12 indicatori della lista fornita da Dors per la rendicontazione.

Nella rendicontazione sono state garantite le regole per il miglioramento della qualità degli indicatori individuati al livello regionale.

Per il monitoraggio periodico dei risultati i Servizi dell'ASL NO hanno utilizzato il cruscotto aziendale che ha permesso la rilevazione periodica degli indicatori del PLP, consentendo di verificare in tempo reale la realizzazione delle attività e di porre eventuali correttivi nell'arco dell'anno.

È stata assicurata la partecipazione del referente Pro.Sa. agli interventi formativi promossi dal livello regionale.

Popolazione target: popolazione generale, operatori dei servizi coinvolti dei PLP, Associazioni di Volontariato, personale della PA

Attori coinvolti: Gruppo di coordinamento del programma 10. Referente aziendale e compilatori ProSa.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. ASL che utilizzano ProSa per la rendicontazione PLP	Utilizzo adeguato* di almeno cinque indicatori della lista fornita da Dors per la rendicontazione	11/5 Sono stati utilizzati 11 dei 12 indicatori della lista fornita da Pro.Sa	



Azione 10.1.2 - Sorveglianze di popolazione

1. Obiettivi dell'azione

Utilizzo per la pianificazione e il monitoraggio del Piano. Garantire l'attuazione delle sorveglianze secondo i protocolli prestabiliti.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Nel 2019 proseguiranno le attività nell'ASL NO relative alle sorveglianze in corso. I dati delle sorveglianze saranno utilizzati localmente nell'ASL NO per la pianificazione, la rendicontazione e la comunicazione dei risultati relativi al PLP.

Sarà garantita l'attuazione delle sorveglianze secondo i protocolli prestabiliti, come di seguito specificato:

PASSI: Nel 2019 si provvederà a garantire il minimo dell'80% del numero di 275 interviste programmate a livello locale, con l'obiettivo di perseguire il 100% del risultato.

I dati aggiornati saranno utilizzati innanzitutto nel corso dell'evento formativo aziendale programmato per la diffusione dei contenuti del PLP, per descrivere le modalità di monitoraggio dei risultati del Piano; inoltre gli stessi dati saranno impiegati per la stesura, da parte dei Servizi interessati, di documenti che descrivono i dati di contesto dell'ASL e i bisogni di salute; infine, prima dell'inizio del tirocinio che gli studenti universitari svolgono annualmente presso i Servizi Territoriali dell'ASL, nel corso della mattinata di presentazione nella quale viene descritto il contesto in cui si inserirà il loro percorso di attività, si utilizzeranno anche in questo caso i risultati di PASSI.

OKKIO ALLA SALUTE: Nel 2019 l'ASL NO parteciperà alla raccolta dei dati nel campione di scuole assegnato e il caricamento dei dati nella piattaforma web entro il 30 giugno 2019.; sarà assicurata la partecipazione degli operatori interessati alla giornata formativa prevista; saranno utilizzati i materiali informativi disponibili per le azioni di comunicazione.

HBSC: L'ASL NO utilizzerà le informazioni contenute nel report regionale HBSC 2018 (disponibile ad ottobre 2019) per azioni di comunicazione dirette a operatori che lavorano con il contesto giovanile. In particolare la comunicazione dovrà essere veicolata alle scuole e ai servizi delle ASL interessati alle tematiche oggetto della sorveglianza HBSC in modo da garantire un utilizzo diffuso di tali informazioni.

PASSI D'ARGENTO: L'ASL NO garantirà il supporto al livello regionale per la valutazione di fattibilità della rilevazione 2020

SORVEGLIANZA 0-2: L'ASL NO garantirà, entro il 10 aprile 2019, la raccolta dati mediante questionari nel campione assegnato. Inoltre sosterrà la partecipazione degli operatori sanitari coinvolti nella sorveglianza 0-2 al corso FAD sui determinanti di salute nella prima infanzia e favorirà la comunicazione opportunistica su questi temi utilizzando il materiale informativo predisposto (opuscoli, poster).

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

PASSI. Nel 2019 è stata rinnovata dal Vertice Aziendale la consueta Deliberazione sull'istituzione annuale della Sorveglianza PASSI, con identificazione del Coordinatore Aziendale e del personale coinvolto; per l'anno 2019 il gruppo degli intervistatori è composto da 12 unità, in parte già coinvolte nell'anno precedente; fino al mese di novembre l'attività è stata svolta da 5 intervistatori, i cui impegni di lavoro erano meglio conciliabili con le esigenze di PASSI. Da novembre in poi si sono reclutati gli intervistatori già coinvolti nell'anno precedente.

Permangono le criticità già segnalate negli anni precedenti, sia legate agli impegni di lavoro degli intervistatori, sia dovute alla mancanza di chiarezza e di rilievo attribuito a PASSI nell'ambito degli obiettivi assegnati alle strutture di appartenenza degli intervistatori;

Al momento della chiusura del dataset, fatte salve alcune verifiche sulla completezza delle interviste e sulla correzione di eventuali doppi o errori, risultano caricate 241 interviste, pari all'88% delle 275 previste per l'ASL NO.

Nel corso del 2019, i dati provenienti da PASSI sono stati utilizzati:



- a. nell'ambito del Progetto di promozione della salute negli ambienti di lavoro Rete WHP Novara
- b. per il monitoraggio e stesura del Piano Locale di Prevenzione;
- c. per la stesura dei documenti che descrivono i dati di contesto dell'ASL e i bisogni di salute;
- d. per la presentazione del PLP rivolta agli studenti della Facoltà di Medicina in occasione del tirocinio svolto annualmente presso i Servizi territoriali dell'ASL NO;
- e. per la stesura del documento "Immagini di Salute", pubblicato sul sito aziendale;

<http://www.asl13.novara.it/intranet/L-Azienda/Strutture-/SSEPI/Le-public/Immagini-d1/index.html>

OKKIO ALLA SALUTE: Nel 2019 è stata realizzata l'indagine OKkio alla salute, sorveglianza, dal 2019 a cadenza triennale, sui dati antropometrici e sulle abitudini alimentari degli alunni di 8-9 anni. A scopo propedeutico è stato organizzato un percorso formativo regionale rivolto agli operatori SIAN che hanno raccolto i dati nelle 24 classi campionate secondo le modalità previste e, successivamente, hanno inserito i dati nella piattaforma on-line entro giugno 2019. Gli alunni coinvolti nell'indagine sono stati complessivamente **469**.

HBSC: Il report regionale relativo all'indagine HBSC 2018, rivolta agli adolescenti nella fascia di età 11 – 13 e 15 anni, è stato reso disponibile sul sito dell'ASL NO. I contenuti sono stati utilizzati in occasione degli incontri con insegnanti, genitori, istituzioni scolastiche. I dati sono stati divulgati anche ai Servizi dell'ASL che lavorano nell'ambito della scuola (SERD, NPI, ecc.) al fine di migliorare gli interventi di prevenzione promossi dai servizi interessati.

PASSI D'ARGENTO: La sorveglianza avviata nel 2017, e proseguita nel 2018, si è interrotta, e nel 2019 non sono state intraprese iniziative legate a PASSI d'Argento. Nel corso dell'anno non sono stati diffusi risultati relativi alla sorveglianza effettuata negli anni precedenti.

SORVEGLIANZA 0-2: L'ASL NO ha effettuato entro il 10 aprile 2019, la raccolta dati mediante questionari nel campione assegnato (201/189 richiesti). Le schede derivanti dalle suddette interviste sono state trasmesse alla Regione Piemonte per il data entry come previsto.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. ASL che rispettano gli indirizzi annuali (attività previste dal PRP per il livello locale) sul totale delle ASL	<p>PASSI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interviste da effettuare sull'atteso aziendale: minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100% • almeno 1 utilizzo dei risultati PASSI aziendali aggiornati <p>OKKIO ALLA SALUTE-RETE</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione della raccolta dati nel campione di scuole assegnato e caricamento dei dati nella piattaforma web entro il 30 giugno 2019 <p>SORVEGLIANZA 0-2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione della raccolta dati nel campione assegnato entro 10 aprile 2019. 	<p>87%</p> <p>Dati utilizzati in varie iniziative</p> <p>E' stata effettuata la raccolta dati nel campione assegnato e nei tempi previsti</p> <p>E' stata effettuata la raccolta dati nel campione assegnato e nei tempi previsti</p>	



Azione 10.1.3 - Monitoraggio e contrasto delle disuguaglianze

1. Obiettivi dell'azione

Attuare health equity audit sui programmi del piano.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Sarà garantita la partecipazione degli operatori ASL NO agli eventi formativi organizzati.

Il coordinatore ASL NO del Programma 5 parteciperà (su richiesta) alle iniziative relative all'audit previsto.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Il Coordinatore PLP, la Referente Pro.Sa e la Referente aziendale del Programma Unplugged hanno partecipato all'incontro regionale "SCUOLA ED EQUITÀ': UN PERCORSO VERSO IL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2020-2025" tenutosi il 13 novembre a Torino.

Nel 2019 il coordinatore del Programma 5 non è stato interessato da iniziative di audit.

Popolazione target: operatori dei servizi coinvolti nella programmazione PLP

Attori coinvolti: Coordinatore del PLP, Referente Pro.Sa, Referente Programma Unplugged

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella: N. health equity audit approfonditi eseguiti	Partecipazione del coordinatore del programma 5 (se richiesta)	//	Non è stata richiesta la partecipazione del coordinatore del Programma 5
Realizzazione corsi di formazione	Partecipazione operatori ASL NO ai corsi di formazione regionali	SI 3 operatori	



Azione 10.2.1 - Laboratorio della prevenzione

1. Obiettivi dell'azione

Contribuire ad armonizzare e rendere efficace e sostenibile il Piano regionale della prevenzione. Elaborare/sperimentare un metodo di valutazione costo-utilità e di priority setting a supporto delle scelte ai fini della programmazione regionale della prevenzione.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Sarà garantita la partecipazione degli operatori ASL NO ai momenti formativi regionali.

Nella rendicontazione verrà garantita, ove possibile, la documentazione della numerosità della popolazione raggiunta dagli interventi realizzati e una stima delle risorse impiegate per questi (ore, giornata, mesi persona di personale per tipologia di professione e servizio).

Continuerà la collaborazione con il Nucleo ASL NO per la definizione del PLC nella individuazione delle interconnessioni tra i piani (PLP e PLC) e delle azioni di prevenzione delle MCNT individuate a livello aziendale (BPCO e SCC).

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Il Coordinatore del Programma 1 e la Referente Pro.Sa hanno partecipato all'incontro regionale "Il Piano di comunicazione 2019 del PRP" tenutosi il 8 ottobre 2019 a Torino.

Per problemi organizzativi il momento formativo regionale del PRP "Laboratorio della Prevenzione" è stato rinviato a gennaio 2020.

Nel 2019 la Referente Pro.Sa e il Responsabile del Nucleo ASL NO per la definizione del Piano Cronicità hanno partecipato all'incontro regionale "Quali azioni della prevenzione per la cronicità" tenutosi il 21 novembre 2019 a Torino.

Popolazione target: Decisori e operatori coinvolti nella programmazione e implementazione del Piano di Prevenzione.

Attori coinvolti: Gruppo di lavoro "Laboratorio della Prevenzione"; Operatori ASL NO

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Attuazione del Piano di comunicazione previsto dal report 2016	Partecipazione al seminario	SI 2 operatori	
Presenza di una metodologia condivisa per la scelta delle priorità di intervento nell'ambito delle MCNT	Partecipazione del Coordinatori PLP e degli operatori PLP al seminario sulla metodologia per la scelta delle priorità di intervento per il contrasto delle MCNT	//	Per problemi organizzativi il momento formativo regionale del PLRP "Laboratorio della Prevenzione" è stato rinviato a gennaio 2020. Partecipazione all'incontro regionale "Quali azioni della prevenzione per la cronicità"



Azione 10.3.1 - Proposta revisione organizzativa

1. Obiettivi dell'azione

Ridefinire o rafforzare le strutture deputate alla governance del Piano di prevenzione, la loro composizione e i relativi compiti.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Non previsto

Nell'ASL NO, nel corso del 2018, è stata completata la revisione dell'organizzativa del gruppo locale di coordinamento del PLP, rispetto della DD n. 751 del 19/11/2015, che ha visto l'individuazione del coordinatore del Piano Locale (il Dr. Aniello Esposito Direttore SISP), la costituzione del Gruppo di Progetto per il coordinamento del PLP (formato dai coordinatori dei gruppi di lavoro dei diversi Programmi del Piano, con il coinvolgimento su chiamata dei Direttori di Distretto e Dipartimento) e ridefinito il ruolo e la composizione del Tavolo di Coordinamento interaziendale e interistituzionale per la promozione della salute (ASL NO, ASO Maggiore della Carità, UPO) ed il suo rapporto con il Gruppo di Progetto PLP.

Nella nuova organizzazione i coordinatori dei gruppi di progetto sono incaricati dell'attuazione del programma 10 - Governance del Piano Locale di Prevenzione.

Nel corso del 2019 verrà garantito il coordinamento con il Piano Locale Cronicità.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel corso del 2019 il Coordinatore del PLP e la referente Pro.Sa. hanno partecipato alla formazione sul campo aziendale "Il Piano Locale Cronicità: nuovo strumento di gestione locale interaziendale" finalizzato alla stesura del Piano Locale Cronicità (PLC) dell'ASL NO/AOU Maggiore della Carità.

Quale esito di tale processo formativo è stato possibile procedere alla redazione del PLC garantendo la definizione di interventi di prevenzione finalizzati al contrasto alle MCNT, rivolti sia alla popolazione generale sia ai soggetti affetti da patologie croniche

In particolare sono stati definiti interventi preventivi (vaccinazioni, promozione attività fisica) nel PDTA proposto per i soggetti affetti da BPCO.

Popolazione target: Operatori coinvolti nel PLP e nel PLC

Attori coinvolti: Coordinatore PLP, Referente Pro.Sa.

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Non previsto	Non previsto	Non previsto	



Azione 10.3.2 - Implementazione audit del Piano di prevenzione

1. Obiettivi dell'azione

Garantire un sistema di monitoraggio e supporto alla realizzazione del PRP e dei PLP.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

I coordinatori PLP e gli auditor parteciperanno alle iniziative promosse a livello regionale, in particolare, se richiesto, a quelle relative all'audit previsto sul Programma 5 (Screening).

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

Nel 2019 non è stata richiesta la partecipazione dei coordinatori PLP e degli auditor ad iniziative regionali inerenti ad audit del Piano di Prevenzione.

Popolazione target:

Attori coinvolti:

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Svolgimento secondo audit nelle ASL	Partecipazione degli auditor ASL NO alle attività previste dal calendario audit (se richiesta)	//	Gli auditor non sono stati coinvolti in attività audit nel 2019



Azione 10.4.1 - Realizzazione eventi informativi e formativi a livello regionale e locale

1. Obiettivi dell'azione

- Promuovere la cultura della prevenzione come strategia delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali, anche in funzione di un razionale utilizzo di risorse
- Aumentare la consapevolezza, tra gli operatori, delle funzioni e potenzialità del Piano di prevenzione
- Accrescere le competenze per migliorare la qualità degli interventi
- Riconoscere e ridurre le diseguaglianze sociali e adottare azioni di provata efficacia
- Migliorare la capacità di utilizzare strumenti di comunicazione efficace

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Per il 2019 l'ASL NO procederà all'organizzazione di un corso integrato, interdisciplinare e interprofessionale, finalizzato al governo generale del PLP, che illustri anche gli aspetti relativi al monitoraggio degli indicatori e dei risultati da utilizzare per la valutazione e la programmazione delle attività. Il Corso sarà rivolto a tutti i componenti dei gruppi di programma PLP e costituirà anche occasione per evidenziare i rapporti del PLP con altri ambiti di programmazione aziendale, con i LEA e con gli obiettivi aziendali.

Sarà inoltre ampliato, previa disponibilità della specifica struttura aziendale, il programma di formazione dell'ASL NO, proponendo l'inserimento in calendario dei nuovi corsi previsti nei programmi del PLP 2019.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

In data 8 novembre 2019 è stato organizzato il corso interno aziendale "Il Piano Locale di Prevenzione dell'ASL NO: lo stato dell'arte" rivolto a tutti gli operatori aziendali, finalizzato ad aumentare la consapevolezza, tra gli operatori, delle funzioni e potenzialità del PLP, a promuovere la cultura della prevenzione come strategia delle Aziende Sanitarie (in attuazione dei LEA) e degli Enti Locali, nell'ottica di un approccio orientato a "salute in tutte le politiche".

La attività è stata rendicontata in Pro.Sa. come azioni all'interno del progetto "GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE PROGRAMMA 10" - Codice progetto : 5430

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5430

Tutti i corsi di formazione significativi realizzati nel corso dell'anno 2019, a sostegno dei programmi e/o delle azioni del piano, sono elencati nella tabella sottostante.

Popolazione target: Medici, Veterinari, Infermieri, Infermieri pediatrici, Ostetriche, Assistenti sanitarie, Tecnici della prevenzione, Psicologi, Biologi, Dietisti, Educatori Professionali,

Attori coinvolti: Coordinatore PLP, Coordinatori programmi PLP, Repes, referente Pro.Sa.

Titolo in sintesi	Programma PRP / PLP di riferimento	Valenza locale(L) o regionale(R)	Strutture aziendali target	Altre informazioni utili
LA SICUREZZA IN CANTIERE COMINCIA SUI BANCHI DI SCUOLA	Programma 3 Programma 6	L	SPRESAL	
SPRESAL & SCUOLE: formazione degli studenti equiparati a lavoratori, promozione della salute dagli	Programma 3 Programma 6	L	SPRESAL	



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



studenti al personale scolastico				
PROMUOVIAMO LA CULTURA DELLA TUTELA DELLA SALUTE SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	Programma 3 Programma 6	L	SPRESAL	
SLEGHIAMOCI: Programma di promozione all'uso consapevole dei videogiochi e del cellulare per i ragazzi della prima classe della scuola media	Programma 2	L	SERT	
DECIDO QUINDI SONO: Programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze psicoattive per i ragazzi della scuola media inferiore.	Programma 2	L	SERT	
UNPLUGGED	Programma 2	L	SERT	
Progetto prevenzione all'uso di sostanze	Programma 1 Programma 2	L	SERT	
SETTIMANA DEL BENESSERE FISICO	Programma 1 Programma 2	L	Medicina Sportiva	
LASCIATECI PULITI: Programma di prevenzione dell'abitudine al fumo per i ragazzi della scuola media	Programma 2	L	SERT	
DISTRIBUTORI AUTOMATICI E VALORI NUTRIZIONALI DEGLI SNACK.	Programma 1	L	SIAN	
CONTRATTO DELLA MERENDA ASL NOVARA	Programma 1	L	SIAN	
LA CORRETTA ALIMENTAZIONE DALL'INFANZIA ALL'ADOLESCENZA	Programma 1	L	SIAN	
IL FUTURO IN SALUTE: agire sugli stili di vita, alimentazione e attività fisica, per migliorare il benessere dei nostri giovani	Programma 1 Programma 2	L	SIAN	
Affy futapericoli	Programma 1 Programma 2 Programma 4	L	SISP	
CONOSCERE PER PREVENIRE	Programma 1	L	SERT SIAN	
Progetto di prevenzione dell'abuso alcolico	Programma 1 Programma 2	L	SERT	
Aria pulita per i nostri polmoni	Programma 1 Programma 2	L	SISP	
Guadagnare salute Piemonte: Scuole che promuovono salute ASL NO	Programma 1	L	SIAN	
"Progetto per Tommaso"	Programma 2	L	DMI	
Prevenzione degli incidenti domestici negli anziani	Programma 2 Programma 4	L	SISP	
Formazione sugli incidenti domestici: la promozione della sicurezza in casa con particolare riguardo alla popolazione anziana	Programma 2 Programma 4	L	SISP Direzione Medica	
Luoghi di lavoro che promuovono salute – rete WHP Novara	Programma 3 Programma 6	L	SPRESAL	
IN-FORMA LAVORO A TUTTE LE ETÀ	Programma 3 Programma 6	L	SPRESAL	
Educazione alimentare del paziente in chemioterapia	Programma 4	L	Direzione Medica	



**Piano Locale di Prevenzione ASL NO
Rendicontazione 2019**



Seminario "Promuoviamo la cultura della tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro: un percorso per conoscere chi fa prevenzione nel territorio novarese"	Programma 3 Programma 6	L/R	SPRESAL	
Formazione degli operatori sanitari del DMI sull'allattamento al seno	Programma 2 Programma 4	L	DMI Direzione Medica	
Counselling breve nella prevenzione dei danni da tabagismo. Formazione operatori sanitari	Programma 4	L	SERT Direzione Medica	
Realizzazione di percorsi formativi aziendali sull'identificazione precoce del consumo rischioso e dannoso di alcol e di interventi specifici brevi	Programma 3 Programma 4	L	SERT Direzione Medica	
Corsi FAD Antibioticoresistenza	Programma 4 Programma 8 Programma 9	L/R	Direzione Medica SISP SIAV A e B	
Corso igiene delle mani	Programma 4 Programma 8	L	Direzione Medica SISP	
Corso FAD "In-forma al lavoro: per una sanità in salute che promuove salute"	Programma 1 Programma 2 Programma 3 Programma 4	L	Direzione Medica SIAN SPRESAL Medicina Sportiva SERD	
Dieta e non solo	Programma 4	L	Direzione Medica	
Acquista bene, conserva meglio	Programma 9	L	SIAN SIAV A e B	
Piano Locale di Prevenzione dell'ASL NO: lo stato dell'arte	Tutti i programmi	L/R	Tutte le strutture aziendali	
Organizzazione, metodi e tecniche del controllo ufficiale	Programma 9	L	SIAN SIAV Aree A e B	
Ridurre gli sprechi nella filiera alimentare, donare le eccedenze e garantire la sicurezza alimentare	Programma 9	L	SIAV B	
La gestione degli illeciti amministrativi e penali nel controllo ufficiale della sicurezza alimentare	Programma 9	L	SIAN	
Valutazione dell'applicazione delle procedure autocontrollo e buone pratiche (Classy Farm)	Programma 9	L/R	SIAV Area A	

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
N. Aziende che hanno realizzato eventi formativi per operatori/ N. totale Aziende Sanitarie	Almeno un corso di formazione integrato finalizzato al governo generale del PLP	Corso del 8/11/2019	



Azione 10.5.1 Comunicazione e partecipazione a sostegno delle politiche per la salute

1. Obiettivi dell'azione

Migliorare la comunicazione e la collaborazione interistituzionale relativa agli obiettivi di piano e favorire la partecipazione sociale alle decisioni e alle politiche per la salute.

2. Attività previste nell'anno 2019

Livello locale

Nel corso dell'anno 2019 l'ASL procederà alla realizzazione di uno strumento per la comunicazione dei risultati raggiunti a livello locale tra quelli definiti nelle iniziative di formazione regionale.

Nel corso dell'anno 2019 saranno consolidati gli strumenti di comunicazione già in uso nell'ASL NO (aggiornamento istantanee e scheda riassuntiva PLP) che saranno resi disponibili sul sito aziendale e caricati in ProSa al momento della rendicontazione.

Gli strumenti prodotti verranno utilizzati nelle iniziative locali di comunicazione (Conferenza dei Sindaci Conferenza di Partecipazione, Corso di formazione a supporto del PLP, ecc.).

L'ASL NO garantirà il corretto utilizzo del sistema informativo ProSa e in particolare:

- la completezza nel caricamento delle iniziative di comunicazione realizzate a livello locale nel 2019;
- il rispetto delle regole per il miglioramento di qualità dell'indicatore sentinella.

3. Rendicontazione delle attività realizzate nel 2019

L'ASL NO al fine di migliorare la comunicazione interna, quella esterna a livello interistituzionale e di rapporto con gli stakeholder, sempre con l'obiettivo di promuovere la cultura della prevenzione ed aumentare la consapevolezza del valore dei Programmi del PLP, ha attuato le iniziative di seguito riportate:

ISTANTANEE

Revisione ed aggiornamento delle istantanee illustrative dei 10 programmi del PLP e della scheda riassuntiva che spiega le finalità del PLP e illustra brevemente i 10 programmi, tali documenti sono stati distribuiti durante gli incontri di formazione e di presentazione del PLP e pubblicati sul sito aziendale e sulla pagina Facebook

<http://www.asl13.novara.it/intranet/Territorio/Dipartimen/Piano-Loca/Programmaz/index.htm>

CORSO AZIENDALE

In data 8 novembre 2019 è stato organizzato il corso interno aziendale "Il Piano Locale di Prevenzione dell'ASL NO: lo stato dell'arte" rivolto a tutti gli operatori aziendali, finalizzato ad aumentare la consapevolezza, tra gli operatori, delle funzioni e potenzialità del PLP, a promuovere la cultura della prevenzione come strategia delle Aziende Sanitarie (in attuazione dei LEA) e degli Enti Locali, nell'ottica di un approccio orientato a "salute in tutte le politiche".

La attività è stata rendicontata in Pro.Sa. come azioni all'interno del progetto:

"GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE PROGRAMMA 10" - Codice progetto : 5430

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5430

INCONTRI CON I SINDACI E LE ASSOCIAZIONI

In relazione al tema dell'integrazione con le attività previste nel PLC., nel corso del 2019, si sono svolti alcuni incontri con i Sindaci e Assessori Comunali e rappresentanti delle Associazioni presenti sul



Piano Locale di Prevenzione ASL NO Rendicontazione 2019



territorio dei singoli comuni. Durante tali incontri è stata sottolineata l'importanza di una collaborazione tra Amministrazione Comunale, Associazioni, ASL e Scuole per la promozione della salute. A tal fine operatori del Dipartimento di Prevenzione e dei servizi territoriali dell'ASL hanno illustrato le diverse azioni del PLP e del PLC dell'ASL NO, le funzioni delle Case della Salute e la nuova figura degli Infermieri di famiglia. Nel corso degli stessi incontri sono state evidenziate le attività svolte per la promozione della salute nelle scuole nonché le attività di promozione dell'attività fisica proponendo ai sindaci l'adozione della Carta di Toronto e l'avvio di gruppi di cammino nei diversi comuni. Sempre durante tali incontri sono state distribuite: le istantanee del Programma del PLP dell'ASL NO, la scheda riassuntiva PLP e il "Catalogo ASL NO anno scolastico 2019/2020 - Progetti di promozione della salute". Infine si sono programmati incontri con la popolazione generale o gruppi specifici, a seconda delle esigenze rilevate nei diversi Comuni.

Gli incontri tenuti nel corso del 2019 sono di seguito indicati:

- Biandrate, 10 settembre 2019, incontro di programmazione attività;
- Biandrate, 25 settembre 2019, nel corso di una iniziativa già programmata localmente, il Coordinatore del Programma 2 del PLP ed alcuni infermieri di famiglia hanno affrontato il tema della "Prevenzione e la gestione dell'ipertensione arteriosa";
- Biandrate, 4 dicembre 2019, alcuni operatori del Dipartimento di Prevenzione e infermieri di famiglia hanno affrontato il tema di "Prevenzione degli Incidenti domestici".
- Cameri, 28 settembre 2019, partecipazione alla "Gionata mondiale del cuore" con interventi di operatori del Dipartimento di Prevenzione e del Dipartimento delle Dipendenze sui temi di promozione dell'attività fisica e di una sana alimentazione, attività di contrasto al fumo di tabacco.
- Cerano, 18 novembre e 2 dicembre 2019, incontri, alla presenza del sindaco e di un gruppo di insegnanti, finalizzati alla costituzione di un gruppo di lavoro per organizzare nel corso del 2020 attività di prevenzione delle MCNT.
- Carpignano Sesia, 15 novembre 2019, anche questo incontro ha portato alla definizione di un gruppo di progetto nel quale inserire tutte le associazioni del territorio (anche quelle non presenti all'incontro), associazioni sportive, farmacisti, MMG e PLS con le quali progettare una serie di incontri ed eventi per l'anno 2020, a partire da un primo intervento sulla prevenzione degli incidenti domestici nei primi mesi del 2020, in cui iniziare ad incontrare la popolazione per rilevarne i bisogni e gli interessi.
- Oleggio, 11 dicembre 2019, incontro di programmazione attività alla presenza del sindaco e referenti dell'Università terza età. Nella stessa giornata si è svolto un incontro sul tema di "Prevenzione degli Incidenti domestici" presso il Centro Anziani.

La attività è stata rendicontata in Pro.Sa. come azioni all'interno del progetto

"GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE PROGRAMMA 10" - Codice progetto : 5430

https://www.retepromozionesalute.it/restarea/ra_schpro.php?idpr2=5430&anno_int=2019

LA RETE DELLA PREVENZIONE

La LILT Novara Onlus, in collaborazione con la Provincia e l'ASL NO, ha promosso il "Patto dell'Alleanza per la Rete della Prevenzione" nato per la prevenzione del cancro ma si propone di promuovere interventi per l'adozione di stili di vita salutari. Il Patto nasce per iniziativa della Rete Oncologica Piemonte e Valle D'Aosta ed è stato siglato dai Sindaci dei Comuni del territorio Novarese durante l'incontro che si è tenuto il 22 maggio. In tale data "Il patto dell'alleanza" è stato sottoscritto da 30 Comuni della Provincia di Novara: Ameno, Arona, Biandrate, Bolzano Novarese, Borgomanero, Briga Novarese, Briona Novarese,



**Piano Locale di Prevenzione ASL NO
Rendicontazione 2019**



Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casaleggio, Casalino, Casalvolone, Castelletto Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cerano, Colazza, Dormelletto, Fara Novarese, Galliate, Ghemme, Granozzo, Grignasco, Lesa, Meina, Momo, Nibbiola, Novara, Orta San Giulio, Prato Sesia, Romwntino, San Maurizio d'Opaglio, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Soriso, Terdobbiate, Trecate, Varallo Pombia, Vocolungo e Virzaglio. L'invito all'adesione all'iniziativa è stato esteso, con invito formale, anche ai sindaci che non erano presenti all'incontro. La Lilt quale capofila, sta raccogliendo le adesioni. L'iniziativa offre a tutti partner aderenti la possibilità di sostenere e promuovere programmi e interventi di prevenzione in linea con i 12 punti del Codice Europeo contro il Cancro e con gli obiettivi del PLP e PLC.

Popolazione target: sindaci associazioni di volontariato, rappresentanti dei lavoratori, operatori sanitari, lavoratori, imprese,

Attori coinvolti: Direzione aziendale, Coordinatore PLP, Coordinatori programmi PLP, Repes, Refernte Pro.Sa., Ufficio formazione, Ufficio relazioni con il pubblico,

4. Indicatori utilizzati nel PLP

Nome indicatore	Standard locale 2019	Valore osservato al 31/12/2019	Motivazione eventuale scostamento
Indicatore sentinella Piano di comunicazione a sostegno degli obiettivi del PRP	Predisposizione almeno 1 strumento	2 strumenti: Istantanee Scheda riassuntiva	
Eventi /incontri/ tavoli tematici a sostegno delle politiche per la salute e per gli obiettivi di del Piano a livello regionale e nelle ASL	Utilizzo dello strumento prodotto in almeno un evento di comunicazione	5	

Altre attività

COMUNICARE LA SALUTE CON LA RADIO

Al fine di promuovere la salute l'Ufficio Stampa, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione all'interno del progetto aziendale "Comunicare la salute con la radio" organizza delle interviste radiofoniche con l'emittente Blu Radio di Arona. Tali interviste sono pubblicate in facebook e disponibili sul sito aziendale al seguente link

http://www.asl13.novara.it/intranet/L-URP/Conoscere-/Comunicare/index_2019.htm

ALLEGATI

Allegato 1- Programma 5 – Screening di popolazione - Format screening neonatali - rendicontazione azioni 5.11.2 e 5.12.1

Allegato 2 - Programma 7 - "Ambiente e Salute" - Documentazione per la stesura dei PLP finalizzati alla programmazione/rendicontazione delle attività di competenza SISP